

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022



COMUNE DI PORCIA



INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	3
Linee programmatiche di mandato e gestione	4

Sezione strategica

SeS - Condizione esterne

Analisi strategica delle condizioni esterne	9
Obiettivi generali individuati dal governo	10
Popolazione e situazione demografica	18
Territorio e pianificazione territoriale	19
Strutture ed erogazione dei servizi	20
Economia e sviluppo economico locale	21
Attività economiche del territorio di Porcia	22
Sinergie e forme di programmazione negoziata	23
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	24

SeS - Condizione interne

Analisi strategica delle condizioni interne	27
Partecipazioni	28
Commento	30
Tariffe e politica tariffaria	42
Tributi e politica tributaria	43
Spesa corrente per missione	45
Necessità finanziarie per missioni e programmi	46
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	47
Disponibilità di risorse straordinarie	48
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	49
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	50
Programmazione ed equilibri finanziari	51
Finanziamento del bilancio corrente	52
Finanziamento del bilancio investimenti	53
Disponibilità e gestione delle risorse umane	54

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione generale dei mezzi finanziari	61
Entrate tributarie - valutazione e andamento	62
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	63
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	64
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	65
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	66
Accensione prestiti - valutazione e andamento	67

SeO - Definizione degli obiettivi operativi

Definizione degli obiettivi operativi.....	71
Fabbisogno dei programmi per singola missione.....	72
Servizi generali e istituzionali.....	73
Ordine pubblico e sicurezza.....	75
Istruzione e diritto allo studio.....	77
Valorizzazione beni e attiv. culturali.....	79
Politica giovanile, sport e tempo libero.....	81
Turismo.....	83
Assetto territorio, edilizia abitativa.....	85
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente.....	87
Trasporti e diritto alla mobilità.....	89
Soccorso civile.....	91
Politica sociale e famiglia.....	93
Tutela della salute.....	95
Sviluppo economico e competitività.....	97
Energia e fonti energetiche.....	99
Fondi e accantonamenti.....	101
Debito pubblico.....	103
Anticipazioni finanziarie.....	105

SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio

Programmazione settoriale (personale, ecc.).....	109
Programmazione e fabbisogno di personale.....	110
Opere pubbliche e investimenti programmati.....	111
Programmazione negli acquisti di beni e servizi.....	116
Permessi a costruire.....	117
Alienazione e valorizzazione del patrimonio.....	118

Sezione strategica analitica.....

121

Sezione strategica operativa.....

125

Presentazione

Egregi consiglieri, gentili assessori,

questo DUP documento unico di programmazione, è il primo che la nuova amministrazione di Porcia, dopo le elezioni amministrative di maggio 2019, ha predisposto.

Il documento proposto contiene l'indicazione delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del programma di lavoro, in grado di portare elementi e visioni nuove che saranno di grande vantaggio per ognuno di noi.

Oggi siamo solo agli inizi di un nuovo periodo amministrativo della durata di cinque anni.

Il documento di programmazione è relativo ai primi tre anni, 2020, 2021 e 2022. La fase attuale è quella di impostazione dei nuovi obiettivi di programma, di revisione dei progetti e delle opere in corso, per una valutazione oggettiva sullo stato di avanzamento dei lavori, sul rispetto dei tempi e dei costi precedentemente definiti, fondando l'attività sullo stato di fatto.

Il documento inquadra l'esordio del lavoro amministrativo che stiamo portando avanti con la giunta ed il consiglio.

L'assunzione di nuovo personale, **dopo anni di continua perdita del numero di dipendenti pubblici, è un primo elemento che contribuirà al miglioramento ed al rinnovamento dell'Ente pubblico più vicino alle esigenze dei cittadini.** Una grande attenzione al tema delle periferie, partendo da Sant'Antonio con la realizzazione della nuova piazza, il rifacimento della storica palestra di via Vietti, quella delle ex scuole elementari, **nuove piste ciclabili inserite all'interno di un progetto comunale complessivo con una nuova visione generale su questo tema, per realizzazione un anello ciclabile intorno al centro di Porcia, un vero e proprio ring, dal quale partiranno nel futuro ed a raggiera i collegamenti ciclabili successivi** la costruzione della nuova casa di riposo di Porcia, che non solo dovrà essere costruita, ma dovrà essere sostenibile nel processo di realizzazione, sia come costi di progettazione, costruzione e poi anche di gestione futura, e che dovrà andare incontro alle mutevoli esigenze degli anziani di oggi e di domani.

Il triennio di programmazione prevede anche un'innovazione straordinaria dei servizi erogati dal Comune ai suoi cittadini. Stiamo lavorando per organizzare quello che potremmo chiamare lo "Sportello unico per il cittadino". Sarà un luogo dove tutti i cittadini potranno trovare risposte che vanno dal rinnovo della carta d'identità fino al pagamento della tassa rifiuti, passando per il pagamento della mensa scolastica, la corriera dei figli per andare a scuola, il deposito di ogni tipo documento e pratica, comprese quelle edilizie, le variazioni di residenza, la denuncia delle nascite e delle morti, le informazioni catastali, il pagamento dell'I.M.U. e molto altro ancora. Insomma sarà l'unico luogo verso il quale tutti i cittadini dovranno rivolgersi per trovare le risposte che cercano senza girare da un ufficio all'altro. Si siederanno sulla sedia e alla persona che troveranno davanti potranno chiedere e trovare le risposte che cercano.

Il documento contiene l'indicazione di importanti obiettivi, che intendono rilanciare il ruolo della città sul territorio regionale con una seria pianificazione degli interventi, che sappia coniugare, oltre al reperimento delle risorse, la indispensabile capacità organizzativa e le reali esigenze dei cittadini.

Marco Sartini

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Nota di aggiornamento al DEF 2019

Il governo, il 30 settembre 2019, ha presentato la "Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019". Si tratta del primo documento di programmazione economica e finanziaria predisposto dall'esecutivo appena insediato. Il nuovo governo "ritiene che l'approccio di politica economica più appropriato consista in un miglioramento graduale e strutturale della finanza pubblica, in cui sia confermato l'obiettivo di riduzione del rapporto debito/PIL e al contempo si attui una strategia di legislatura ispirata alle tendenze globali in materia di ambiente, innovazione, capitale umano e diritti, e alle esigenze di policy nazionali quali lotta all'evasione, legalità, equità, lavoro e famiglia, al fine di superare i fattori interni di debolezza". La nuova maggioranza, dato il persistere di una congiuntura economica difficile, intende presentare una richiesta di flessibilità alla commissione europea con riferimento a spese eccezionali, non differibili.



Congiuntura internazionale

Negli ultimi mesi l'Italia ha attraversato una fase complessa, in cui forti turbolenze internazionali si sono assommate ad una accentuata discontinuità nella politica nazionale e nelle scelte economiche più importanti. Il governo si è insediato in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale. Nonostante le misure già in vigore, le disuguaglianze all'interno della nostra società restano acute e le sfide che dobbiamo affrontare sono difficili. Ciò nonostante, la capacità di resistere che l'Italia ha mostrato anche nei momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale fornisce una solida base di partenza. Le tensioni sui mercati finanziari interni sono rientrate e l'Unione europea sembra avere recuperato una maggiore unità d'intenti per rispondere alle sfide interne ed esterne. Con questo nuovo clima, l'Italia può e deve fornire un contributo determinante alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo.



Obiettivi di crescita equa e sostenibile

Il nuovo governo si pone l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo. Le linee guida di politica economica saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica. Un Green new deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale, sarà il perno della strategia di sviluppo del Governo. Esso si inserirà nell'approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni.



Punti essenziali di politica economica

Sono strumentali al raggiungimento degli obiettivi programmatici ipotizzati, l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; la riduzione del carico fiscale sul lavoro; un piano organico di riforme ad accrescere la produttività del sistema economico ed a migliorare il funzionamento della nostra pubblica amministrazione e della giustizia; il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi; le politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le disuguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici.



CONTENUTI DELLA NOTA

(Fonte: Il documento che segue è tratto dal documento reperibile all'indirizzo:

<https://temi.camera.it/leg18/provvedimento/la-nota-di-aggiornamento-del-def-2019.html>)

La Nota di aggiornamento del DEF 2019

IL QUADRO MACROECONOMICO NAZIONALE

Il quadro macroeconomico tendenziale

La Nota di aggiornamento del DEF 2019 (di seguito: "Nota") presenta una **revisione al ribasso delle stime sull'andamento dell'economia italiana** per l'anno in corso (2019) e per il triennio successivo (2020-2022) rispetto alle previsioni formulate nel DEF di aprile, in considerazione del permanere di una **sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali** per la seconda parte dell'anno, dovuta al fatto che il rallentamento del ciclo economico mondiale, considerato fino a pochi mesi fa un fenomeno temporaneo, sembra ora invece destinato ad incidere sulla dinamica della crescita economica anche nel medio periodo.

In particolare la Nota rivede la previsione tendenziale di **crescita del PIL**, rispetto al quadro programmatico definito nel DEF, allo **0,1 per cento nel 2019**, allo 0,4 per cento nel 2020, allo 0,8 per cento nel 2021 e all'**1,0** nel biennio 2020-2021.

La revisione maggiore si concentra nel 2020, con un ribasso di 4 decimi di punto, anno in cui si sconta la revisione degli effetti di trascinamento della minore crescita del 2019.

L'impatto complessivo dei cambiamenti delle **variabili esogene** sulla crescita del PIL è valutato pari a **-0,1 punti percentuali per il 2019**, nullo per il 2020 e positivo per il 2021 e 2022, in particolare per effetto di un miglioramento dei rendimenti sui titoli di Stato.

Il quadro macroeconomico programmatico

Per quanto concerne lo scenario programmatico, la Nota prevede che la **manovra di finanza pubblica per il 2020**, che comprenderà la disattivazione dell'aumento dell'IVA, la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, il rilancio degli investimenti pubblici, l'aumento delle risorse per istruzione e ricerca e il rafforzamento del sistema sanitario, consentirà di realizzare una **crescita del PIL reale** pari allo **0,6 per cento nel 2020**, che salirebbe all'**1,0 per cento nel 2021 e nel 2022**.

Nel 2020, in particolare, il **mancato aumento dell'IVA** previsto dalla legislazione vigente porta, da un lato, ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL, con un effetto netto positivo sul PIL reale e su altre variabili macroeconomiche, tra cui l'occupazione.

Le previsioni a legislazione vigente

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica, le **previsioni tendenziali** indicano, per tutti gli esercizi considerati, una riduzione dell'**indebitamento netto (deficit)** rispetto alle previsioni del DEF 2019. In particolare, in rapporto al PIL, la stima del **deficit 2019** si attesta al **2,2 per cento del PIL** (rispetto al 2,4 già indicato nel DEF), per l'effetto congiunto del **miglioramento dell'avanzo primario** (dall'1,2 per cento all'1,3 per cento) e della **riduzione della spesa per interessi** (dal 3,6 al 3,4 per cento). Le previsioni per gli anni successivi, che incorporano gli aumenti dell'IVA previsti a legislazione vigente, indicano un **deficit all'1,4 per il 2020**, all'1,1 per cento per il 2021 e allo 0,9 per il 2022 (a fronte del 2,0 per cento, dell'1,8 per cento e dell'1,9 per cento previsto, per i medesimi anni, nel DEF). Una analoga dinamica di riduzione rispetto alle previsioni del DEF è prevista per l'**indebitamento netto strutturale** (ossia calcolato al netto delle misure una tantum e depurato della componente ciclica del saldo), che risulta pari all'1,2 per cento per il 2019, allo **0,5 per cento per il 2020** e allo 0,4 per cento per il 2021 e il 2022. Tale dinamica, basata sulla legislazione vigente, tiene conto degli effetti sul quadro di finanza pubblica degli aumenti di imposte indirette ("clausole di salvaguardia") con aumenti del gettito dal 2020 (circa 23 mld) e dal 2021 (28,7 mld). I dati sulla **pressione fiscale**, incorporando tale impatto, mostrano quindi, sia al lordo che al netto degli effetti del beneficio degli 80 euro, una riduzione nei valori di consuntivo per il 2018 e nelle previsioni riferite alle annualità successive.

Il quadro programmatico

Nel complesso, gli indicatori di finanza pubblica prevedono un **sostanziale scostamento dei valori programmatici rispetto a quelli tendenziali**, riconducibile in larga misura alla prevista sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA.

L'**indebitamento netto strutturale** è stimato pari a **-1,2% del PIL nel 2019** (con un miglioramento di 0,3 percentuali rispetto all'anno precedente), a **-1,4% nel 2020**, a -1,2% nel 2021 e a -1,0 nel 2022. L'**avanzo primario** mostra una dinamica differenziata negli anni, con una riduzione per il 2019 all'1,3% e per il 2020 all'1,1%, mentre nel 2021 e 2022 si prevede un aumento all'1,3% e 1,6%. Il saldo del **settore statale** vedrà un peggioramento nel 2020 (-2,5%) rispetto al 2019 (-2,3%) per poi avviarsi verso un percorso di riduzione entro il 2022 (-1,3%). La dinamica degli **interessi passivi** è prevista in diminuzione, dal 3,7% del 2018 al 2,9% del 2022 (a fronte del 3,8% del 2022 previsto dal DEF 2019), per effetto della migliore performance dei titoli del debito pubblico italiano rispetto alle stime del DEF 2019.

Il rapporto debito-PIL

Il Governo stima un **rapporto debito/PIL nel 2019 del 135,7%**, in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il DEF stimava invece un rapporto del 132,6%. La differenza è dovuta al maggior debito risultante dalle **revisioni statistiche**, alla minor crescita del PIL nominale rispetto alle attese e al **mancato realizzo dei proventi da privatizzazioni** ipotizzati dal precedente Governo nella misura dell'1% del PIL. Nel triennio successivo, la combinazione di una riduzione del fabbisogno di liquidità del settore pubblico, della crescita del PIL nominale e di proventi da privatizzazioni (pari allo 0,2% del PIL all'anno nel prossimo

triennio) porterà il rapporto debito/PIL su un **sentiero decrescente**, ossia al **135,2% nel 2020**, 133,4% nel 2021 e 131,4% nel 2022).

Pur ribadendo la volontà di assicurare la sostenibilità del debito pubblico, confermata dal profilo discendente assunto dal rapporto debito/PIL nell'orizzonte di programmazione, **la normativa europea sul debito pubblico (cd. regola del debito) non viene rispettata**, in quanto richiederebbe (nella versione forward looking, che è la più favorevole) il raggiungimento di un rapporto debito/PIL pari al 128% nel 2021, mentre il quadro programmatico della Nota stima per lo stesso anno un rapporto del 133,4%, con un **divario di 5,4 punti percentuali**.

Ciò riflette, secondo il Governo, la ridotta crescita del PIL nominale e l'eccessiva rigidità della regola stessa, sia relativamente all'obiettivo finale (valore del 60% per il rapporto debito/PIL) sia relativamente all'arco temporale previsto per il suo raggiungimento (venti anni). Il Governo sottolinea inoltre che l'avanzo primario che sarebbe necessario conseguire per rispettare la regola rischia di rendere più difficile il rafforzamento della crescita.

GLI INTERVENTI PREVISTI

Per quanto concerne gli **interventi previsti nella prossima manovra di bilancio** la Nota richiama la disattivazione dell'**aumento dell'IVA**, il finanziamento delle politiche invariate e il rinnovo di altre politiche in scadenza (tra cui gli incentivi a **Industria 4.0**), nonché ulteriori misure mirate a stimolare la crescita, quali la **riduzione del cuneo fiscale** sul lavoro, il rilancio degli **investimenti pubblici**, l'aumento delle **risorse per istruzione e ricerca** scientifica e tecnologica, il sostegno e rafforzamento del **sistema sanitario** universale.

Le risorse aggiuntive per la riduzione del cuneo fiscale nel 2020 ammontano a 0,15 punti percentuali di PIL, che saliranno a 0,3 punti nel 2021. Nel complesso **le risorse per il finanziamento degli interventi** previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi **0,8% del PIL**.

Le **coperture** saranno assicurate mediante misure di **efficientamento della spesa pubblica** e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL; nuove misure di **contrasto all'evasione e alle frodi fiscali**, nonché interventi per il recupero del gettito tributario, anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di **strumenti di pagamento tracciabili**, per un incremento totale del gettito pari a 0,4% del PIL; **riduzione delle spese fiscali** e dei **sussidi dannosi per l'ambiente** e nuove **imposte ambientali**, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1% del PIL; **altre misure fiscali**, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali.

Secondo il Governo lo scenario macroeconomico in cui si muove la Nota tiene conto del marcato **rallentamento della crescita** che, iniziato nella seconda metà del 2018, si è consolidato a partire dal 2019, nonché del **divario tra il prodotto effettivo e quello potenziale (output gap)**, che si è allargato rispetto all'anno precedente per effetto delle più sfavorevoli condizioni cicliche.

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a **preservare la sostenibilità della finanza pubblica** e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore, nonché per **rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale**

(Green New Deal). Più specificamente, per quanto concerne l'**aggiustamento strutturale richiesto dalle regole europee**, il Governo, nell'ottica di un auspicabile orientamento della politica di bilancio dell'area euro verso uno stimolo alla crescita e tenuto conto della necessità di invertire la tendenza all'aumento del rapporto debito/PIL, punta a un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020 (+1,4%), con **l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi**. Il Governo fa presente che la scelta effettuata contempera l'esigenza di ricondurre verso il basso l'evoluzione del rapporto debito/PIL e di **non correre il rischio**, soprattutto nel breve periodo, **di effettuare politiche pro-cicliche**. In un contesto economico ancora debole, in cui dovrebbero presentarsi i primi segnali di ripresa del ciclo internazionale, sarebbe **inopportuno dare luogo ad eccessive strette fiscali**, per cui misure di portata maggiore rispetto a quelle necessarie per compensare gli effetti sul bilancio della disattivazione delle clausole IVA sarebbero controproducenti

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2019 reperibile integralmente al seguente link

[http://documenti.camera.it/leg18/dossier/pdf/DFP008.pdf? _](http://documenti.camera.it/leg18/dossier/pdf/DFP008.pdf?_)

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DALLA REGIONE F.V.G

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) del 2020 (reperibile online al seguente indirizzo: <http://www.consiglio.regione.fvg.it/export/sites/consiglio/hp/informazioni/allegati/DEFR-2020.pdf>) si pone come documento di indirizzo unitario per la programmazione integrato nel ciclo della pianificazione strategica della Regione e contiene le linee strategiche e le politiche sulla cui base verranno elaborate le previsioni di spesa del bilancio di previsione annuale 2020 e triennale 2020-2022.

Il DEFR si suddivide in due sezioni.

La prima descrive il quadro complessivo di riferimento tramite l'analisi di indicatori statistici di contesto. Questa analisi ha l'obiettivo di illustrare lo scenario socioeconomico regionale, con le previsioni di crescita dei principali indicatori, in confronto con i rispettivi nazionali. Attenzione è prestata ai numeri del BES – Benessere equo e sostenibile, elaborati dalla statistica ufficiale per fornire un quadro puntuale dello stato di salute della popolazione, presenti anche nel DEF nazionale.

La seconda parte del documento descrive le risorse stimate a disposizione della Regione, con la rappresentazione delle entrate previste per l'anno in corso. Di seguito, il DEFR 2020 sviluppa il ciclo della programmazione economico-finanziaria con la descrizione delle politiche regionali per singole Missioni di spesa e l'indicazione delle Direzioni centrali e delle Strutture della Presidenza responsabili dell'attuazione. La definizione delle politiche da adottare nel 2020, con proiezione triennale 2020-2022, è proposta dalle strutture responsabili in accordo con l'organo politico di riferimento.

Per la definizione puntuale delle politiche da adottare nel 2020, con proiezione triennale 2020-2022, proposta dalle strutture responsabili in coordinamento con l'organo politico di riferimento e linearmente con la programmazione economica, finanziaria e gestionale già effettuata per il triennio 2019-2021 si rimanda al sopra menzionato documento, vista l'impossibilità di sintetizzare in modo schematico l'insieme delle Politiche da adottare previste nel documento ed articolate oltre che per Missione e Programma anche per Struttura organizzativa interessata (Direzioni centrali e Strutture della Presidenza responsabili)

RUOLO DELL'UTI DEL NONCELLO

La legge regionale N.26/2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e successive modifiche, ha costituito un ente di secondo livello denominato Unione Territoriale Intercomunale (UTI).

Alla luce di tale normativa, alle Unioni sono state attribuite funzioni prima esercitate dai Comuni, dalle Province e dalla Regione. La legge dettaglia sia le funzioni provinciali trasferite alle Unioni, che quelle che assegnate alla Regione

Il Comune di Porcia ha aderito, assieme ai Comuni di Fontanafredda, Pordenone, Roveredo in Piano e Zoppola, all'Unione Territoriale denominata del Noncello, assegnataria per l'Ente delle seguenti funzioni:

- a. - gestione del personale;
- b. - gestione dei servizi tributari;
- c. - attività produttive, ivi compreso lo Sportello Unico;
- d. - catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- e. - programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- f. - coordinamento della pianificazione di Protezione Civile;
- g. - statistica;
- h. - elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- i. - definizione dei fabbisogni di acquisti da comunicare alla centrale Unica di Committenza regionale (ex art. 27);
- l. - controllo di gestione;
- m. - sistemi informativi;

Con legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2018, la disciplina delle UTI è stata radicalmente modificata rendendo l'Unione una forma facoltativa di gestione delle funzioni a decorrere dal 01.01. 2019. A seguito di tale intervento legislativo, lo statuto dell'Unione è stato modificato in adeguamento, con deliberazione dell'assemblea UTI n. 12 del 07/03/2019, definitivamente recepita dalla deliberazione n.33 del 17 aprile 2019. Pertanto, l'Unione esercita ora le funzioni di cui all'allegato C della L.R. 26/2014 e quelle di cui all'art. 4 della L.R. 20/2016 (art. 6 statuto) oltre alle funzioni che ogni Comune aderente all'Unione delibera di gestire in forma associata (art. 7 statuto).

Risulta altresì abrogata la norma statutaria secondo cui "Le attività e modalità di assunzione delle decisioni con riferimento alle attività generali e delle singole funzioni vengono definite dal Piano dell'Unione, con particolare riferimento alla programmazione, definizione dei budget, monitoraggio, rendiconto e riparto dei costi e delle entrate."

In esecuzione del comma 3 del suddetto art. 6 dello statuto il Comune **ha revocato** la gestione associata delle funzioni comunali tramite un accordo stipulato con l'Unione in esecuzione della deliberazione consiliare n. 52 del 25.07.2019, con le decorrenze di seguito indicate:

1. decorrenza immediata (dalla data di esecutività dell'accordo):

- "Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente";
- "Programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale";
- "Coordinamento della pianificazione di Protezione Civile";
- "Statistica";

- “Definizione dei fabbisogni di acquisti da comunicare alla centrale Unica di Committenza regionale (ex art. 27)”;

2. funzione “Attività produttive”: decorrenza immediata (dalla **data di esecutività dell’accordo**);

3. funzione gestione dei “Servizi tributari e fiscali”: decorrenza **01/09/2019**;

4. funzione “Sportello Unico”: decorrenza **1° ottobre 2019**;

5. funzione “Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo”: decorrenza **1° ottobre 2019**, previa approvazione delle competenti Autorità di gestione dei programmi europei cui afferiscono i progetti attualmente in essere;

6. funzione “Gestione del personale e coordinamento dell’organizzazione generale dell’amministrazione e dell’attività di controllo”: decorrenza **01/09/2019**

Con deliberazione consiliare del 28/03/2019, a seguito dell’intervenuta modifica statutaria, sono stati approvati gli schemi di convenzione per la gestione associata delle funzioni personale, polizia locale ove l’ente svolge il ruolo di capofila.

In data 14/11/2019 il Consiglio regionale ha approvato il disegno legge n.71/2019 denominato “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti regionali di decentramento amministrativo”. Lo stesso è stato trasmesso al Presidente della Regione il 21 novembre u.s. ed attualmente è in attesa di promulgazione. Di seguito vengono riassunte le novità più rilevanti introdotte dalla legge.

L’art. 3 prevede quali forme di gestione associata delle funzioni e dei servizi dei Comuni del Friuli Venezia Giulia:

- a) le convenzioni;
- b) le Comunità;
- c) le Comunità di montagna per i Comuni appartenenti agli ambiti di cui al successivo articolo 17.

L’art. 27 dispone che le Unioni territoriali intercomunali (UTI), esistenti alla data di entrata in vigore della legge, sono sciolte di diritto a decorrere dall’1 gennaio 2021. I Comuni aderenti a un’Unione che non intendono partecipare alla trasformazione dell’Unione in Comunità deliberano il recesso dall’Unione entro il 31 marzo 2020. Si applicano le disposizioni di cui all’articolo 6 della legge regionale 26/2014. Qualora nessun Comune intenda partecipare alla trasformazione si procede allo scioglimento dell’Unione ai sensi dell’articolo 6, comma 7, della legge regionale 26/2014.

Infine l’art. 30 istituisce, per l’esercizio delle funzioni di cui all’allegato C della L.R. 26/2014 e quelle di cui all’articolo 4 della L.R. 20/2016 trasferite alla Regione a far data dall’1 luglio 2020, gli Enti di decentramento regionale. Gli EDR sono enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

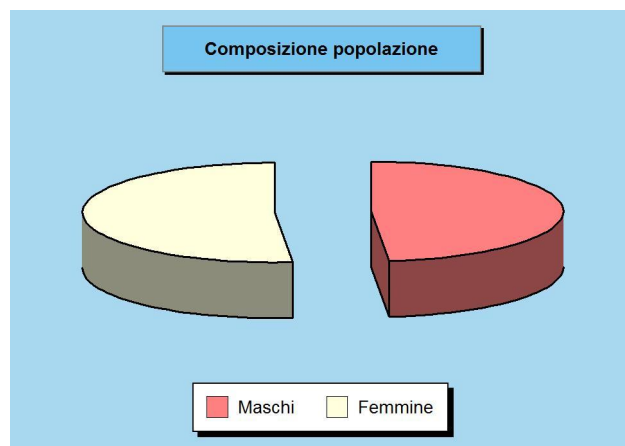
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



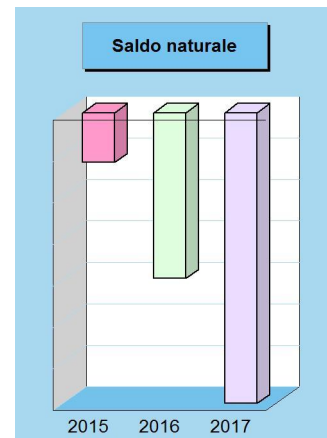
Popolazione residente

Dato numerico		2018
Maschi	(+)	7.375
Femmine	(+)	7.825
Totale		15.200
Distribuzione percentuale		2018
Maschi	(+)	48,52 %
Femmine	(+)	51,48 %
Totale		100,00 %



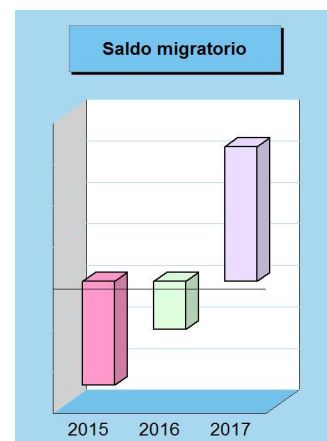
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2015	2016	2017
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	113	105	110
Deceduti nell'anno	(-)	119	125	145
Saldo naturale		-6	-20	-35
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,74	0,69	0,72
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		0,78	0,82	0,95



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2015	2016	2017
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	113	105	110
Deceduti nell'anno	(-)	119	125	145
Saldo naturale		-6	-20	-35
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	511	533	641
Emigrati nell'anno	(-)	561	556	576
Saldo migratorio		-50	-23	65



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	30
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	2
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	8
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	10
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	126
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	13
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	8
------------	-------	---



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	ADOTTATO DAL C.C. CON ATTO N. 98 DEL 09/08/2007
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	VARIANTE GEN. N.14 -C.C. N.65/12.05.08-VARIANTI PUNT. N. 23-24-25-26-28-29-30-31-33-34-35-36
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	Si	P.A.C. DI INIZIATIVA PRIVATA "ZONA IND.LE PORCIA OVEST II LOT" APPR. G.C. N. 62/01/07/2010-PAC D2.1

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	

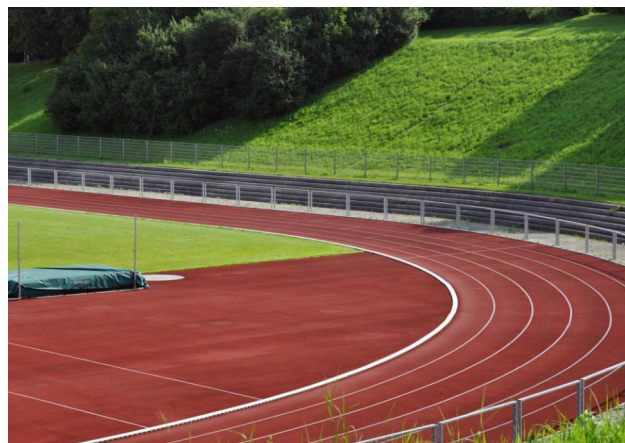
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2019	2020	2021	2022
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	45	45	45	45
Scuole materne	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	365	365	365	365
Scuole elementari	(num.)	4	4	4	4
	(posti)	750	750	750	750
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	450	450	450	450
Strutture per anziani	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	15	15	15	15

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	13	13	13	13
- Nera	(Km.)	23	23	23	12
- Mista	(Km.)	11	11	11	11
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	118	118	118	118
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	48	48	48	48
	(hq.)	20	20	20	20
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	67	67	67	67
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	2	2	2	2
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	2.954	2.954	2.954	2.954
Rete gas	(Km.)	90	90	90	90
Mezzi operativi	(num.)	5	5	5	5
Veicoli	(num.)	28	29	29	29
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	100	90	90	90

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

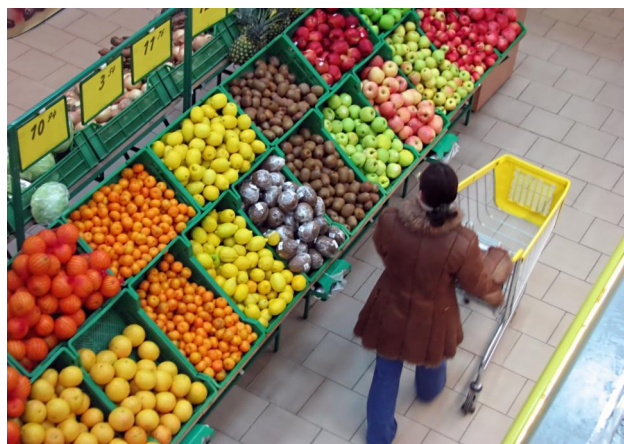
Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Attività economiche del territorio di Porcia

Settore	2019	2018	2017	2016	2015	2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	108	111	111	113	119	120
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	2	2	2	2	1
C Attività manifatturiere	142	149	152	152	151	155
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2	2	2	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	0	1	1	1	1	1
F Costruzioni	120	118	123	134	130	138
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autov.	237	237	252	254	251	258
H Trasporto e magazzinaggio	31	30	31	34	33	38
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	61	63	60	60	61	63
J Servizi di informazione e comunicazione	19	19	19	18	20	20
K Attività finanziarie e assicurative	17	19	18	14	13	13
L Attività immobiliari	59	61	63	66	67	67
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	51	50	49	57	52	51
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	30	26	25	23	24	24
P Istruzione	3	2	2	3	3	3
Q Sanità e assistenza sociale	7	6	6	6	6	6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	10	11	12	11	10	9
S Altre attività di servizi	55	53	54	55	51	51
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0
TOTALE	953	960	982	1.005	995	1.019

Tipologia di azienda	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Impresa Individuale	547	555	577	591	594	611
Società di persone	189	186	190	196	199	201
Società di capitale	207	208	204	205	190	197
Altre forme	10	11	11	13	12	10
TOTALE	953	960	982	1.005	995	1.019

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Ambito distretto Urbano 6.5 - Servizio Sociale dei Comuni e atto delega

Soggetti partecipanti	Comuni di: Porcia- Pordenone- S. Quirino- Roveredo e Cordenons
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	Approvata la nuova delega con scadenza 2025.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	31/01/2013

Ades. in forma assoc. al Sist. Inform. Amm. Locali (SIAL) nell'ambito SIER

Soggetti partecipanti	Comuni di: Porcia
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	Protocollo d'intesa stipulato con la Regione Friuli Venezia Giulia con scadenza 31/12/2023.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	31/03/2010

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2017		2018	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	ü		ü	
2. Incidenza incassi entrate proprie	ü		ü	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	ü		ü	
4. Sostenibilità debiti finanziari	ü		ü	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	ü		ü	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	ü		ü	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	ü		ü	
8. Effettiva capacità di riscossione		ü		ü

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

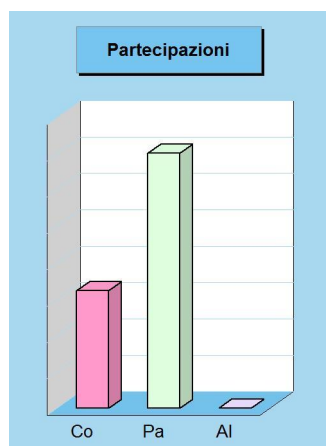


PARTECIPAZIONI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	3	646.336,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	1.401.900,00
Altro (AP_BIIV.1c)	3	0,00
Totale	9	2.048.236,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
A.T.A.P. S.p.A. di Pordenone	Partecipata (AP_BIV.1b)	18.251.400,00	8,0000 %	1.399.900,00
FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.p.A.	Controllata (AP_BIV.1a)	400.000,00	75,0000 %	299.998,00
GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A. di Pordenone	Partecipata (AP_BIV.1b)	100.000,00	2,0000 %	2.000,00
AMBIENTE SERVIZI S.p.A. di San Vito al Tagliamento	Controllata (AP_BIV.1a)	2.356.684,00	0,2100 %	5.000,00
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE	Controllata (AP_BIV.1a)	18.000.000,00	1,8900 %	341.338,00
CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI DI SPILIMBERGO	Altro (AP_BIV.1c)	890.704,00	1,5800 %	0,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO	Altro (AP_BIV.1c)	980.553,00	0,0900 %	0,00
AUSIR	Altro (AP_BIV.1c)	208.312,00	0,0000 %	0,00
AZIENDA SERV. PUBBL. ALLA PERSONA UMBERTO I°	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	0,0000 %	0,00

A.T.A.P. S.p.A. di Pordenone

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	8,0000 %
Attività e note	Gestione trasporto pubblico locale Costituito in data 16.06.1976 scadenza 31.12.2040 Quota di partecipazione 7,67%

FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.p.A.

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	75,0000 %
Attività e note	Gestione farmacie comunali Costituita il 24.01.2006 con scadenza 23.01.2036 Quota di partecipazione 75%

GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A. di Pordenone

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,0000 %
Attività e note	Gestione aree di sosta, realizz. parcheggi aree pubbl. ecc. - Acquisto partecipazioni in data 31.10.2007 . Costituita in data 12.04.2002 con scadenza 31.12.2040 Quota di partecipazione 2 %

AMBIENTE SERVIZI S.p.A. di San Vito al Tagliamento

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	0,2100 %
Attività e note	Gestione, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata. Acquisto partecipazioni in data 31.10.2007 Costituita in data 22.01.2001 con scadenza 31.12.2030 Quota di partecipazione 0,21%

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	1,8900 %
Attività e note	Gestione servizio idrico integrato Costituita in data 06/12/2017 con scadenza 31/12/2050 Quota di partecipazione 1,89%

CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI DI SPILIMBERGO

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	1,5800 %
Attività e note	Diffusione cultura musiva

CONSORZIO ENERGIA VENETO

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,0900 %
Attività e note	approvig. Distribuz. Energia

AUSIR

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,0000 %
Attività e note	Servizio idrico integrato e rifiuti

AZIENDA SERV. PUBBL, ALLA PERSONA UMBERTO I°

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,0000 %
Attività e note	l'accoglienza in strutture protette, centri diurni, RSA, Hospice, centri per funzioni respiro, di persone autosufficienti e non autosufficienti programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio educativi sul territorio; servizi assistenziali, riabilitativi, sanitari, educativi e in generale di servizi alla persona.

COMMENTO**AUSIR**

La Regione Friuli Venezia Giulia, con Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 ha riformato l'organizzazione complessiva delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, prevedendo in particolare l'istituzione di un'unica autorità d'ambito per l'esercizio associato delle citate funzioni, denominata A.U.S.I.R.; le funzioni prima esercitate dalle Consulte d'ambito sono state trasferite in capo all'AUSIR ad avvenuta nomina del Direttore generale (gennaio 2018) ai sensi dell'articolo 10, fermo restando quanto disposto dall'articolo 25, comma 2. A tal fine la Consulta di Ambito "occidentale", a cui aderiva il comune di Porcia, con decreto del commissario liquidatore n.12/2018 ha approvato il bilancio consuntivo al 30/06/2018, riversando la propria liquidità finale all'AUSIR. L'Autorità, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del relativo statuto, è qualificata quale ente pubblico economico dotato di autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa, contabile, tecnica e patrimoniale; è sottoposta alla verifica e al controllo sull'attività da parte della Regione, ai sensi dell'art. 12 della LR 5/2016. I suoi organi sono: il Presidente, Direttore generale, il Revisore dei conti, l'Assemblea regionale d'ambito che svolge le funzioni di governo rientranti nel c.d. "primo livello" e le Assemblee locali costituite dai relativi Sindaci, con funzioni di governo di c.d. "secondo livello", cioè funzioni esercitate con riferimento al corrispondente territorio "provinciale".

ASP UMBERTO I°

Con deliberazione consiliare n.52 del 02/08/2018 è stata deliberata l'adesione del comune di Porcia all'Azienda pubblica di servizi alla persona Umberto 1 di Pordenone approvandone con modifiche il relativo Statuto e che ai sensi dell'art.4, comma 3 della LR 19/2003, con decreto nr. 2628/2018 del 14/11/2018, l'assessore regionale alle autonomie locali ha approvato lo Statuto dell'Asp con l'introduzione del Comune di Porcia;

- ai sensi dell'art. 6 del medesimo statuto i Consiglieri del CDA, nel numero di 5, vengono nominati:

n. 1 dal Sindaco di Porcia

n. 4 dal Sindaco di Pordenone, di cui uno indicato dalla minoranza del Consiglio Comunale di Pordenone e uno in rappresentanza delle associazioni di volontariato cittadine che operano nell'ambito sociale, sanitario ed educativo.

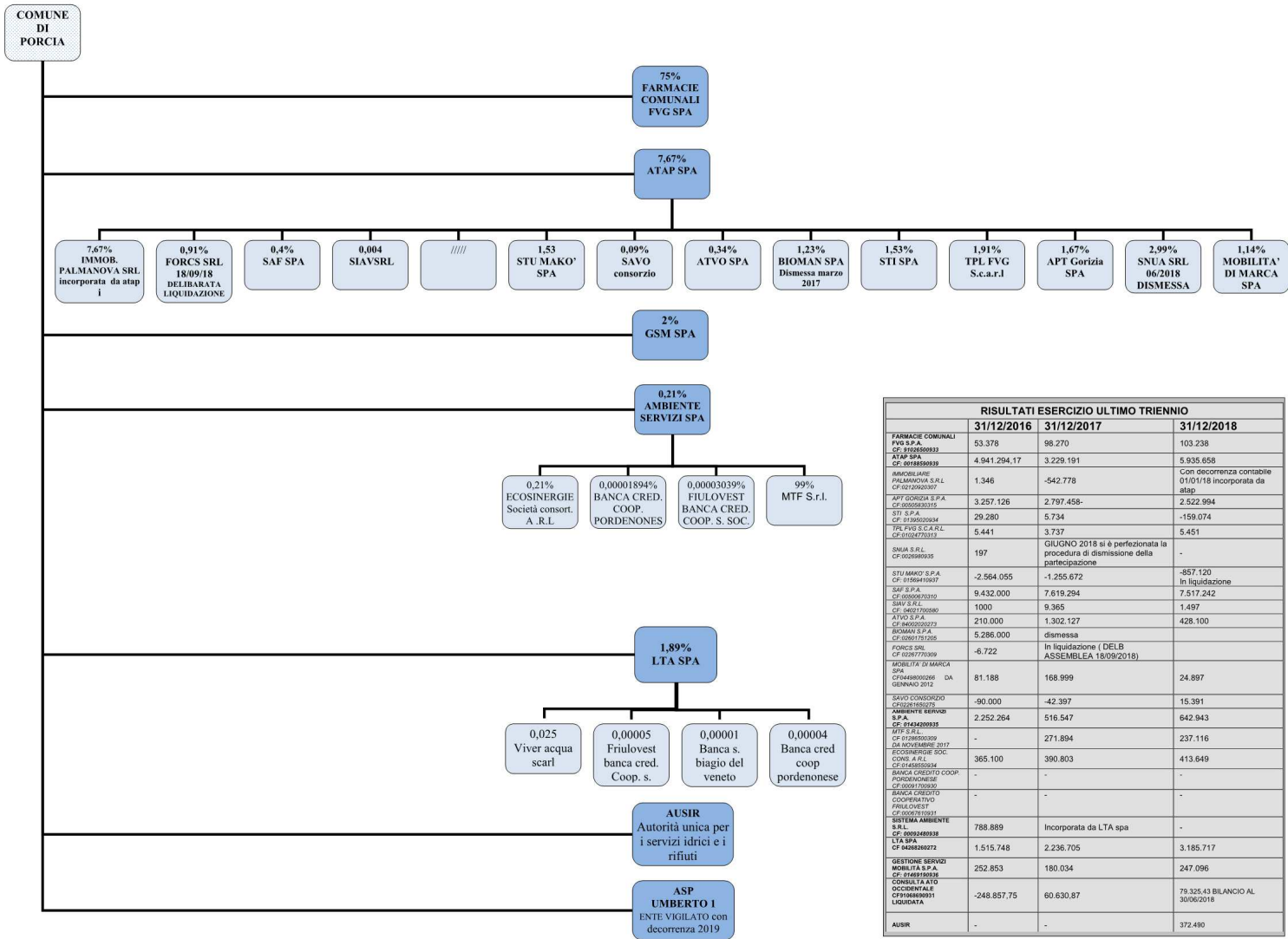
- con decreto del Sindaco n. 28 del 19.12.2018 è stato nominato il consigliere in rappresentanza del comune di Porcia

- con decreto del Sindaco del comune di Pordenone n. 74 del 21.01.2019 sono stati nominati i 4 consiglieri in rappresentanza dell'amministrazione pordenonese.

Con successiva deliberazione n. 1 del 31/01/2019 del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Umberto 1 sono stati eletti il presidente ed il vice presidente del CDA; il nuovo CDA è espressione, per un componente su cinque, anche dell'amministrazione purlilese a decorrere dal mese di gennaio 2019 e pertanto da tale data l'ASP Umberto I° è qualificabile come ente strumentale del Comune.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI PORCIA

Nella tabella seguente sono elencate le società partecipate/controllate dall’Ente e gli organismi vigilati con le relative quote di partecipazione aggiornate al 31/12/2018.



QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE DELL'ENTE

Le società di capitali in cui il comune di Porcia detiene partecipazioni di varia entità e a diverso titolo sono 5 di cui 3 secondo il modello "in house providing": Farmacie comunali fvg spa, LTA spa e Ambiente e servizi spa.

Farmacie comunali fvg spa

La società è controllata dall'Ente che detiene il 75% delle partecipazioni. Alla medesima partecipano i comuni di, Brugnera, Chions e Maniago.

Al fine di ottimizzare le risorse nella gestione del servizio e avviare un processo di contenimento dei costi di funzionamento della società Farmacie comunali fvg spa, con deliberazione consiliare n. 98 del 27/12/2018 sono stati approvati gli indirizzi per la redazione del piano strategico 2019/2021, attraverso la definizione degli obiettivi di posizionamento strategico e delle azioni per il raggiungimento degli stessi.

- ricerca e realizzazione di accordi con altri enti pubblici territoriali, nel rispetto della vigente normativa, per l'ampliamento e l'ottimizzazione del servizio;
- ampliamento e potenziamento dei servizi (assistenza infermieristica, distribuzione di farmaci a domicilio, prenotazione di esami e visite nelle strutture dell'ASL o di altri Enti convenzionati, informazione sui corretti stili di vita e di educazione alimentare e altri servizi) di interesse per i cittadini, in coordinamento con questa amministrazione e le associazioni e le agenzie del territorio rappresentative della realtà locale;
- gestire le farmacie, sia di questo Ente che degli altri Enti, ricercando le migliori soluzioni sia strategiche che funzionali, anche sulla base dell'analisi del funzionamento degli organi statutari, al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza del servizio offerto;
- ottimizzazione dei costi aziendali e valorizzazione delle risorse, in particolare umane, nel rispetto dei principi generali, come affermati dalla vigente normativa in materia di società partecipate, finalizzate alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- trasferire la sede di Rorai in locali di proprietà idonei per sviluppare l'attività della farmacia e per razionalizzare la gestione dei servizi amministrativi, generali e di direzione e coordinamento della società;

Si riportano altresì i principali indici di bilancio 2018, elaborati ed applicati da Farmacie comunali fvg evidenziandone l'andamento nel quadriennio 2015/2018. I medesimi sono rappresentativi dell'attività svolta dalla società, in attuazione degli obiettivi ad essa assegnati dall'Ente e si riconfermano per il triennio 2020/2022, salve eventuali implementazioni.

Stato Patrimoniale	2018	2017	2016	2015
Margini				
Margine di tesoreria	482.067	274.425	82.140	-28.163
Margine di struttura	561.607	421.726	250.898	213.615
Margine di disponibilità	992.258	811.485	606.157	523.549
Indici				
Indice di liquidità	1,49	1,25	1,08	0,97
Indice di disponibilità	2,00	1,75	1,58	1,59
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3,44	2,58	1,74	1,59
Indipendenza finanziaria	35,76%	31,86%	29,56%	32,49%
Leverage	2,80	3,14	3,38	3,08
Conto Economico				
Margini				
Margine operativo (MOL)	109.766	66.033	112.871	98.619
Risultato operativo (EBIT)	97.139	52.323	89.151	74.414
Indici				
Return on Equity (ROE)	13,04%	14,28%	9,05%	3,59%
Return on Investment (ROI)	7,11%	6,43%	3,89%	1,62%
Return on Sales (ROS)	3,42%	3,04%	1,76%	0,68%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	2,08	2,11	2,21	2,36
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,01	0,02	0,02	0,02

Margine di tesoreria: dato dalla differenza tra le disponibilità immediate + disponibilità differite e le passività correnti. Indica la capacità della società a far fronte alle uscite future (passività correnti), con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve. Un valore positivo è sinonimo di stabilità finanziaria.

Margine di struttura: calcolato come differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni al netto dei relativi fondi. È un indicatore della stabilità patrimoniale dell'azienda. Il risultato positivo implica che il capitale proprio è in grado di coprire interamente il fabbisogno durevole.

Margine di disponibilità: calcolato nella stessa maniera del margine di tesoreria, aumentato delle rimanenze finali. Tiene conto della capacità di far fronte a uscite future usufruendo anche della possibilità di realizzo del magazzino.

Indice di liquidità: dato dal rapporto tra le disponibilità immediate + differite e le passività correnti. Quando l'indice dà un valore superiore a 1 l'azienda si trova in una situazione ottimale.

Indice di disponibilità: quando il rapporto tra attività correnti e passività correnti è maggiore di 1, significa che l'impresa è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Indice di copertura delle immobilizzazioni: attraverso questo indice si misura il livello di solidità in ragione di quanto le immobilizzazioni sono coperte dal patrimonio netto.

Indipendenza finanziaria: indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo dello stato patrimoniale. Un indice superiore al 30% corrisponde ad un elevato grado di solidità patrimoniale.

Margine operativo lordo (MOL): valore dato dalla differenza tra valore e costi della produzione a cui vanno aggiunti gli ammortamenti. Indica la redditività legata alla gestione operativa dell'azienda.

Risultato operativo (EBIT): valore che si calcola sottraendo gli ammortamenti al MOL. È il margine che identifica il profitto aziendale.

Return on Equity (ROE): è un indicatore della redditività del capitale proprio come rapporto tra reddito netto e capitale proprio.

Return on Investment (ROI): dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale investito, indica quanto rendono, in termini percentuali, gli investimenti effettuati.

Return on Sales (ROS): misura la redditività delle vendite, è calcolato come il rapporto tra il reddito operativo ed il valore della produzione.

Indice di rotazione del capitale investito (ROT): può essere calcolato sia con il rapporto tra ROI e ROS che come quello tra il valore della produzione ed il capitale investito. Esprime la capacità di trasformare in fatturato il capitale investito.

Rapporto oneri finanziari su MOL: dato dal rapporto tra gli oneri finanziari ed il MOL. Un valore così basso non è sintomo di instabilità.

Gli indici hanno evidenziato un miglioramento rispetto all'anno precedente, danno un'ulteriore dimostrazione di come la farmacia abbia una buona redditività e soprattutto solidità patrimoniale e finanziaria.

Livenza Tagliamento Acque -LTA spa

La società è affidataria del servizio idrico integrato ed è nata dalla fusione per incorporazione di Sistema Ambiente srl, a cui è subentrata nell'affidamento in via diretta del medesimo servizio da parte del CATO.

Con deliberazione consiliare n. 74 del 27/07/2017 è stata infatti approvata la fusione per incorporazione in Livenza Tagliamento Acque S.p.A. di Sistema Ambiente S.r.l. e quindi l'estinzione di Sistema Ambiente S.r.l. ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del codice civile, perfezionata con atto del Notaio G. Pertegato del 6/12/2017 rep. N. 296768 e avente effetto giuridico dal 15/12/2017.

A seguito di emissione nel luglio 2014 di strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati in mercati regolamentati, LTA risulta essere società quotata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, lettera p) del d.lgs.175/2016 -TUSP.

Ambiente e servizi spa

Con deliberazione n. 21 del 12 aprile 2019 l'Autorità di ambito- AUSIR ha affidato in house ad Ambiente e servizi spa e a GEA spa la titolarità della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per la totalità dell'ambito di affidamento costituito dal territorio dei comuni dell'assemblea locale occidentale (CATO) con effetto per il territorio dei Comuni che abbiano la qualità di socio delle rispettive società e fino al 1 gennaio 2035.

Il Comune di Porcia, con atto consiliare n. 95 del 15 dicembre 2016 aveva deliberato l'affidamento in house del servizio di gestione dei rifiuti urbani alla società Ambiente servizi spa che pertanto risulta ora affidataria sino alla citata data del 01/01/2035.

Con riferimento alle citate società affidatarie del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti si precisa quanto segue.

- Con la legge n. 5/2016 della Regione Friuli Venezia Giulia è stata costituita l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (di seguito AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006. Con riferimento esclusivo all'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato, partecipano

all'AUSIR anche i Comuni della Regione Veneto individuati ai sensi dell'intesa di cui all'articolo 3, comma 2. L'AUSIR esercita le proprie funzioni per l'intero Ambito territoriale ottimale". A tal fine la Consulta di Ambito "occidentale", a cui aderiva il comune di Porcia, con decreto del commissario liquidatore n.12/2018 ha approvato il bilancio consuntivo al 30/06/2018, riversando la propria liquidità finale all'AUSIR.

- Con deliberazione n. 10 del 15/02/2018 l'AUSIR ha deliberato l'Approvazione dei Verbali di ricognizione e consegna ex art. 23, comma 2, della LR n.5/2016 del commissario liquidatore della CATO Occidentale nel cui ambito ricade il comune di Porcia, subentrando nei rapporti giuridici attivi e passivi della medesima Consulta e conseguentemente nella titolarità della gestione del servizio idrico integrato inizialmente affidato in house a Sistema Ambiente srl con deliberazione dell'assemblea di ambito "Occidentale" n. 7/2009 sino al 30/09/2039

- Con la già citata deliberazione n. 21 del 12 aprile 2019 l'Autorità di ambito ha affidato in house ad Ambiente e servizi spa e a GEA spa la titolarità della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per la totalità dell'ambito di affidamento costituito dal territorio dei comuni dell'assemblea locale occidentale con effetto per il territorio dei Comuni che abbiano la qualità di socio delle rispettive società e fino al 1 gennaio 2035, precisando che al termine del procedimento per l'approvazione del Piano di Ambito saranno apportate alla Relazione ex art. 34 co. 20 D.L.18/10/2012 n. 179 tutte le necessarie integrazioni e modificazioni.

Pertanto l'AUSIR, quale ente di governo per il Servizio idrico integrato e per il Servizio della gestione integrata dei rifiuti provvede attraverso i propri organi all'elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito, alla scelta delle forme di gestione, all'individuazione degli ambiti di affidamento di dimensione almeno provinciale e all'affidamento del SII, all'elaborazione delle convenzioni di servizio, alla predisposizione della tariffa di base, alla predisposizione della Carta di servizio, al monitoraggio ed il controllo sull'attività dei gestori in ordine all'erogazione del servizio.

Gestione Servizi mobilità -GSM spa

Pur essendo una società a capitale interamente pubblico sottoposta a controllo analogo da parte degli enti soci, non risulta affidataria di servizi da parte del comune di Porcia e pertanto non è riconducibile per l'ente al regime dell'in house.

Peraltro la ratio della norma (D.M.11/08/2017) che ha ampliato la nozione di società in house al fine dell'individuazione del perimetro di consolidamento degli organismi appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica, si ricollega alla natura della società in quanto affidataria di un servizio per l'Ente e quindi all'origine pubblica delle risorse gestite.

ATAP spa

Società a capitale misto che svolge un servizio pubblico locale di rilevanza economica (trasporto locale).

IL QUADRO NORMATIVO E LA SUA EVOLUZIONE

La delega attribuita al Governo con l'art. 18 della legge n. 124 del 7 agosto 2015 è stata esercitata, per quanto riguarda le società a partecipazione pubblica, mediante l'approvazione del decreto legislativo n.175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, ed entrato in vigore il 23 settembre 2016 (testo unico Madia).

Con l'approvazione del decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017 "disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2017 ed entrato in vigore il giorno successivo può ritenersi concluso il percorso avviato con la sopra citata legge n.

124/2015, proseguito con l'approvazione del decreto legislativo n.175/2016 e finalizzato a riunire in un unico documento le varie norme presenti per le società a partecipazione pubblica; il decreto legislativo n. 100/2017 dà seguito e applicazione alla sentenza della corte costituzionale n. 251/2016, depositata lo scorso 25 novembre 2016, ove veniva rilevata la parziale illegittimità della legge n. 124/2015 nella parte in cui prevedeva che i decreti attuativi siano adottati previa acquisizione del parere reso in sede di Conferenza unificata anziché previa intesa in sede di conferenza Stato-Regioni, dando in tal modo piena efficacia alla riforma delle società partecipate dagli Enti locali.

Il provvedimento riassetta il quadro di riferimento e rinforza alcune disposizioni riguardanti le società a partecipazione pubblica; l'adozione del provvedimento attinente la revisione straordinaria prevista dall'art. 24, anticipa l'attività ordinaria della proposta da adottare ogni anno entro il 31 dicembre (art. 20), concernente la verifica delle ragioni riguardanti il mantenimento nonché le condizioni economiche per poter conservare la propria partecipazione in ciascuna società.

GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE

Controlli sulle società partecipate non quotate

L'Amministrazione ha ridefinito, in conformità a quanto previsto dagli articoli da 147 a 147 quinquies del decreto legislativo n. 267/2000, il proprio sistema dei controlli interni, anche relativamente agli organismi partecipati. Tale intervento è riportato nel Regolamento comunale sui controlli interni aggiornato con deliberazione consiliare n.116 del 29/12/2015.

Il bilancio consolidato

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" ha introdotto il principio, tra le amministrazioni territoriali e le società e gli enti da esse partecipate, del "consolidamento e trasparenza dei conti pubblici".

Tale principio ha trovato esplicitazione nell'allegato 4/4 al predetto decreto, denominato "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*" e nell'allegato 11 contenente lo schema di bilancio consolidato.

La redazione del bilancio consolidato si inserisce nel percorso rispondente alle esigenze di coordinamento della finanza pubblica ed è tanto più cogente se si considera quanto previsto dagli artt. 147quater e 147quinquies del decreto legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012, che ha modificato la tipologia dei controlli interni degli enti locali, diretti tra l'altro a verificare, anche attraverso la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi partecipati.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 145 del 27/08/2019, il Comune di Porcia ha aggiornato sia l'elenco degli enti e delle società costituenti i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" sia l'elenco degli enti e delle società componenti il "perimetro di consolidamento" del comune di Porcia (capogruppo).

Contestualmente l'Amministrazione ha incaricato il Responsabile del Servizio finanziario di trasmettere agli Enti/Società rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Porcia" idonea comunicazione al fine di acquisire le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie riferite all'anno 2018 necessarie per la redazione del bilancio consolidato.

Con la deliberazione del consiglio comunale n. 59 del 29/09/2019, il Comune ha approvato il proprio bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018.

Si segnala che il Decreto Ministeriale 11 agosto 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2017, recante il settimo correttivo al Decreto Legislativo n. 118/2011, è stato innovato profondamente il principio contabile applicato sul bilancio consolidato, con modifiche che impattano sulle Amministrazioni che sono chiamate a definire o a ridefinire la composizione

del gruppo e del perimetro di consolidamento. La nuova disciplina, che prevede termini di decorrenza scaglionati nel tempo e che, per alcuni aspetti, deve già essere applicata al bilancio consolidato relativo al 2018, ha come principale novità l'obbligo di consolidamento per tutti gli enti e le società totalmente partecipate dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo a prescindere dalla quota di partecipazione.

Trasparenza e anticorruzione.

La legge delega n. 190/2012 e i due decreti attuativi, D.Lgs. n. 33/2013 e il D.Lgs. n. 39/2013, si applicano a tutte le società partecipate tranne alle quotate, anche secondo quanto indicato dalle Linee Guida ANAC n. 8/2015 e delle successive Linee Guida ANAC n. 1134/2017, con le quali sono state individuate le modalità di applicazione a società di capitali di disposizioni principalmente concepite per Pubbliche Amministrazioni.

Con provvedimento dell'Amministratore Unico del 31/01/2019 la società Farmacie comunali fvg spa ha approvato il PTPC (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione) 2019-2021 contenente le "misure di prevenzione della corruzione integrative del modello 231" di Farmacie Comunali FVG S.p.a., Società a capitale interamente pubblico, con sede in Porcia (PN) - Via Gabelli n° 4 (di seguito per brevità Farmacie Comunali FVG) in ossequio alle indicazioni fornite da ANAC con la delibera n. 1134/17 recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", che ha integrato la determinazione n. 8/15 recante le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici". (di seguito per brevità "Linee Guida ANAC").

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno del FARMACIE COMUNALI FVG e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti:

a) l'Organo di indirizzo politico-amministrativo:

Amministratore Unico

- designa il responsabile (art. 1, comma 7, della l. n. 190);
- adotta il P.T.P.C. e i suoi aggiornamenti (art. 1, commi 8 e 60, della l. n. 190);
- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;

b) Assemblea

Viene informata sulle linee guida e le politiche principali in materia di trasparenza (illustrazione Programma Triennale per la Trasparenza) e anticorruzione (illustrazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione)

c) il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)

- redige la proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- sottopone il Piano all'approvazione dell'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- vigila sul funzionamento e sull'attuazione del Piano;
- propone, di concerto con il dirigente e i responsabili di servizio, modifiche al piano in relazione a cambiamenti normativi e/o organizzativi;
- propone forme di integrazione e coordinamento con il Piano della Trasparenza
- definisce procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione;
- vigila sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 39/2013;

- cura la diffusione della conoscenza dei “Codici di comportamento” (Codice Etico) nell’Amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione e connessi obblighi di pubblicazione e comunicazione alla ANAC ai sensi dell’art. 15 del DPR 62/2013 “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”;
- pubblica, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web istituzionale una Relazione recante i risultati dell’attività svolta e la trasmette all’Organo di indirizzo politico dell’amministrazione (art.1 comma 14).

Si specifica che il RPCT è stato nominato con delibera del 20.02.2017, e che pertanto sino a tale data l’attività di Responsabile Anticorruzione era svolta e gestita dal Dott. Massimo Piva. Pertanto l’attività di monitoraggio del precedente piano e quella di redazione del presente è stata svolta in un regime di passaggio.

d) Organismo di Vigilanza (ODV)

- L’organo amministrativo di FARMACIE COMUNALI FVG ha conferito l’incarico di OdV collegiale, ai sensi dell’art. 6, lettera b) del Decreto 231/01,

I compiti dell’ODV sono

- verifica sull’effettività del Modello Organizzativo in essere
- si coordina con il Responsabile per la prevenzione della Corruzione nella gestione delle misure che possono sovrapporsi, in quanto previste sia nel MOG che nel PTPC (es. Codice Etico ecc.)

e) tutti i dipendenti di FARMACIE COMUNALI FVG

- partecipano al processo di gestione del rischio (Allegato 1, par. B.1.2. P.N.A.);
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);
- segnalano le situazioni di illecito al soggetto preposto ai procedimenti disciplinari ai sensi dell’art. 55 bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 (art. 54 bis del d.lgs. n. 165 del 2001);
- segnalano casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis l. n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento);

In particolare, nell’adozione del presente PIANO, il Responsabile ha attuato il coinvolgimento dei dipendenti responsabili di settore mediante una fattiva partecipazione al processo di gestione del rischio e sottolineando l’obbligo di osservare le misure contenute nel PTPC (art. 1, co. 14, della l. 190/2012).

f) i collaboratori a qualsiasi titolo di FARMACIE COMUNALI FVG:

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.;

Il PTPC 2019-21 è consultabile per esteso sul sito internet della società nella sezione all’uopo dedicata.

Adempimenti in tema di Privacy

Per svolgere le proprie attività nel rispetto dei principi di riservatezza e protezione dei dati personali, FARMACIE COMUNALI ha adottato un insieme di misure organizzative, fisiche, logiche, procedurali ed informatiche finalizzato alla prevenzione dei rischi privacy, denominato anche MOP di FARMACIE COMUNALI.

Le principali misure adottate sono

- 1) RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO)
- 2) ASSETTO ORGANIZZATIVO E PREPOSTI AL TRATTAMENTO
- 3) PROCEDURE INTERNE PER IL CORRETTO TRATTAMENTO DEI DATI
- 4) REGISTRO DEI TRATTAMENTI DEL TITOLARE (art. 30 comma 1 Reg. 679/16) E ANALISI DELL'IMPATTO DPIA
- 5) GARANZIE DI SICUREZZA INFORMATICA

Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

L. 190/2014- ART. 1 co. 611 e 612

L'Amministrazione ha approvato, con proprio provvedimento consiliare **n. 24 del 26 marzo 2015** il **piano operativo di razionalizzazione** e la relativa relazione tecnica, riuniti in un unico documento.

Come prescritto dalla normativa ha trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite PEC del 09/04/2015, prot. n.8016, copia della citata deliberazione corredata dal relativo piano di razionalizzazione; detti provvedimenti sono stati altresì pubblicati nel sito istituzionale dell'Amministrazione.

In conformità a quanto prescritto all'art. 1, comma 612, 3^a alinea della legge n. 190/2014 con **deliberazione consiliare n.25 in data 31/03/2017** è stata approvata la **relazione sui risultati** conseguiti derivanti dal piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal comune di Pordenone; copia del provvedimento è stata trasmessa, sempre via PEC prot. n. 8981 del 13 aprile 2016 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune.

D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - ART. 24

Con la deliberazione consiliare **n 84 del 27/09/2017**, l'Amministrazione ha approvato la relazione, secondo lo schema previsto dalla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 21 luglio 2017 della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, attinente la **ricognizione straordinaria**, obbligatoria in base a quanto previsto dall'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, delle partecipazioni detenute, alla data del 23 settembre 2016, dal comune di Porcia.

L'esito della ricognizione è stato:

- ⇒ acquisito dal Dipartimento del Tesoro, come indicato dal 3^a alinea del 1^a comma dell'art. 24 del TUSP, con le modalità di cui all'art. 17 del decreto legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014, giusto prot. n. DT 76411-2017 del 10 ottobre 2017;
- ⇒ trasmesso, via PEC prot.24342 del 09/10/2017 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- ⇒ inviato, giusta PEC prot.24343 del 09/10/2017a tutte le società partecipate dal Comune di Pordenone comunicando, altresì, il link del sito web dove reperire gli atti stessi nonché pubblicato nel sito web del Comune di Pordenone.

Con il sopracitato provvedimento sono stati autorizzati i seguenti interventi:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE delle partecipazioni societarie in ATAP SPA, GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA, FARMACIE COMUNALI FVG SPA, AMBIENTE E SERVIZI SPA

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE relativamente a SISTEMA AMBIENTE SRL tramite fusione per incorporazione con Livenza Tagliamento Acque S.p.A con effetto giuridico dal 15/12/2018 (atto del Notaio G. Pertegato del 6/12/2017 rep. N. 296768)

Secondo quanto precisato dal Dipartimento del Tesoro, la successiva ricognizione delle misure adottate nel provvedimento di revisione straordinaria, prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, riguarda esclusivamente le amministrazioni che, in sede di revisione straordinaria, hanno dichiarato l'intento, con riferimento alle proprie partecipazioni, di adottare le seguenti misure di razionalizzazione da realizzarsi entro il 30 settembre 2018:

- cessioni a titolo oneroso (ovvero alienazione) delle partecipazioni detenute;
- esercizio del diritto di recesso dalla società partecipata.

Pertanto, non ricorrendo le suddette fattispecie sulla base di quanto disposto con la citata deliberazione consiliare n. 84/2017, il Comune di Porcia risulta escluso dall'adempimento.

Con la deliberazione consiliare **n 97 del 27/12/2018** l'Amministrazione comunale ha approvato per l'anno 2018, in base a quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP) come integrato e modificato dal d.lgs. n. 100/2017, l'analisi ordinaria dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017 dal comune di Porcia, confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le partecipazioni societarie.

Con riferimento alle "partecipazioni indirette" possedute dal comune trova applicazione l'art. 1 comma 5 del TUSP in base al quale rimangono escluse le partecipazioni, di qualsiasi livello, che siano detenute attraverso una società di controllo "quotata", salvo che la società indiretta non sia detenuta anche direttamente dall'amministrazione. Al riguardo, quindi, nella relazione approvata dal Consiglio comunale, le partecipazioni detenute indirettamente dal comune di Porcia tramite LTA sono state elencate a fini meramente conoscitivi.

Al pari, secondo i più recenti orientamenti dottrinali in materia, la normativa sull'adozione dei Piani di razionalizzazione è comunque inapplicabile alle partecipazioni di secondo livello in cui l'Ente pubblico non partecipa all'assemblea, comportando l'irrelevanza per l'Amministrazione delle partecipazioni detenute attraverso una "tramite" sia essa di controllo o meno.

Di seguito si riporta l'elenco analitico delle società per le quali si è proposto, con riferimento alla data del 27/12/2018, il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
ATAP SPA	Diretta	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	7,67	Produce un servizio di interesse generale mediante l'affidamento, con gara pubblica, da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. ATAP Spa ha aderito nel 2016 alla costituzione di una società consortile denominata Tpl Fvg s.c.a.r.l che risulta aggiudicataria della gara indetta dalla Regione FVG per la gestione del trasporto pubblico locale. In agosto 2018 Bus Italia ha depositato un ricorso contro la sentenza del TAR che ha aggiudicato a Tpl Fvg Scarl la gara sul trasporto pubblico regionale. Pertanto anche l'ipotesi manifestata dalla Regione che i Comuni potessero cedere le proprie azioni di ATAP ad una società costituita ad hoc da Friulia SPA (società finanziaria della Regione) è venuta meno al momento. Si resta in attesa dell'esito del ricorso.
GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	Diretta		2,00	La partecipazione è riconducibile alla fattispecie di servizio di interesse generale ex art. 2 comma 1 lett h). La rivalutazione della partecipazione in essere è strettamente connessa alla ridefinizione delle Unioni territoriali intercomunali (UTI) da parte dell'amministrazione regionale, per verificare se è ancora realizzabile l'ipotesi di una gestione a livello sovra comunale dei servizi svolti dalla società.
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	Diretta	Produzione del servizio idrico integrato, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo	1,896	Mantenimento della partecipazione in quanto gestore di un SPL ed in attesa delle eventuali indicazioni dell'Autorità Unica per i servizi Idrici e Rifiuti (AUSIR), ente di governo dell'ambito, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative anche al servizio idrico integrato, previste dal decreto legislativo n. 152/2006, così come indicato dalla LR n. 5/2016
FARMACIE COMUNALI FVG SPA	Diretta	Farmacia	75	E' una società in house providing costituita per svolgere l'attività di gestione della farmacia comunale. Tale attività è preordinata a garantire la tutela del fondamentale diritto alla salute. Trattandosi di servizi equiparabili ai servizi pubblici di carattere sanitario la cui finalità pubblica è insita nel servizio stesso, l'ente locale ne mantiene la gestione diretta (in house) ed il controllo.
AMBIENTE SERVIZI S.p.A.	Diretta	Raccolta di rifiuti soli urbani speciali, pericolosi e non.	0,21	Mantenimento della partecipazione in quanto gestore di un SPL ed in attesa delle eventuali indicazioni dell'Autorità Unica per i servizi Idrici e Rifiuti (AUSIR), ente di governo dell'ambito, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative anche al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152/2006, così come indicato dalla LR n. 5/2016

I prossimi adempimenti ai quali l'Ente deve ottemperare entro il 31/12/2019 sono individuati dal citato art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016:

1. approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure previste nel Piano di razionalizzazione adottato nel 2018
2. adozione del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2018, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto, corredato da apposita relazione tecnica.

Sarà pertanto compito dell'Amministrazione comunale riesaminare le condizioni per il mantenimento o l'eventuale riassetto delle società detenute al 31/12/2018, alla luce del quadro normativo e territoriale di riferimento.

Le linee guida diffuse nell'apposita sezione del Dipartimento del Tesoro sono state condivise dalla Corte dei Conti e contengono uno schema tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione. L'adempimento previsto dal TUSP si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, condotta dal Dipartimento del tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014. Le informazioni raccolte dal Dipartimento del tesoro sono utilizzate anche dalla Corte dei conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo. In sintesi, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro saranno acquisiti l'esito della razionalizzazione periodica approvata nel 2018 (informazioni in formato elaborabile contenute nei provvedimenti, nonché il documento approvato), il provvedimento di revisione periodica da adottarsi entro il 31/12/2019 e infine i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo delle società e di enti. L'avvio della rilevazione, sarà comunicato dal Ministero attraverso i consueti canali informativi.

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario del Comune di Porcia è regolato dalla delibera di Giunta n. 199 del 28.11.2019 che sostanzialmente conferma l'impianto del 2019 salvo alcune modifiche relative all'uso immobili, al cimitero, alla compartecipazione case alloggio per anziani e all'istituzione di una nuova tariffa per l'utilizzo delle graduatorie concorsuali dell'Ente. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 ASILO NIDO	240.000,00	36,7 %	240.000,00	240.000,00
2 CORSI EXTRA SCOLASTICI	16.500,00	2,5 %	16.500,00	16.500,00
3 MENSE SCOLASTICHE	290.000,00	44,4 %	290.000,00	290.000,00
4 MENSE NON SCOLASTICHE	7.600,00	1,2 %	7.600,00	7.600,00
5 SPETTACOLI	3.000,00	0,5 %	3.000,00	3.000,00
6 CENTRO SEMIRESIDENZIALE DIURNO	96.000,00	14,7 %	96.000,00	96.000,00
Totale	653.100,00	100,0 %	653.100,00	653.100,00

Denominazione	ASILO NIDO
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 240.000,00 2021: € 240.000,00 2022: € 240.000,00

Denominazione	CORSI EXTRA SCOLASTICI
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 16.500,00 2021: € 16.500,00 2022: € 16.500,00

Denominazione	MENSE SCOLASTICHE
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 290.000,00 2021: € 290.000,00 2022: € 290.000,00

Denominazione	MENSE NON SCOLASTICHE
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 7.600,00 2021: € 7.600,00 2022: € 7.600,00

Denominazione	SPETTACOLI
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 3.000,00 2021: € 3.000,00 2022: € 3.000,00

Denominazione	CENTRO SEMIRESIDENZIALE DIURNO
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 96.000,00 2021: € 96.000,00 2022: € 96.000,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

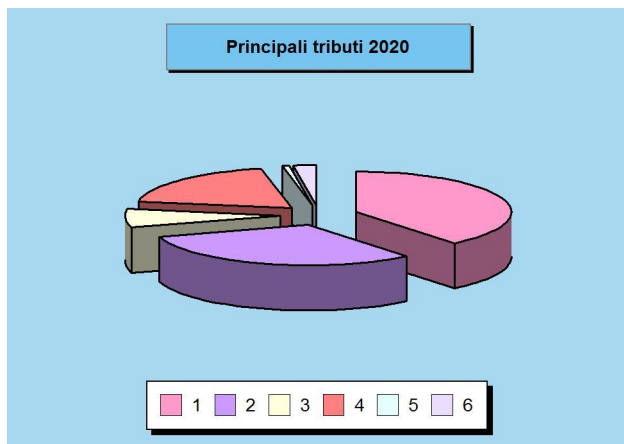
Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.



La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 I.M.U.	2.210.000,00	39,2 %	2.200.000,00	2.200.000,00
2 TARI	1.765.000,00	31,2 %	1.765.000,00	1.665.000,00
3 TASI	420.000,00	7,4 %	420.000,00	420.000,00
4 ADDIZIONALE I.R.P.E.F.	1.080.000,00	19,1 %	1.080.000,00	1.080.000,00
5 TOSAP TEMPORANEA E PERMANENTE	40.000,00	0,7 %	40.000,00	40.000,00
6 PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	137.000,00	2,4 %	137.000,00	137.000,00
Totale	5.652.000,00	100,0 %	5.642.000,00	5.542.000,00

Denominazione	I.M.U.
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 2.210.000,00 2021: € 2.200.000,00 2022: € 2.200.000,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 1.765.000,00 2021: € 1.765.000,00 2022: € 1.665.000,00

Denominazione	TASI
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 420.000,00 2021: € 420.000,00 2022: € 420.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE I.R.P.E.F.
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 1.080.000,00 2021: € 1.080.000,00 2022: € 1.080.000,00
Denominazione	TOSAP TEMPORANEA E PERMANENTE
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 40.000,00 2021: € 40.000,00 2022: € 40.000,00
Denominazione	PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 137.000,00 2021: € 137.000,00 2022: € 137.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

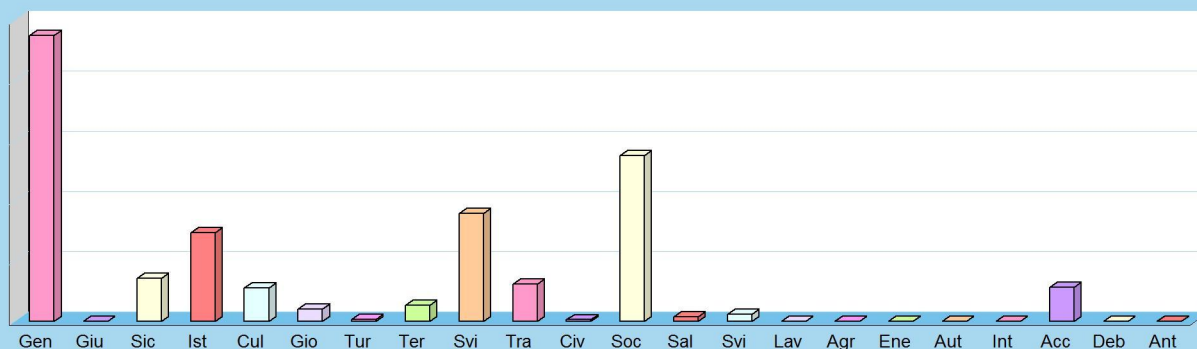
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2020		Programmazione 2021-22	
		Prev. 2020	Peso	Prev. 2021	Prev. 2022
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	4.736.638,00	34,2 %	4.632.460,00	4.615.584,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	709.655,00	5,1 %	675.305,00	677.305,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.461.961,00	10,6 %	1.474.035,00	1.482.091,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	547.817,00	4,0 %	567.778,00	575.612,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	195.500,00	1,4 %	195.500,00	195.500,00
07 Turismo	Tur	25.000,00	0,2 %	25.000,00	25.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	258.074,00	1,9 %	228.074,00	228.074,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.791.045,00	12,9 %	1.785.689,00	1.783.960,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	615.994,00	4,4 %	611.949,00	609.392,00
11 Soccorso civile	Civ	22.050,00	0,2 %	15.650,00	15.150,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	2.741.211,00	19,8 %	2.729.137,00	2.727.178,00
13 Tutela della salute	Sal	66.000,00	0,5 %	66.000,00	66.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	113.526,00	0,8 %	113.526,00	113.526,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	650,00	0,0 %	650,00	650,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	558.188,90	4,0 %	582.446,90	547.098,90
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		13.843.309,90	100,0 %	13.703.199,90	13.662.120,90

Spesa corrente 2020



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2020-22 per fonti di finanziamento (prima parte)

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
01 Servizi generali e istituzionali	12.413.771,51	60.000,00	2.024.500,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.277.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.419.087,00	60.000,00	2.042.000,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.643.612,00	3.975.600,24	3.201.661,40	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	571.500,00	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00
07 Turismo	66.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	680.122,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.232.333,30	0,00	235.000,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.837.335,00	0,00	1.579.861,26	0,00	0,00
11 Soccorso civile	52.850,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	4.412.776,00	25.500,00	2.081.500,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	198.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	340.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	1.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.687.734,70	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.094.061,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.928.975,51	4.121.100,24	13.298.522,66	0,00	0,00

Riepilogo Missioni 2020-22 per fonti di finanziamento (seconda parte)

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
01 Servizi generali e istituzionali	0,00	0,00	10.000,00	557.224,00	15.065.495,51
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	785.000,00	2.062.265,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	831.650,11	939.000,00	7.291.737,11
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00	26.015,00	41.580,00	8.888.468,64
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	35.000,00	15.000,00	2.721.500,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	25.100,00	39.000,00	744.222,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	122.360,70	6.000,00	5.595.694,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	397.270,46	0,00	1.220.025,33	0,00	5.034.492,05
11 Soccorso civile	0,00	0,00	13.000,00	0,00	90.850,00
12 Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	607.000,00	1.074.750,00	8.201.526,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	198.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	340.578,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	1.950,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.687.734,70
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	1.094.061,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	397.270,46	0,00	2.890.151,14	3.457.554,00	59.093.574,01

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

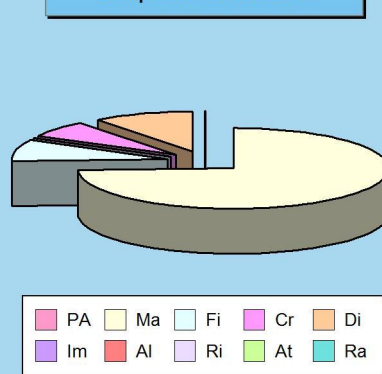
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	8.632,04
Immobilizzazioni materiali	56.429.665,82
Immobilizzazioni finanziarie	6.398.219,19
Rimanenze	3.300,00
Crediti	5.139.884,57
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	7.924.449,30
Ratei e risconti attivi	24.834,28
Totale	75.928.985,20

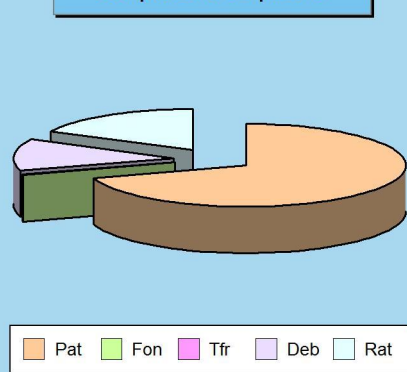
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	53.112.634,55
Fondo per rischi ed oneri	180.600,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	9.467.680,50
Ratei e risconti passivi	13.168.070,15
Totale	75.928.985,20

Composizione del passivo



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

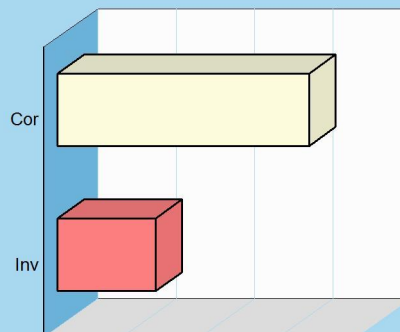
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	6.259.653,00	
Trasferimenti da famiglie	154.000,00	
Trasferimenti da imprese	4.705,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.424.247,43
Trasferimenti in conto capitale		75.000,00
Totale	6.418.358,00	2.499.247,43

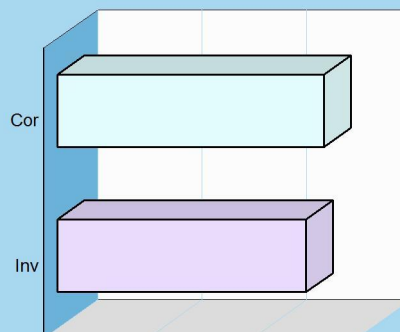
Contributi e trasferimenti 2020



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021-22

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	12.431.291,00	
Trasferimenti da famiglie	308.000,00	
Trasferimenti da imprese	9.410,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		11.896.632,89
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	12.748.701,00	11.896.632,89

Contributi e trasferimenti 2021-22



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2020	2021	2022
Tit.1 - Tributarie	5.295.030,81	5.295.030,81	5.295.030,81
Tit.2 - Trasferimenti correnti	7.083.131,09	7.083.131,09	7.083.131,09
Tit.3 - Extratributarie	3.287.065,76	3.287.065,76	3.287.065,76
Somma	15.665.227,66	15.665.227,66	15.665.227,66
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	1.566.522,77	1.566.522,77	1.566.522,77

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2020	2021	2022
Interessi su mutui	110.094,00	94.514,00	81.183,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	110.094,00	94.514,00	81.183,00
Contributi in C/interessi su mutui	16.776,36	16.776,36	16.776,36
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	93.317,64	77.737,64	64.406,64

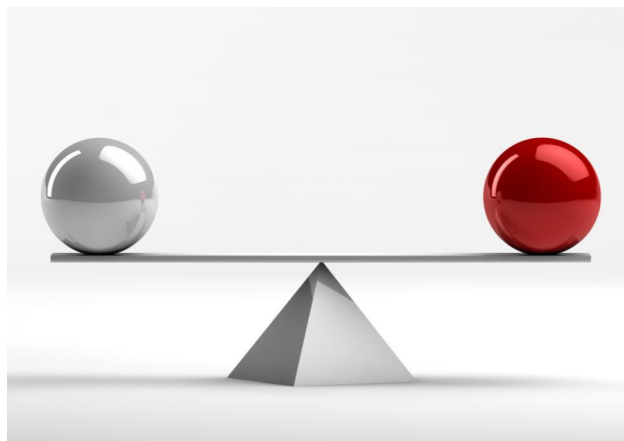
Verifica prescrizione di legge

	2020	2021	2022
Limite teorico interessi	1.566.522,77	1.566.522,77	1.566.522,77
Esposizione effettiva	93.317,64	77.737,64	64.406,64
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.473.205,13	1.488.785,13	1.502.116,13

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

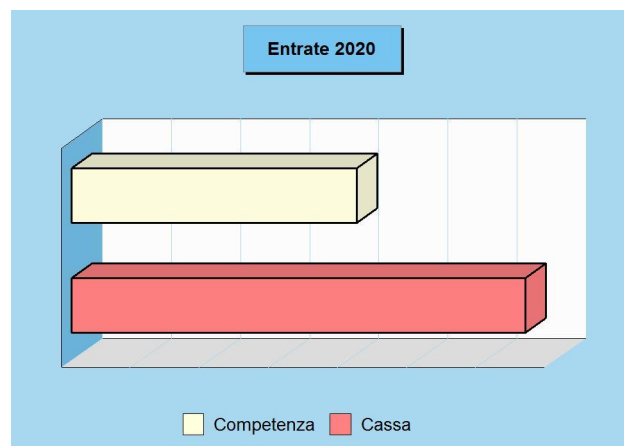
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



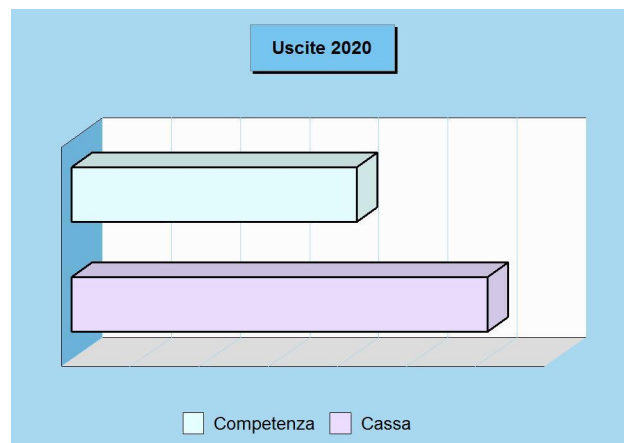
Entrate 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	5.654.200,00	6.683.131,16
Trasferimenti	6.418.358,00	6.911.212,40
Extratributarie	2.383.410,90	2.711.153,20
Entrate C/capitale	2.728.372,43	5.472.508,86
Rid. att. finanziarie	0,00	7.747,76
Accensione prestiti	130.395,46	130.395,46
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.457.700,00	2.522.874,59
Fondo pluriennale	18.209,37	-
Avanzo applicato	846.147,16	-
Fondo cassa iniziale	-	8.411.229,59
Totale	20.636.793,32	32.850.253,02



Uscite 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	13.843.309,90	18.641.564,72
Spese C/capitale	3.879.124,42	8.022.991,89
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	456.659,00	670.697,69
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	2.457.700,00	2.780.086,69
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	20.636.793,32	30.115.340,99



Entrate biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Tributi	5.643.700,00	5.543.700,00
Trasferimenti	6.375.058,00	6.373.643,00
Extratributarie	2.200.310,90	2.170.310,90
Entrate C/capitale	4.573.757,89	7.767.125,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	112.000,00	154.875,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.458.200,00	2.458.200,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	21.363.026,79	24.467.853,90

Uscite biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Spese correnti	13.703.199,90	13.662.120,90
Spese C/capitale	4.876.757,89	8.035.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	324.869,00	312.533,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	2.458.200,00	2.458.200,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	21.363.026,79	24.467.853,90

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	5.654.200,00
Trasferimenti correnti	(+)	6.418.358,00
Extratributarie	(+)	2.383.410,90
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	23.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	133.000,00
Risorse ordinarie		14.299.968,90
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		14.299.968,90

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	13.843.309,90
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	456.659,00
Impieghi ordinari		14.299.968,90
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		14.299.968,90

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	2.728.372,43
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		2.728.372,43
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	18.209,37
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	846.147,16
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	156.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	130.395,46
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		1.150.751,99
Totale		3.879.124,42

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	3.879.124,42
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		3.879.124,42
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		3.879.124,42

Riepilogo entrate 2020

Correnti	(+)	14.299.968,90
Investimenti	(+)	3.879.124,42
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		18.179.093,32
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.457.700,00
Altre entrate		2.457.700,00
Totale bilancio		20.636.793,32

Riepilogo uscite 2020

Correnti	(+)	14.299.968,90
Investimenti	(+)	3.879.124,42
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		18.179.093,32
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.457.700,00
Altre uscite		2.457.700,00
Totale bilancio		20.636.793,32

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

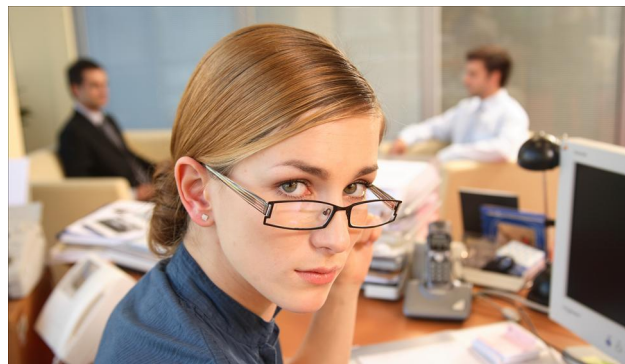
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2020

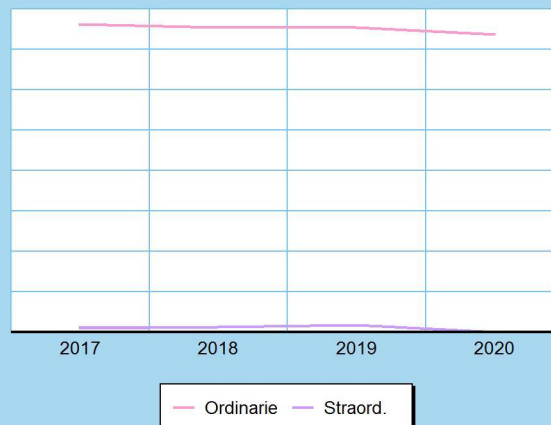
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	14.299.968,90	14.299.968,90
Investimenti	3.879.124,42	3.879.124,42
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.457.700,00	2.457.700,00
Totale	20.636.793,32	20.636.793,32



Finanziamento bilancio corrente 2020

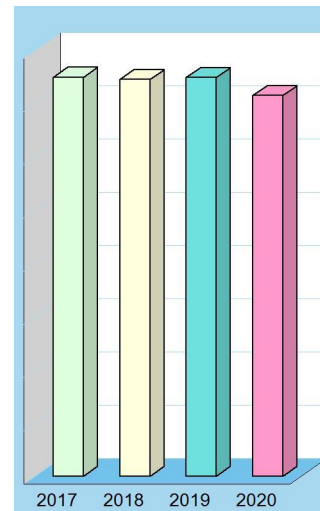
Entrate		2020
Tributi	(+)	5.654.200,00
Trasferimenti correnti	(+)	6.418.358,00
Extratributarie	(+)	2.383.410,90
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	23.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	133.000,00
Risorse ordinarie		14.299.968,90
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		14.299.968,90

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2017	2018	2019
Tributi	(+)	5.360.004,63	5.295.030,81	5.512.800,00
Trasferimenti correnti	(+)	6.597.105,99	7.083.131,09	6.819.758,00
Extratributarie	(+)	2.821.923,57	3.287.065,76	2.354.472,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	62.600,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	1.024.790,15	0,00
Risorse ordinarie		14.779.034,19	14.640.437,51	14.624.430,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	177.767,04	149.926,15	308.524,85
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	27.778,00	115.000,00	39.600,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		205.545,04	264.926,15	348.124,85
Totale		14.984.579,23	14.905.363,66	14.972.554,85



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

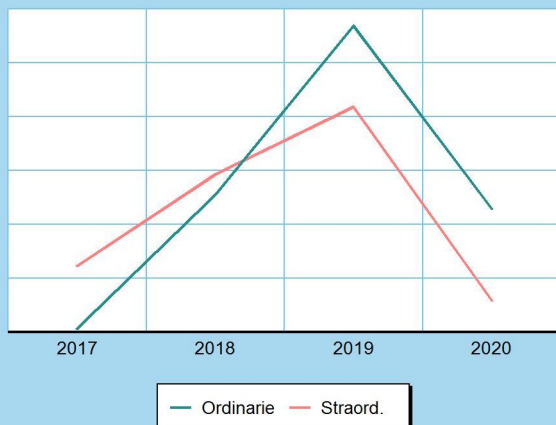
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Fabbisogno 2020

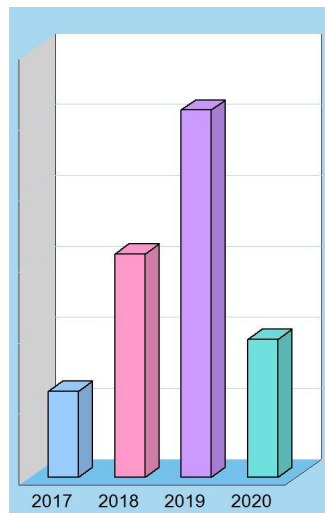
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	14.299.968,90	14.299.968,90
Investimenti	3.879.124,42	3.879.124,42
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.457.700,00	2.457.700,00
Totale	20.636.793,32	20.636.793,32

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2020

Entrate	2020
Entrate in C/capitale (+)	2.728.372,43
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	2.728.372,43
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	18.209,37
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	846.147,16
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	156.000,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	130.395,46
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	1.150.751,99
Totale	3.879.124,42



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2017	2018	2019
Entrate in C/capitale (+)	667.844,66	2.972.628,65	5.868.197,74
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	667.844,66	2.972.628,65	5.868.197,74
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	935.808,70	633.967,99	1.080.468,04
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	812.012,90	1.658.154,42	3.014.004,51
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	1.024.790,15	62.600,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	721,25	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	721,25	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	320.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	1.747.821,60	3.316.912,56	4.477.072,55
Totale	2.415.666,26	6.289.541,21	10.345.270,29

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

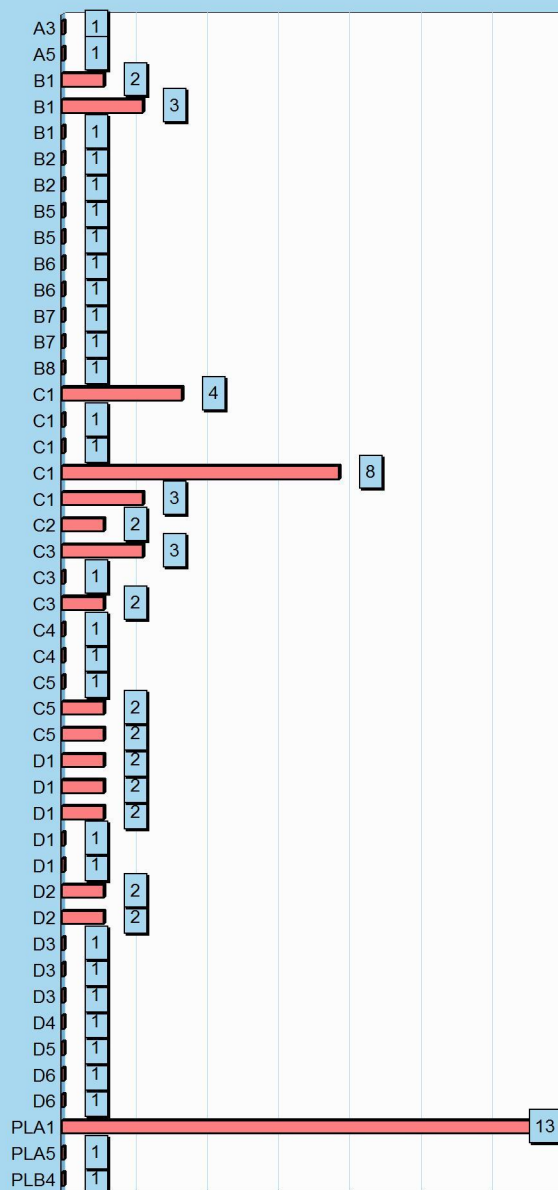
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

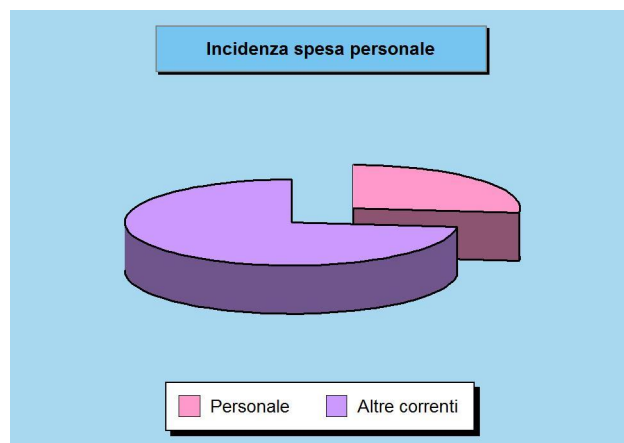
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A3	Esecutore operaio	1	1
A5	Esecutore operaio	1	1
B1	Bidello	2	2
B1	Collaboratore amministrativo	3	3
B1	Operaio specializzato	1	1
B2	Operaio specializzato	1	1
B2	Messo notificatore	1	1
B5	Esecutore amministrativo	1	1
B5	Operaio specializzato	1	1
B6	Esecutore Amministrativo	1	1
B6	Operaio specializzato	1	1
B7	Collaboratore amministrativo	1	1
B7	Esecutore Amministrativo	1	1
B8	Collaboratore amministrativo	1	1
C1	Educatore asilo nido	4	4
C1	Istruttore am.vo cont 50%	1	1
C1	Istruttore amministrativo	1	1
C1	Istruttore Amministrativo contabile	8	8
C1	Istruttore Tecnico	3	3
C2	Educatore asilo nido	2	2
C3	Educatore asilo nido	3	3
C3	Istruttore Amm.vo conta	1	1
C3	Istruttore Amministrativo	2	2
C4	Istruttore bibliotecario	1	1
C4	Istruttore Tecnico	1	1
C5	Educatore asilo nido	1	1
C5	Istruttore Amministrativo	2	2
C5	Istruttore amministrativo contabile	2	2
D1	Funzionario Amministrativo	2	2
D1	Funzionario Amministrativo contabile	2	2
D1	Funzionario informatico	2	2
D1	Funzionario tecnico	1	1
D1	Funzionario di Biblioteca	1	1
D2	Funzionario Amministrativo	2	2
D2	Funzionario amm. cont	2	2
D3	Funzionario Ammin.vo con	1	1
D3	Funzionario Amministrativo	1	1
D3	Funzionario Tecnico	1	1
D4	Assistente sociale	1	1
D5	Funzionario amministrativo	1	1
D6	Funzionario Amministrativo	1	1
D6	Funzionario Tecnico	1	1
PLA1	Agente di Polizia Locale	13	13
PLA5	Agente di Polizia Locale	1	1
PLB4	Ufficiale Tenente di polizia	1	1
Personale di ruolo		83	83
Personale fuori ruolo			0
Totale			83

Presenze effettive

Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	83
Dipendenti in servizio: di ruolo	83
non di ruolo	0
Totale personale	83

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	3.700.810,00
Altre spese correnti	10.142.499,90
Totale spesa corrente	13.843.309,90



Documento Unico di Programmazione **SEZIONE OPERATIVA**



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

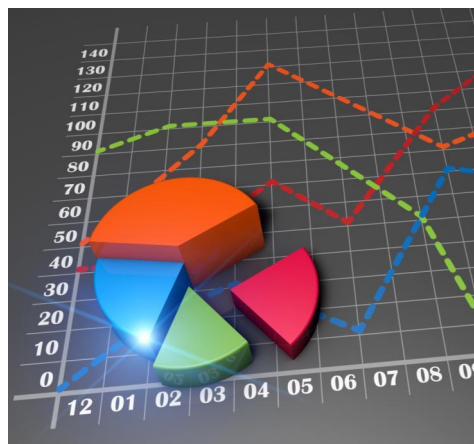
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



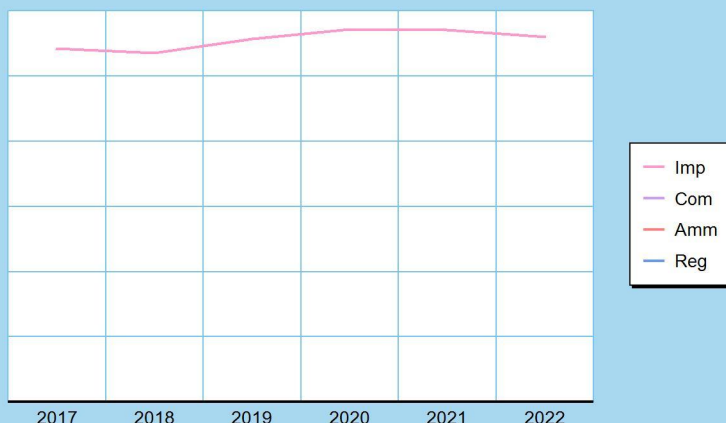
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	141.400,00	5.512.800,00	5.654.200,00
Composizione			
		2019	2020
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		5.512.800,00	5.654.200,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		5.512.800,00	5.654.200,00

Scostamento 2019-20



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Imposte, tasse	5.360.004,63	5.295.030,81	5.512.800,00	5.654.200,00	5.643.700,00	5.543.700,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.360.004,63	5.295.030,81	5.512.800,00	5.654.200,00	5.643.700,00	5.543.700,00

TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

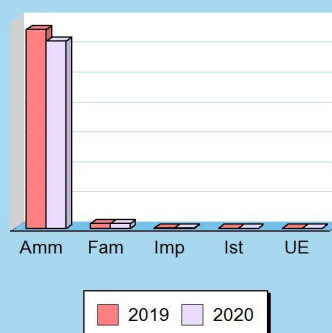
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	-401.400,00	6.819.758,00	6.418.358,00
Composizione			
		2019	2020
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		6.644.053,00	6.259.653,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		171.000,00	154.000,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		4.705,00	4.705,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		6.819.758,00	6.418.358,00

Scostamento 2019-20



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

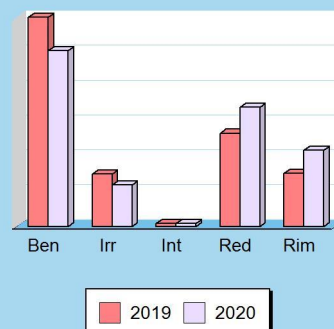
Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	6.433.553,26	6.918.511,37	6.644.053,00	6.259.653,00	6.216.353,00	6.214.938,00
Trasf. Famiglie	158.839,72	161.196,00	171.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00
Trasf. Imprese	3.423,72	3.423,72	4.705,00	4.705,00	4.705,00	4.705,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	1.289,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.597.105,99	7.083.131,09	6.819.758,00	6.418.358,00	6.375.058,00	6.373.643,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2019-20



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	28.938,90	2.354.472,00	2.383.410,90
Composizione		2019	2020
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.199.341,00	1.007.804,90
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		300.200,00	237.600,00
Interessi (Tip.300)		16.500,00	15.500,00
Redditi da capitale (Tip.400)		534.506,00	684.506,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		303.925,00	438.000,00
Totale		2.354.472,00	2.383.410,90



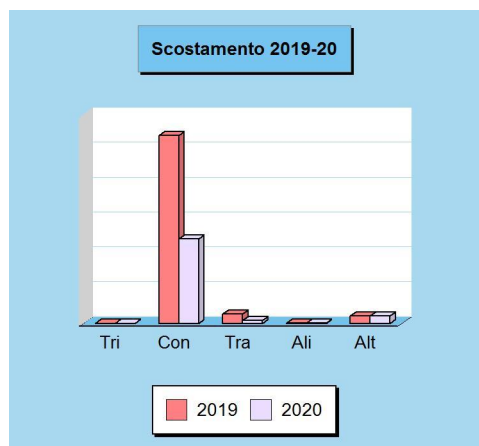
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Beni e servizi	1.514.462,13	1.139.160,09	1.199.341,00	1.007.804,90	1.026.304,90	1.026.304,90
Irregolarità e illeciti	561.801,00	191.556,84	300.200,00	237.600,00	593.000,00	563.000,00
Interessi	12.810,14	12.118,99	16.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Redditi da capitale	344.478,00	1.716.858,93	534.506,00	684.506,00	184.506,00	184.506,00
Rimborsi e altre entrate	388.372,30	227.370,91	303.925,00	438.000,00	381.000,00	381.000,00
Totale	2.821.923,57	3.287.065,76	2.354.472,00	2.383.410,90	2.200.310,90	2.170.310,90

ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	-3.139.825,31	5.868.197,74	2.728.372,43
Composizione			
		2019	2020
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		5.382.072,74	2.424.247,43
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		260.000,00	75.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		9.125,00	9.125,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		217.000,00	220.000,00
Totale		5.868.197,74	2.728.372,43

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	423.363,86	2.756.260,90	5.382.072,74	2.424.247,43	4.351.632,89	7.545.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	15.500,00	260.000,00	75.000,00	0,00	0,00
Alienazione beni	2.125,00	6.475,00	9.125,00	9.125,00	2.125,00	2.125,00
Altre entrate in C/cap.	242.355,80	194.392,75	217.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Totale	667.844,66	2.972.628,65	5.868.197,74	2.728.372,43	4.573.757,89	7.767.125,00

RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

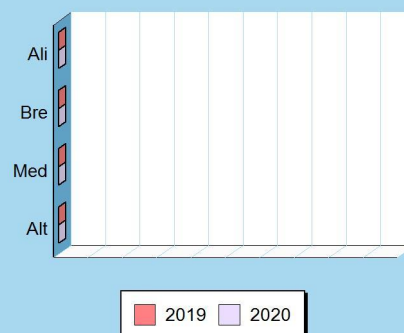
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2019	2020
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2019	2020
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Scostamento 2019-20



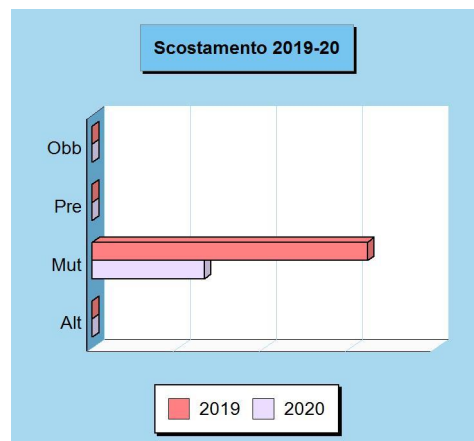
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2017	2018	2019	2020	2021	2022
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	721,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	721,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2019	2020
	-189.604,54	320.000,00	130.395,46
Composizione		2019	2020
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		320.000,00	130.395,46
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		320.000,00	130.395,46

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	320.000,00	130.395,46	112.000,00	154.875,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	320.000,00	130.395,46	112.000,00	154.875,00

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

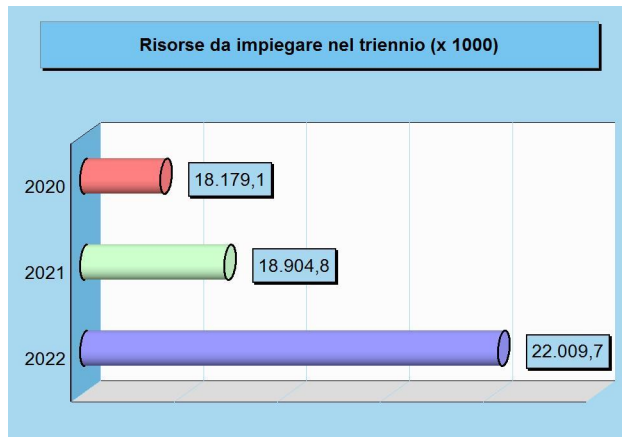
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

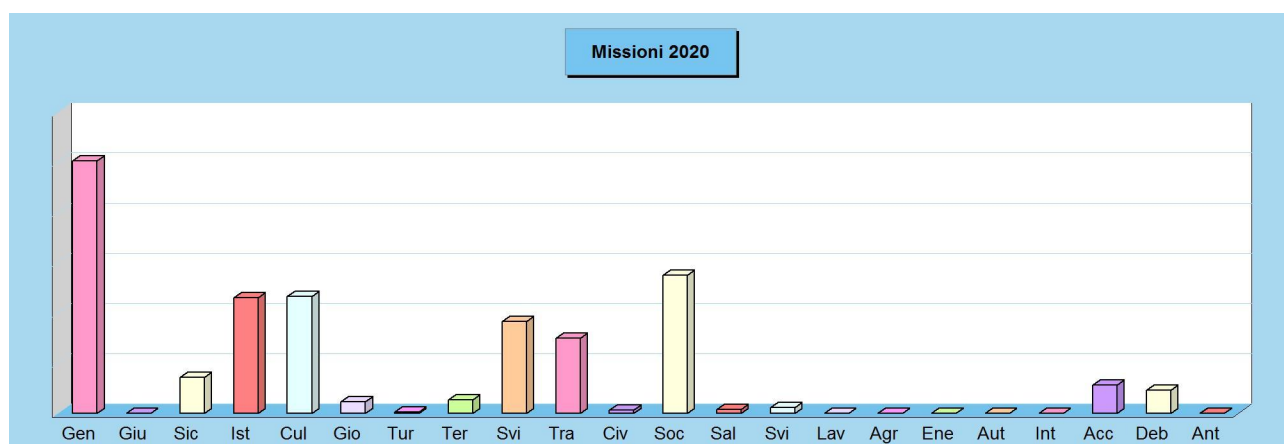
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2020	2021	2022
01 Servizi generali e istituzionali	5.017.451,51	5.002.460,00	5.045.584,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	709.655,00	675.305,00	677.305,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.295.611,11	1.914.035,00	3.082.091,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.320.320,75	3.292.535,89	3.275.612,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	230.500,00	495.500,00	1.995.500,00
07 Turismo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	268.074,00	238.074,00	238.074,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.826.045,00	1.805.689,00	1.963.960,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.486.151,05	1.623.949,00	1.924.392,00
11 Soccorso civile	60.050,00	15.650,00	15.150,00
12 Politica sociale e famiglia	2.745.211,00	2.729.137,00	2.727.178,00
13 Tutela della salute	66.000,00	66.000,00	66.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	113.526,00	113.526,00	113.526,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	650,00	650,00	650,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	558.188,90	582.446,90	547.098,90
50 Debito pubblico	456.659,00	324.869,00	312.533,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	18.179.093,32	18.904.826,79	22.009.653,90



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

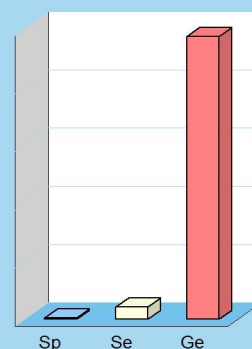
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Regione	(+)	0,00	2.024.500,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	10.000,00	0,00
Entrate specifiche		20.000,00	2.054.500,00	20.000,00
Proventi dei servizi	(+)	173.408,00	206.908,00	176.908,00
Quote di risorse generali	(+)	4.824.043,51	2.741.052,00	4.848.676,00
Totale		5.017.451,51	5.002.460,00	5.045.584,00

Risorse 2020



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2020	2021	2022
DIRITTI DI SEGRETERIA-ISTRUTTORIA	20.000,00	21.000,00	21.000,00
DIRITTI CARTE D'IDENTITA' - NOTIFICA	9.300,00	9.300,00	9.300,00
SANZIONI ACCERTAMENTI TRIBUTI	55.000,00	70.000,00	40.000,00
PROVENTI MENSA PERSONALE	7.600,00	7.600,00	7.600,00
PROVENTI UTILIZZO IMMOBILI	80.608,00	98.008,00	98.008,00
RIMBORSO STAMPATI	900,00	1.000,00	1.000,00

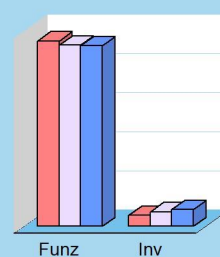
#img02

Totale	173.408,00	206.908,00	173.408,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.736.638,00	4.632.460,00	4.615.584,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.736.638,00	4.632.460,00	4.615.584,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	280.813,51	370.000,00	430.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		280.813,51	370.000,00	430.000,00
Totale		5.017.451,51	5.002.460,00	5.045.584,00

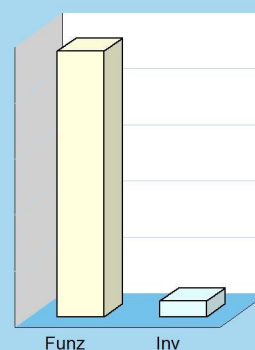
Destinazione spesa 2020-22



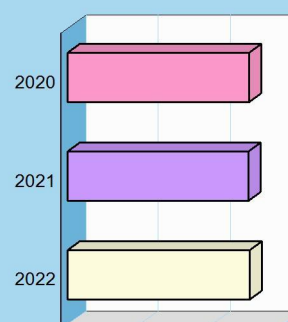
2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	191.400,00	0,00	191.400,00
102 Segreteria generale	474.182,00	0,00	474.182,00
103 Gestione finanziaria	427.500,00	0,00	427.500,00
104 Tributi e servizi fiscali	1.516.077,00	5.000,00	1.521.077,00
105 Demanio e patrimonio	349.596,00	0,00	349.596,00
106 Ufficio tecnico	279.200,00	44.000,00	323.200,00
107 Anagrafe e stato civile	287.484,00	0,00	287.484,00
108 Sistemi informativi	104.090,00	13.000,00	117.090,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	510.535,00	0,00	510.535,00
111 Altri servizi generali	596.574,00	218.813,51	815.387,51
Totale	4.736.638,00	280.813,51	5.017.451,51

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

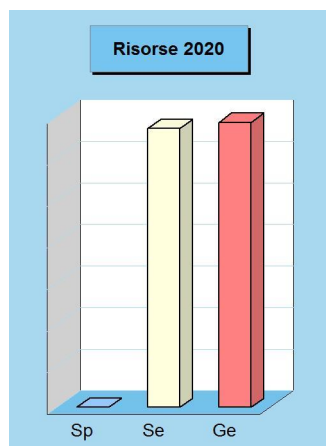
Programma	2020	2021	2022
101 Organi istituzionali	191.400,00	191.400,00	191.400,00
102 Segreteria generale	474.182,00	470.698,00	462.698,00
103 Gestione finanziaria	427.500,00	427.396,00	427.396,00
104 Tributi e servizi fiscali	1.521.077,00	1.516.077,00	1.506.077,00
105 Demanio e patrimonio	349.596,00	347.261,00	347.261,00
106 Ufficio tecnico	323.200,00	267.650,00	266.650,00
107 Anagrafe e stato civile	287.484,00	287.584,00	287.584,00
108 Sistemi informativi	117.090,00	99.090,00	99.090,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	510.535,00	504.335,00	500.335,00
111 Altri servizi generali	815.387,51	890.969,00	957.093,00
Totale	5.017.451,51	5.002.460,00	5.045.584,00

Impieghi 2020-22

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



#img02

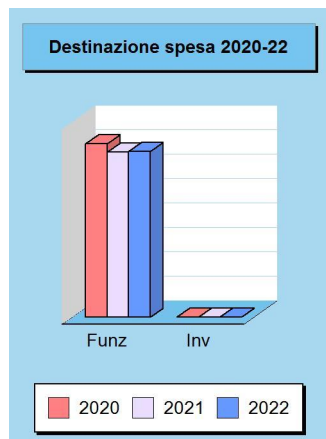
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	115.000,00	335.000,00	335.000,00
Quote di risorse generali	(+)	594.655,00	340.305,00	342.305,00
Totale		709.655,00	675.305,00	677.305,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2020	2021	2022
SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME	115.000,00	335.000,00	335.000,00

Totale	115.000,00	335.000,00	115.000,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------



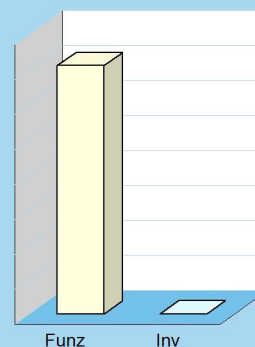
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	709.655,00	675.305,00	677.305,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		709.655,00	675.305,00	677.305,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		709.655,00	675.305,00	677.305,00

Programmi 2020

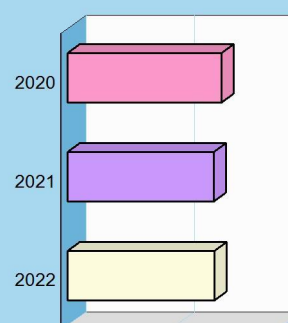
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	705.155,00	0,00	705.155,00
302 Sicurezza urbana	4.500,00	0,00	4.500,00

Totale	709.655,00	0,00	709.655,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

Programma	2020	2021	2022
301 Polizia locale e amministrativa	705.155,00	670.805,00	672.805,00
302 Sicurezza urbana	4.500,00	4.500,00	4.500,00

Totale	709.655,00	675.305,00	677.305,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

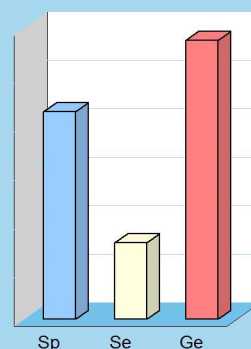
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Regione	(+)	2.000,00	440.000,00	1.600.000,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	831.650,11	0,00	0,00
Entrate specifiche		853.650,11	460.000,00	1.620.000,00
Proventi dei servizi	(+)	313.000,00	313.000,00	313.000,00
Quote di risorse generali	(+)	1.128.961,00	1.141.035,00	1.149.091,00
Totale		2.295.611,11	1.914.035,00	3.082.091,00

Risorse 2020



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2020	2021	2022
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	28.000,00	28.000,00	28.000,00
PROVENTI MENSA SCOLASTICA E PUNTI VERDI	285.000,00	285.000,00	285.000,00

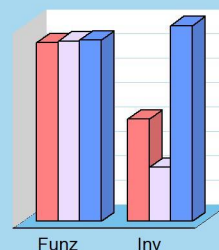
#img02

Totale	313.000,00	313.000,00	313.000,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.461.961,00	1.474.035,00	1.482.091,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.461.961,00	1.474.035,00	1.482.091,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	833.650,11	440.000,00	1.600.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		833.650,11	440.000,00	1.600.000,00
Totale		2.295.611,11	1.914.035,00	3.082.091,00

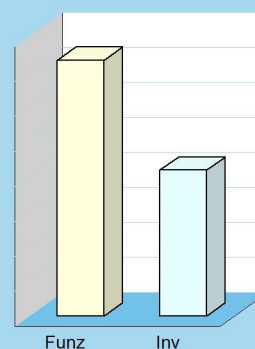
Destinazione spesa 2020-22



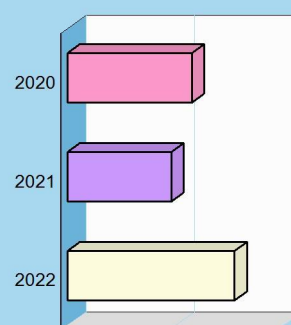
2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	161.387,00	155.000,00	316.387,00
402 Altri ordini di istruzione	341.474,00	678.650,11	1.020.124,11
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	864.100,00	0,00	864.100,00
407 Diritto allo studio	95.000,00	0,00	95.000,00
Totale	1.461.961,00	833.650,11	2.295.611,11

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

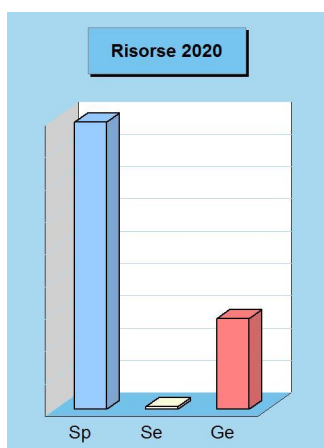
Programma	2020	2021	2022
401 Istruzione prescolastica	316.387,00	160.315,00	159.091,00
402 Altri ordini di istruzione	1.020.124,11	780.520,00	1.939.800,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	864.100,00	878.200,00	888.200,00
407 Diritto allo studio	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Totale	2.295.611,11	1.914.035,00	3.082.091,00

Impieghi 2020-22

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



#img02

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	275.600,24	1.000.000,00	2.700.000,00
Regione	(+)	1.476.903,51	1.724.757,89	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	22.005,00	2.005,00	2.005,00
Entrate specifiche		1.774.508,75	2.726.762,89	2.702.005,00
Proventi dei servizi	(+)	13.860,00	13.860,00	13.860,00
Quote di risorse generali	(+)	531.952,00	551.913,00	559.747,00
Totale		2.320.320,75	3.292.535,89	3.275.612,00

Proventi dei servizi (analisi)

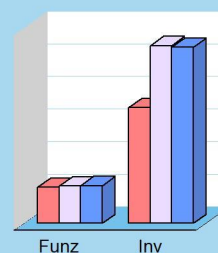
Origine finanziamento	2020	2021	2022
PROVENTI UTILIZZO VILLA	13.860,00	13.860,00	13.860,00

Totale	13.860,00	13.860,00	13.860,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	547.817,00	567.778,00	575.612,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		547.817,00	567.778,00	575.612,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.772.503,75	2.724.757,89	2.700.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.772.503,75	2.724.757,89	2.700.000,00
Totale		2.320.320,75	3.292.535,89	3.275.612,00

Destinazione spesa 2020-22

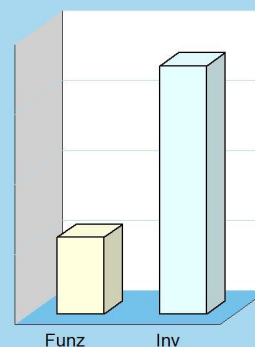


2020 2021 2022

Programmi 2020

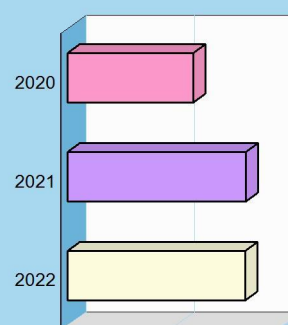
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	54.900,00	1.752.503,75	1.807.403,75
502 Cultura e interventi culturali	492.917,00	20.000,00	512.917,00

Totale	547.817,00	1.772.503,75	2.320.320,75
---------------	-------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

Programma	2020	2021	2022
501 Beni di interesse storico	1.807.403,75	2.800.657,89	2.775.900,00
502 Cultura e interventi culturali	512.917,00	491.878,00	499.712,00

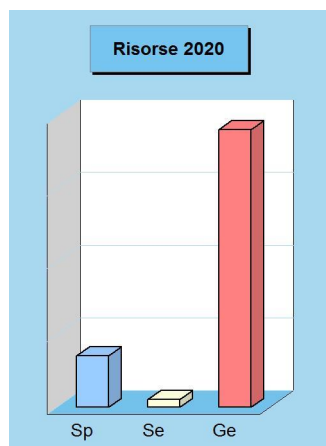
Totale	2.320.320,75	3.292.535,89	3.275.612,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2020-22

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



#img02

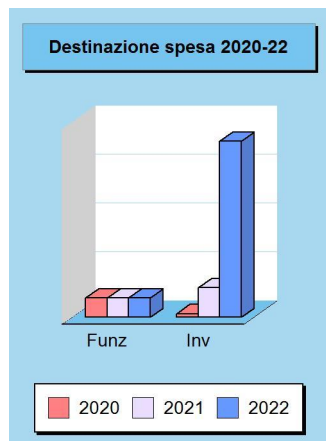
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2020	2021	2022
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	300.000,00	1.800.000,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	35.000,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	35.000,00	300.000,00	1.800.000,00
Proventi dei servizi (+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Quote di risorse generali (+)	190.500,00	190.500,00	190.500,00
Totale	230.500,00	495.500,00	1.995.500,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2020	2021	2022
PROVENTI UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
---------------	-----------------	-----------------	-----------------



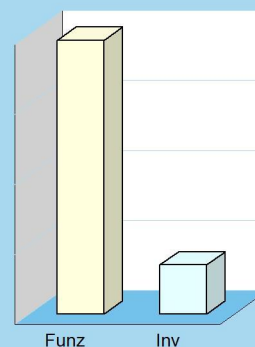
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U) (+)	195.500,00	195.500,00	195.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	195.500,00	195.500,00	195.500,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	35.000,00	300.000,00	1.800.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	35.000,00	300.000,00	1.800.000,00
Totale	230.500,00	495.500,00	1.995.500,00

Programmi 2020

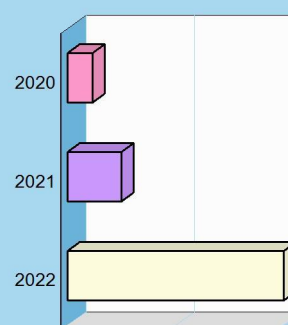
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	156.500,00	35.000,00	191.500,00
602 Giovani	39.000,00	0,00	39.000,00

Totale	195.500,00	35.000,00	230.500,00
---------------	-------------------	------------------	-------------------

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

Programma	2020	2021	2022
601 Sport e tempo libero	191.500,00	456.500,00	1.956.500,00
602 Giovani	39.000,00	39.000,00	39.000,00

Totale	230.500,00	495.500,00	1.995.500,00
---------------	-------------------	-------------------	---------------------

Impieghi 2020-22

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

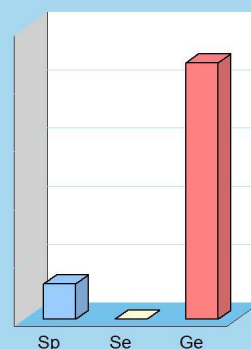
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Totale		25.000,00	25.000,00	25.000,00

Risorse 2020



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2020	2021	2022
NESSUN PROVENTO DA SERVIZIO SPECIFICO	0,00	0,00	0,00

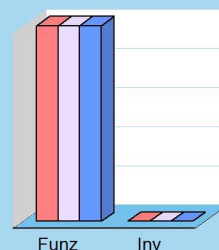
#img02

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		25.000,00	25.000,00	25.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		25.000,00	25.000,00	25.000,00

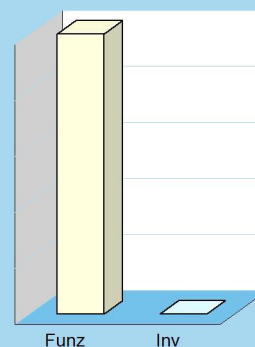
Destinazione spesa 2020-22



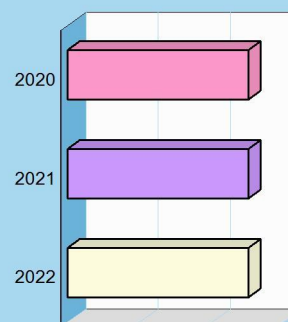
2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	25.000,00	0,00	25.000,00
Totale	25.000,00	0,00	25.000,00

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

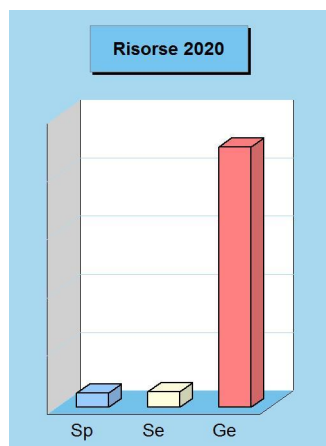
Programma	2020	2021	2022
701 Turismo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Impieghi 2020-22

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



#img02

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2020	2021	2022
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	11.700,00	11.700,00	1.700,00
Entrate specifiche	11.700,00	11.700,00	1.700,00
Proventi dei servizi (+)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Quote di risorse generali (+)	243.374,00	213.374,00	223.374,00
Totale	268.074,00	238.074,00	238.074,00

Proventi dei servizi (analisi)

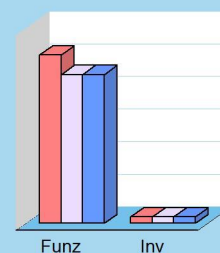
Origine finanziamento	2020	2021	2022
DIRITTI DI SEGRETERIA	13.000,00	13.000,00	13.000,00

Totale	13.000,00	13.000,00	13.000,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U) (+)	258.074,00	228.074,00	228.074,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	258.074,00	228.074,00	228.074,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	268.074,00	238.074,00	238.074,00

Destinazione spesa 2020-22

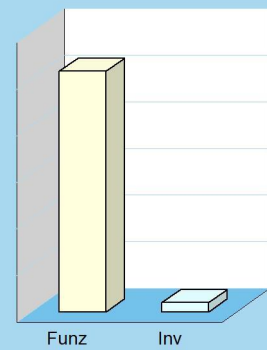


2020 2021 2022

Programmi 2020

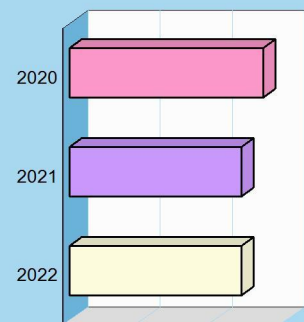
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	258.074,00	10.000,00	268.074,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

Totale	258.074,00	10.000,00	268.074,00
---------------	-------------------	------------------	-------------------

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

Programma	2020	2021	2022
801 Urbanistica e territorio	268.074,00	238.074,00	238.074,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00

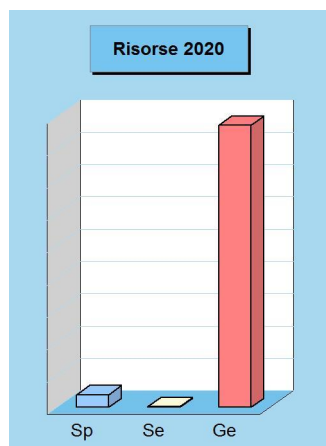
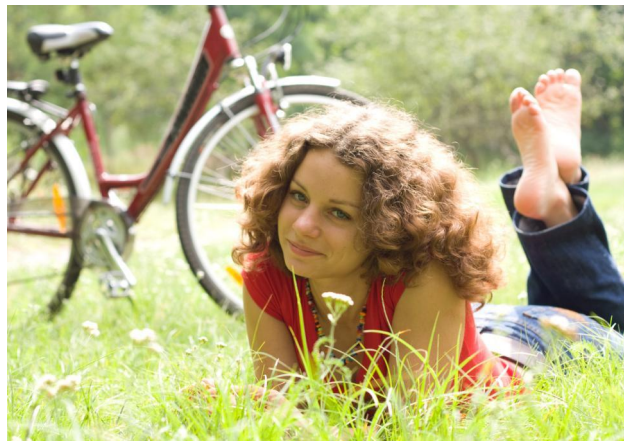
Totale	268.074,00	238.074,00	238.074,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



#img02

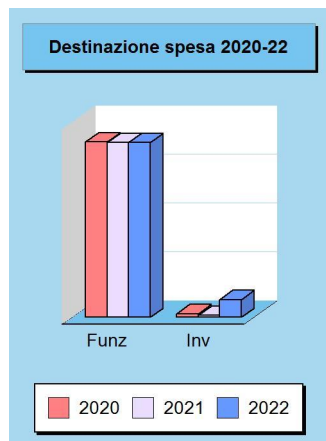
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2020	2021	2022
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	35.000,00	20.000,00	180.000,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	40.786,90	40.786,90	40.786,90
Entrate specifiche	75.786,90	60.786,90	220.786,90
Proventi dei servizi (+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Quote di risorse generali (+)	1.748.258,10	1.742.902,10	1.741.173,10
Totale	1.826.045,00	1.805.689,00	1.963.960,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2020	2021	2022
PROVENTI PER SMALTIMENTO RIFIUTI TOSSICI	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Totale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

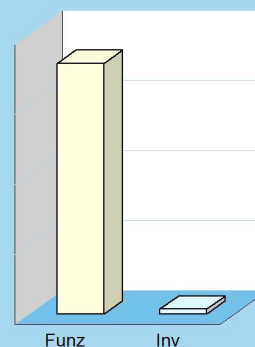


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

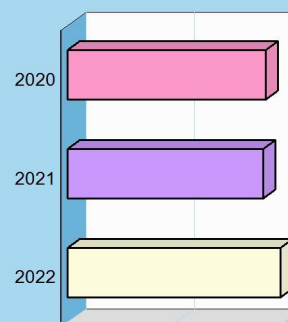
Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U) (+)	1.791.045,00	1.785.689,00	1.783.960,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.791.045,00	1.785.689,00	1.783.960,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	35.000,00	20.000,00	180.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	35.000,00	20.000,00	180.000,00
Totale	1.826.045,00	1.805.689,00	1.963.960,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	5.500,00	0,00	5.500,00
902 Tutela e recupero ambiente	235.300,00	35.000,00	270.300,00
903 Rifiuti	1.504.300,00	0,00	1.504.300,00
904 Servizio idrico integrato	45.945,00	0,00	45.945,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.791.045,00	35.000,00	1.826.045,00

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

Programma	2020	2021	2022
901 Difesa suolo	5.500,00	5.500,00	5.500,00
902 Tutela e recupero ambiente	270.300,00	251.500,00	311.500,00
903 Rifiuti	1.504.300,00	1.504.300,00	1.604.300,00
904 Servizio idrico integrato	45.945,00	44.389,00	42.660,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.826.045,00	1.805.689,00	1.963.960,00

Impieghi 2020-22

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

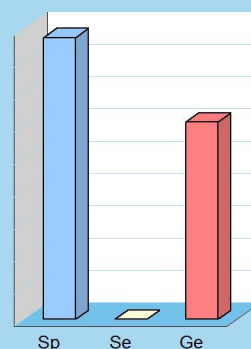
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	204.986,26	529.875,00	845.000,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	130.395,46	112.000,00	154.875,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	534.775,33	370.125,00	315.125,00
Entrate specifiche		870.157,05	1.012.000,00	1.315.000,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	615.994,00	611.949,00	609.392,00
Totale		1.486.151,05	1.623.949,00	1.924.392,00

Risorse 2020



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2020	2021	2022
NESSUN PROVENTO DA SERVIZIO SPECIFICO	0,00	0,00	0,00

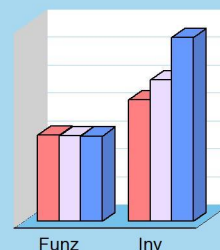
#img02

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	615.994,00	611.949,00	609.392,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		615.994,00	611.949,00	609.392,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	870.157,05	1.012.000,00	1.315.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		870.157,05	1.012.000,00	1.315.000,00
Totale		1.486.151,05	1.623.949,00	1.924.392,00

Destinazione spesa 2020-22

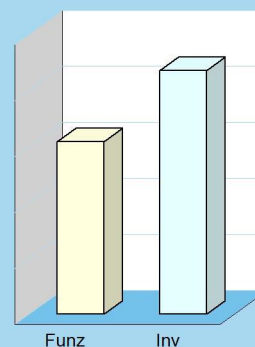


2020 2021 2022

Programmi 2020

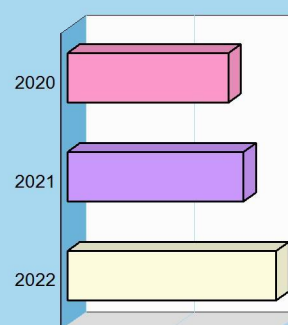
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	34.506,00	0,00	34.506,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	581.488,00	870.157,05	1.451.645,05

Totale	615.994,00	870.157,05	1.486.151,05
---------------	-------------------	-------------------	---------------------

Impieghi 2020

Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	34.506,00
1002 Trasporto pubblico locale	34.506,00	34.506,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.451.645,05	1.589.443,00	1.889.886,00

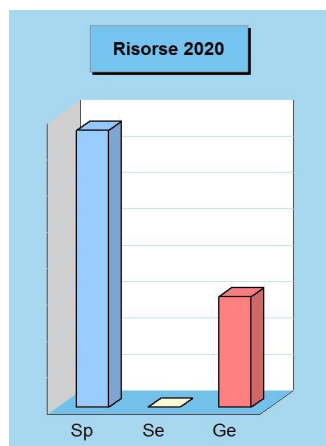
Totale	1.486.151,05	1.623.949,00	1.924.392,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2020-22


SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



#img02

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	25.000,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	13.000,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		38.000,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	22.050,00	15.650,00	15.150,00
Totale		60.050,00	15.650,00	15.150,00

Proventi dei servizi (analisi)

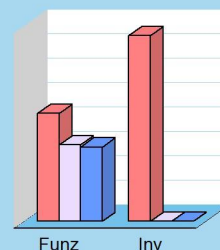
Origine finanziamento	2020	2021	2022
NESSUN PROVENTO DA SERVIZIO SPECIFICO	0,00	0,00	0,00

Totale 0,00 0,00 0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	22.050,00	15.650,00	15.150,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		22.050,00	15.650,00	15.150,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	38.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		38.000,00	0,00	0,00
Totale		60.050,00	15.650,00	15.150,00

Destinazione spesa 2020-22

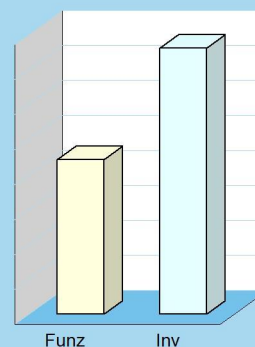


2020 2021 2022

Programmi 2020

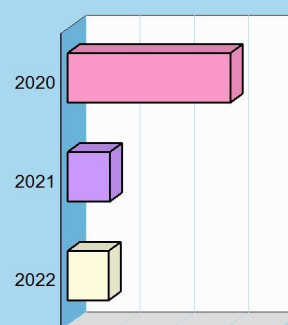
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	22.050,00	38.000,00	60.050,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	22.050,00	38.000,00	60.050,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

Programma	2020	2021	2022
1101 Protezione civile	60.050,00	15.650,00	15.150,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

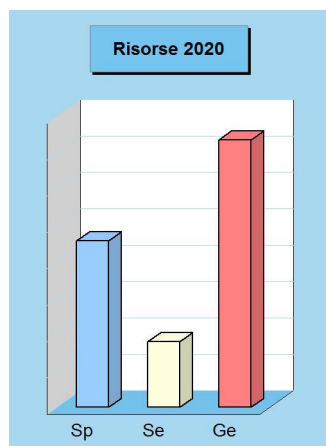
Totale	60.050,00	15.650,00	15.150,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2020-22

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



#img02

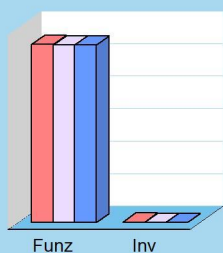
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Regione	(+)	700.500,00	690.500,00	690.500,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	205.000,00	201.000,00	201.000,00
Entrate specifiche		914.000,00	900.000,00	900.000,00
Proventi dei servizi	(+)	358.250,00	358.250,00	358.250,00
Quote di risorse generali	(+)	1.472.961,00	1.470.887,00	1.468.928,00
Totale		2.745.211,00	2.729.137,00	2.727.178,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2020	2021	2022
PROVENTI CORRELATI A RESIDENZA PROTETTA	4.250,00	4.250,00	4.250,00
PROVENTI FREQUENZA C. DIURNI ANZIANI	49.000,00	49.000,00	49.000,00
RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	140.000,00	140.000,00	140.000,00
PROV. SERV. CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Totale	358.250,00	358.250,00	358.250,00

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

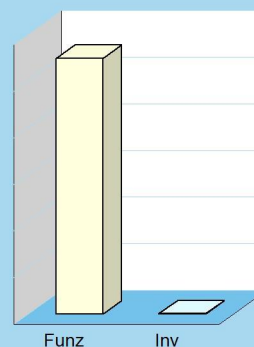
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.741.211,00	2.729.137,00	2.727.178,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.741.211,00	2.729.137,00	2.727.178,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.000,00	0,00	0,00
Totale		2.745.211,00	2.729.137,00	2.727.178,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	619.153,00	4.000,00	623.153,00
1202 Disabilità	233.500,00	0,00	233.500,00
1203 Anziani	474.400,00	0,00	474.400,00
1204 Esclusione sociale	124.361,00	0,00	124.361,00
1205 Famiglia	325.500,00	0,00	325.500,00
1206 Diritto alla casa	297.000,00	0,00	297.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	519.204,00	0,00	519.204,00
1208 Cooperazione e associazioni	48.000,00	0,00	48.000,00
1209 Cimiteri	100.093,00	0,00	100.093,00
Totale	2.741.211,00	4.000,00	2.745.211,00

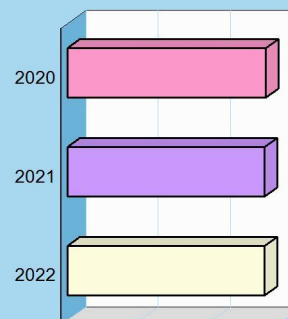
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1201 Infanzia, minori e asilo nido	623.153,00	620.753,00	620.753,00
1202 Disabilità	233.500,00	233.500,00	233.500,00
1203 Anziani	474.400,00	474.400,00	474.400,00
1204 Esclusione sociale	124.361,00	122.680,00	120.721,00
1205 Famiglia	325.500,00	325.500,00	325.500,00
1206 Diritto alla casa	297.000,00	285.000,00	285.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	519.204,00	519.204,00	519.204,00
1208 Cooperazione e associazioni	48.000,00	48.000,00	48.000,00
1209 Cimiteri	100.093,00	100.100,00	100.100,00
Totale	2.745.211,00	2.729.137,00	2.727.178,00

Impieghi 2020-22



TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

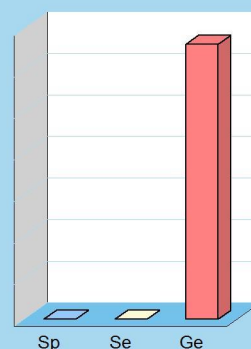
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Totale		66.000,00	66.000,00	66.000,00

Risorse 2020



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2020	2021	2022
NESSUN PROVENTO DA SERVIZIO SPECIFICO	0,00	0,00	0,00

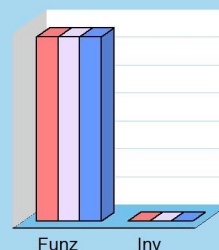
#img02

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		66.000,00	66.000,00	66.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		66.000,00	66.000,00	66.000,00

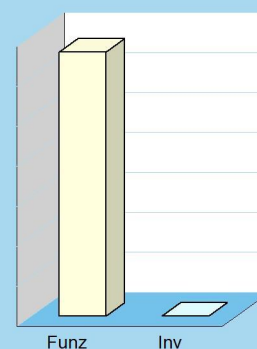
Destinazione spesa 2020-22



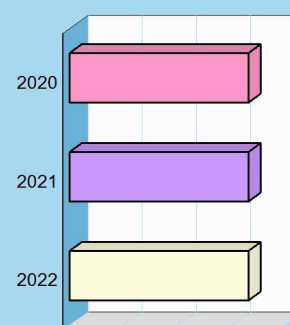
2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	66.000,00	0,00	66.000,00
Totale	66.000,00	0,00	66.000,00

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

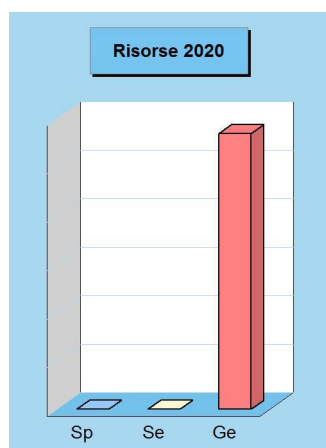
Programma	2020	2021	2022
1307 Ulteriori spese sanitarie	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Totale	66.000,00	66.000,00	66.000,00

Impieghi 2020-22

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	113.526,00	113.526,00	113.526,00
Totale		113.526,00	113.526,00	113.526,00

#img02

Proventi dei servizi (analisi)

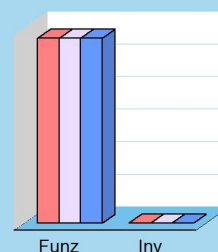
Origine finanziamento	2020	2021	2022
NESSUN PROVENTO DA SERVIZIO SPECIFICO	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	113.526,00	113.526,00	113.526,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		113.526,00	113.526,00	113.526,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		113.526,00	113.526,00	113.526,00

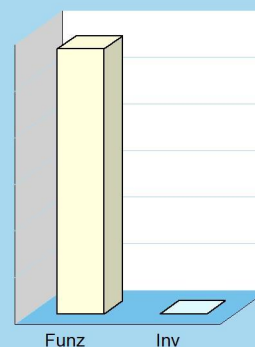
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

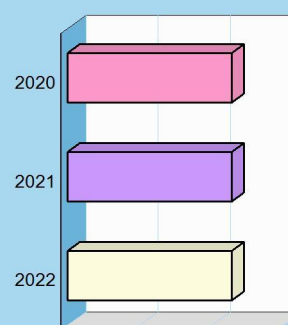
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	113.526,00	0,00	113.526,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00

Totale	113.526,00	0,00	113.526,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

Programma	2020	2021	2022
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	113.526,00	113.526,00	113.526,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00

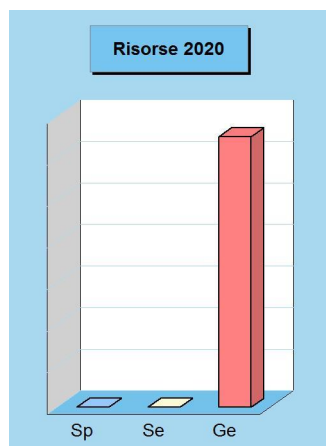
Totale	113.526,00	113.526,00	113.526,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	650,00	650,00	650,00
Totale		650,00	650,00	650,00

#img02

Proventi dei servizi (analisi)

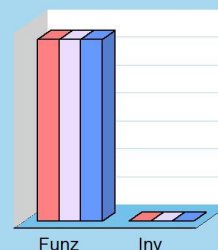
Origine finanziamento	2020	2021	2022
NESSUN PROVENTO DA SERVIZIO SPECIFICO	0,00	0,00	0,00

Totale 0,00 0,00 0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	650,00	650,00	650,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		650,00	650,00	650,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		650,00	650,00	650,00

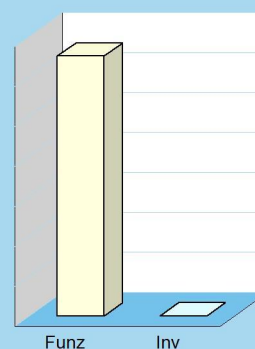
Destinazione spesa 2020-22



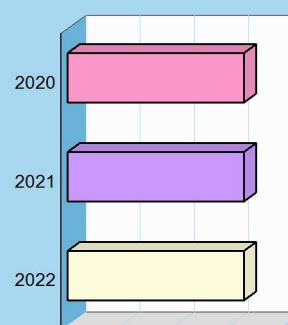
2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	650,00	0,00	650,00
Totale	650,00	0,00	650,00

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

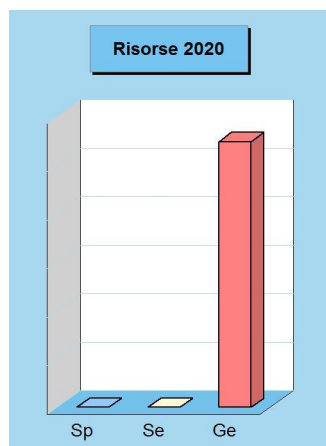
Programma	2020	2021	2022
1701 Fonti energetiche	650,00	650,00	650,00
Totale	650,00	650,00	650,00

Impieghi 2020-22

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	558.188,90	582.446,90	547.098,90
Totale		558.188,90	582.446,90	547.098,90

#img02

Proventi dei servizi (analisi)

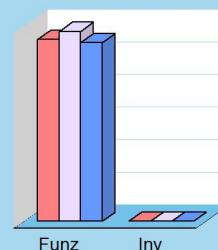
Origine finanziamento	2020	2021	2022
NESSUN PROVENTO DA SERVIZIO SPECIFICO	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	558.188,90	582.446,90	547.098,90
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		558.188,90	582.446,90	547.098,90
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		558.188,90	582.446,90	547.098,90

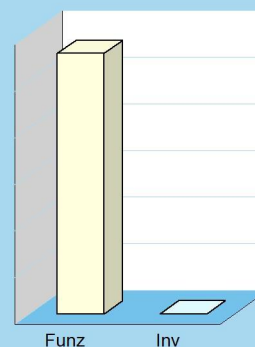
Destinazione spesa 2020-22



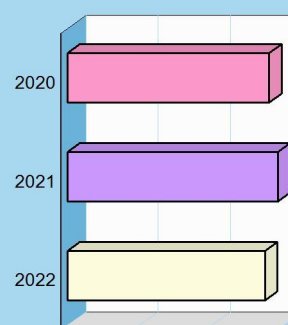
2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	93.507,18	0,00	93.507,18
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	420.425,72	0,00	420.425,72
2003 Altri fondi	44.256,00	0,00	44.256,00
Totale	558.188,90	0,00	558.188,90

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

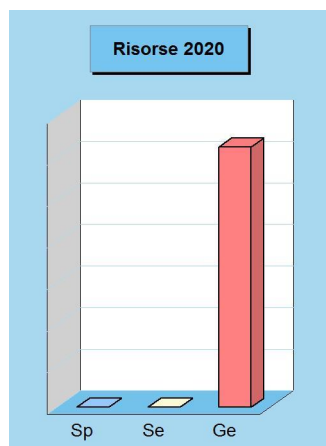
Programma	2020	2021	2022
2001 Fondo di riserva	93.507,18	73.670,69	61.756,36
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	420.425,72	470.520,21	447.086,54
2003 Altri fondi	44.256,00	38.256,00	38.256,00
Totale	558.188,90	582.446,90	547.098,90

Impieghi 2020-22

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



#img02

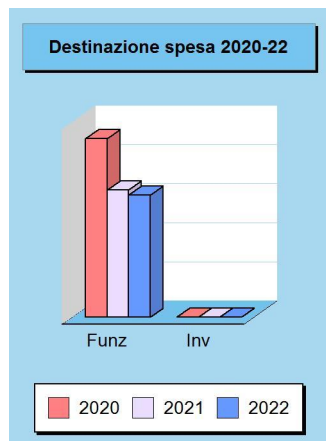
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2020	2021	2022
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	456.659,00	324.869,00	312.533,00
Totale	456.659,00	324.869,00	312.533,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2020	2021	2022
NESSUN PROVENTO DA SERVIZIO SPECIFICO	0,00	0,00	0,00

Totale 0,00 0,00 0,00



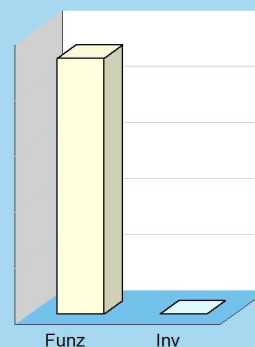
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	456.659,00	324.869,00	312.533,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	456.659,00	324.869,00	312.533,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	456.659,00	324.869,00	312.533,00

Programmi 2020

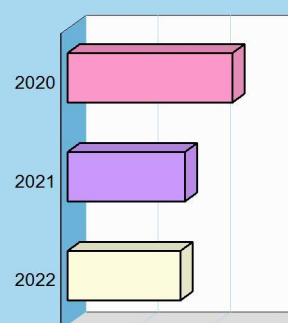
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	456.659,00	0,00	456.659,00

Totale	456.659,00	0,00	456.659,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

Programma	2020	2021	2022
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	456.659,00	324.869,00	312.533,00

Totale	456.659,00	324.869,00	312.533,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

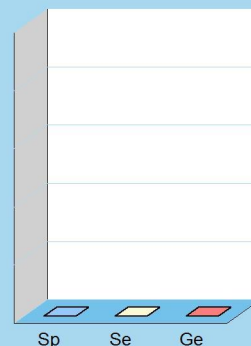
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2020	2021	2022
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Risorse 2020



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2020	2021	2022
NESSUN PROVENTO DA SERVIZIO SPECIFICO	0,00	0,00	0,00

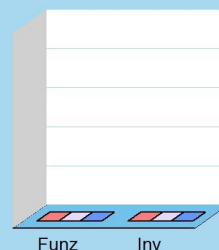
#img02

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

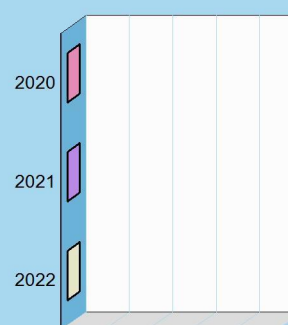
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Impieghi 2020**Programmi 2020-22**

Programma	2020	2021	2022
6001 Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Impieghi 2020-22

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

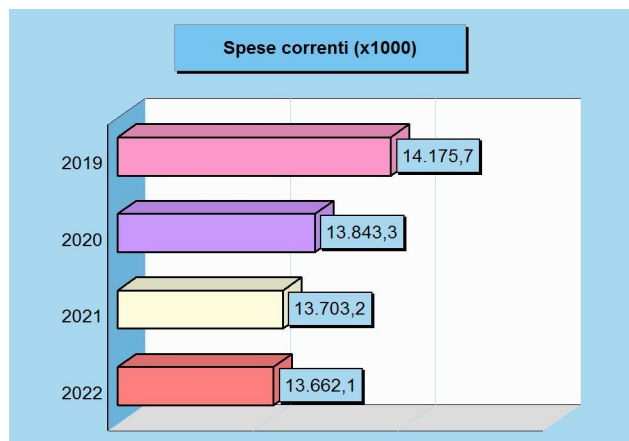
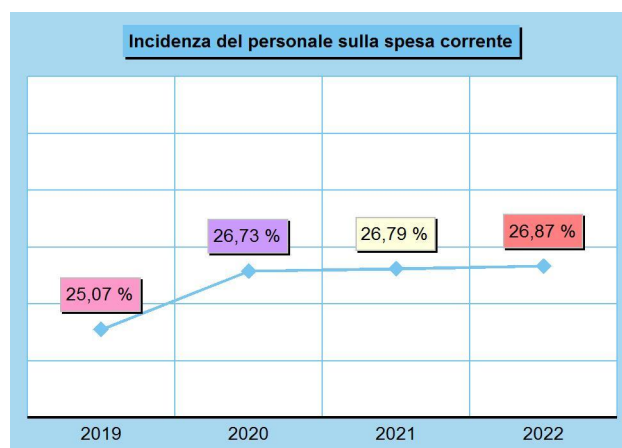
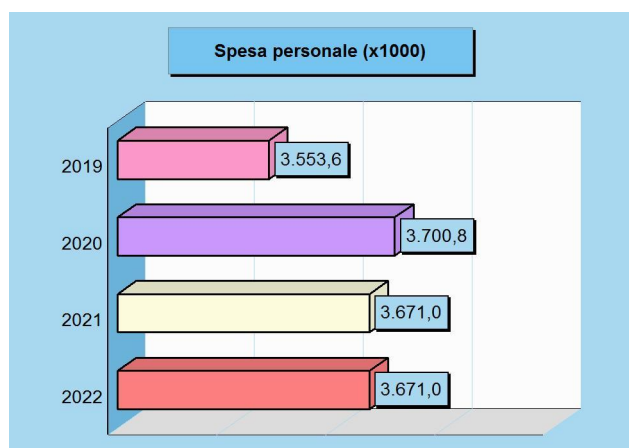
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2019	2020	2021	2022
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	85	83	83	83
Dipendenti in servizio: di ruolo	78	83	83	83
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	78	83	83	83
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	3.553.552,00	3.700.810,00	3.671.006,00	3.671.006,00
Spesa corrente	14.175.672,00	13.843.309,90	13.703.199,90	13.662.120,90

COMUNE DI PORCIA

Provincia di Pordenone



SCHEDA 2

AREA TECNICA

Servizio lavori pubblici manutenzione patrimonio

ADOZIONE

PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022
RISORSE DISPONIBILI

COMUNE DI PORCIA: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

SCHEDA N. 2

redatta in conformità all'Allegato "A" al D.P.G.R. 05/06/2003 n. 0165/Pres.

N. progr. Lavoro	Tip. Int.	Cat. int.	OGGETTO INTERVENTO	FINALITA' E RISULTATI ATTESI	COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	RISORSE DISPONIBILI			CRONOPROGRAMMA DI SPESA				CAPITOLO
						IMPORTI PARZIALI	TIPO DI FINANZIAMENTO	ESERCIZIO DELLO STANZIAMENTO	anni precedenti	2020	2021	2022	
	01	A0101	Realizzazione tratto di pista ciclabile in via Mamaluch	Realizzazione tratto pista ciclabile via Mamaluch	€ 270.000,00	€ 7.613,45	FPV/contributi plur	2017	€ 270.000,00				cap. 9326
						€ 5.696,91	avanzo vincolato	2018					
						€ 168.244,00	avanzo	2019					
						€ 88.446,00	L.10/77	2019					
1	01	A0508	Realizzazione nuova scuola elementare Porcia capoluogo	Realizzazione nuova scuola elementare di Porcia Capoluogo. La nuova struttura dovrà prevedere gli spazi d'uso minimi necessari, quali aule didattiche e laboratori, locali refezione, ufficio amministrativo, palestra, oltre ad eventuali ulteriori spazi anche d'uso extrascolastico	€ 6.000.000,00	30.252,10	avanzo da contrib	2015	€ 106.056,36	€ 293.943,64	€ 500.000,00	€ 1.600.000,00	cap. 9377
						14.464,32	L.10/77	2016					
						€ 15.860,00	avanzo contributi	2017					
						€ 30.631,76	avanzo vincolato	2018					
						€ 2.537,60	avanzo vincolato	2019					
						€ 12.310,58	avanzo da contributo	2019					
						€ 293.943,64	avanzo da contributo	2020					
						€ 500.000,00	contributo regionale	2021					
						€ 1.600.000,00	contributo regionale	2022					
2	06	A0101	Manutenzione straordinaria pista ciclabile via Lazio	Trattasi di lavori di ripristino del manto di usura che da anni non subisce interventi di manutenzione.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	L. 10/77	2020		€ 25.000,00			cap. 9779
3	04	A0690	Adeguamento sismico edificio ex scuole elementari di Pieve	Interventi tesi ad aumentare/incrementare la resistenza dell'edificio stesso alle azioni sismiche	€ 120.000,00	€ 120.000,00	contrib. Reg.	2022				€ 120.000,00	cap. 9309
4	04	A0690	Adeguamento sismico edificio denominato rustico di San Antonio	Interventi tesi ad aumentare/incrementare la resistenza dell'edificio stesso alle azioni sismiche	€ 200.000,00	200.000,00	contrib. Reg.	2022				€ 200.000,00	cap. 9311
	01	A0101	Realizzazione rotatorie incrocio Via San Antonio-Pontebbana e Via Roveredo-Pontebbana	trattasi di realizzazione di due rotatorie a servizio intersezione Via San Antonio-Pontebbana e Via Roveredo-Pontebbana	€ 640.000,00	€ 11.165,44	contributo Prov. plur.	2016	€ 640.000,00				cap. 9330
						€ 20.000,00	avanzo l.10/fpv l.10	2017					
						€ 7.101,42	contributo reg. plur.	2018					
						€ 11.340,62	contributo UTI	2018					
						€ 164.222,06	contributo investimenti UTI	2019					
						€ 226.170,46	contrib. Reg.	2019					
						€ 200.000,00	fondi privato	2019					
5	01	A0101	Riqualificazione viabilità di quartiere a Nord di Via Cartiera	Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza con realizzazioni di percorso ciclopedonale nella Via Montecavallo e via delle acque	€ 316.000,00	€ 20.554,56	L.10/77	2018	€ 25.966,48	€ 290.033,52			cap. 9686
						€ 5.411,92	avanzo	2019					
						€ 75.000,00	Trasferimento fondi LTA	2020					
						€ 209.033,52	avanzo destinato	2020					
						€ 6.000,00	contributi pluriennali	2020					
6	01	A0101	Realizzazione di pista ciclopedonale in Via S. Rocco- via Pieve- via della latteria con estensione pista ciclabile e marciapiede in Via Ferrovia	Intervento di realizzazione di una pista ciclopedonale lungo l'asse Via S. Rocco- via Pieve- via della latteria con di estensione di pista ciclabile e marciapiede in Via Ferrovia	€ 745.000,00	€ 23.000,00	avanzo	2022					cap. 9690
						€ 147.000,00	L. 10/77	2022					
						€ 575.000,00	contrib. regionale	2022					

N. progr. Lavoro	Tip. Int.	Cat. int.	OGGETTO INTERVENTO	FINALITA' E RISULTATI ATTESI	COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	RISORSE DISPONIBILI			CRONOPROGRAMMA DI SPESA				CAPITOLO
						IMPORTI PARZIALI	TIPO DI FINANZIAMENTO	ESERCIZIO DELLO STANZIAMENTO	anni precedenti	2020	2021	2022	
7	04	A0533	Ristrutturazione e ampliamento sede municipale lotto 1b - 2 ^^ intervento	Intervento di adeguamento antisismico, funzionale e normativo degli spazi lavorativi e degli impianti tecnologici e di risparmio energetico	€ 1.704.500,00	€ 100.000,00	contrib. regionale	2022				€ 100.000,00	cap. 9302
8	01	A0101	Riqualificazione pavimentazione intersezione Via Marconi- Via Rivierasca - Via dei Cipressi	Intervento di riqualificazione intersezione stradale mediante rifacimento pavimetazione	€ 247.000,00	1.830,00	avanzo	2019	€ 1.830,00	€ 48.170,00	€ 197.000,00		cap. 9325
						36.243,24	avanzo destinato	2020					
						11.926,76	avanzo da contrib.	2020					
						197.000,00	contrib. Regionale	2021					
9	04	A0511	Ristrutturazione e riqualificazione funzionale immobile ex distretto sanitario	Riqualificazione funzionale per servizi alla collettività	€ 485.000,00	16.446,82	avanzo economico	2018	€ 24.186,50	€ 160.813,51	€ 300.000,00		cap. 9313
						7.739,68	contributo investimenti UTI	2019					
						92.260,32	contributo investimenti UTI	2020					
						61.553,19	I. 10/77	2020					
						7.000,00	alienaz. Beni immobili	2020					
						300.000,00	contributo investimenti UTI	2021					
10	01	A0101	Realizzazione rotatorie incrocio Via Gabelli- Strada Pontebbana	Intervento di realizzazione rotatorie su intersezione stradale	590.000,00	4.377,36	avanzo economico	2018	311.478,30	€ 78.521,70	€ 200.000,00		cap. 9332
						307.100,94	contributo investimenti UTI	2019					
						78.521,70	contributo investimenti UTI	2020					
						200.000,00	contributo investimenti UTI	2021					
11	01	A0101	Realizzazione pista ciclabile intersezione Via Repolle-uscita autostrada A28	Realizzazione breve tratto di pista pista ciclabile in prossimità uscita autostrada	€ 80.000,00	€ 80.000,00	contrib. Region.	2022				€ 80.000,00	cap. 9760
12	01	A0511	Riqualificazione del parco di Villa Correr Dolfin - Area 1 - Il giardino Novecentesco	Sistemazione di parte del parco con la realizzazione di percorsi ciclo pedonali	€ 383.455,00	€ 17.680,20	contrib. Regionale UTI	2018	€ 18.675,72	€ 364.779,28			cap. 9472
						€ 995,52	contrib. Regionale UTI	2019					
						€ 96.779,28	contrib. Regionale UTI	2020					
						€ 268.000,00	contrib. Regionale L.R. 2/2000	2020					
13	01	A0511	Riqualificazione del parco di Villa Correr Dolfin - Area 2 - Recinto degli orti	Sistemazione area destinata alla servitù ed agli agricoltori	€ 499.573,84	€ 33.284,41	contributo regionale Uti	2019	€ 33.284,41	€ 466.289,43			cap. 9474
						€ 466.289,43	contributo regionale Uti	2020					
14	01	A0511	Riqualificazione del parco di Villa Correr Dolfin - Area 3 - Il giardino formale parte retrostante della villa	Sistemazione giardino formale nella parte retrostante alla Villa Correr Dolfin parte nobile	€ 100.000,00	€ 12.486,02	contributo regionale Uti	2019	€ 12.486,02	€ 87.513,98			cap. 9477
						€ 87.513,98	contributo regionale Uti	2020					
15	04	A0511	Consolidamento strutturale del corpo di fabbrica denominato ex fienile - villa Correr Dolfin	Consolidamento statico edificio	€ 338.762,74	€ 44.177,76	contributo regionale Uti	2019	€ 44.177,76	€ 94.584,98	€ 200.000,00		ex cap. 9477-cap 9484
						€ 94.584,98	contributo regionale Uti	2020					
						€ 200.000,00	contributo regionale Uti	2021					

N. progr- Lavoro	Tip. Int.	Cat. int.	OGGETTO INTERVENTO	FINALITA' E RISULTATI ATTESI	COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	RISORSE DISPONIBILI			CRONOPROGRAMMA DI SPESA				CAPITOLO
						IMPORTI PARZIALI	TIPO DI FINANZIAMENTO	ESERCIZIO DELLO STANZIAMENTO	anni precedenti	2020	2021	2022	
16	05	A0511	Restauro della Barchessa ovest	Restauro barchessa ovest	€ 676.911,93	€ 52.154,04	contributo regionale Uti	2019	€ 52.154,04	€ 100.000,00	€ 524.757,89		ex cap. 9478 - cap 9485
						€ 100.000,00	contributo regionale Uti	2020					
						€ 524.757,89	contributo regionale Uti	2021					
17	01	A0511	Riqualificazione del parco di Villa Correr Dolfin - Area 4 - Il brolo settecentesco	Riqualificazione del area brolo	€ 490.000,00	€ 26.264,16	contributo regionale Uti	2019	€ 26.264,16	€ 63.735,84	€ 400.000,00		cap 9478
						€ 63.735,84	contributo regionale Uti	2020					
						€ 400.000,00	contributo regionale Uti	2021					
18	05	A0511	Recupero edificio rurale denominato "Casa dei Giardinieri"	Recupero edificio rurale presso l'ambito di villa Correr Dolfin	€ 400.000,00	€ 100.000,00	contributo regionale Uti	2020		€ 100.000,00	€ 300.000,00		cap. 9481
						€ 100.000,00	contributo regionale Uti	2021					
						€ 200.000,00	contributi PSR	2021					
19	01	A0511	Realizzazione spazio polifunzionale in villa Correr Dolfin	Deomolizione stalla e realizzazione sala per attività varie (conferenze, piccoli concerti,...) presso l'ambito di Villa Correr Dolfin	€ 500.000,00	€ 200.000,00	contributi PSR	2020		€ 200.000,00	€ 300.000,00		cap. 9482
						€ 300.000,00	contributo regionale Uti	2021					
	01	A0690	Realizzazione nuovi loculi presso il cimitero di Palse	Realizzazione loculi e cellette ossario	€ 385.000,00	€ 24.995,74	avanzo	2018	€ 385.000,00				cap. 9560
						€ 316.940,44	avanzo vincolato	2019					
						€ 39.600,00	avanzo economico	2019					
						€ 3.464,56	contrib. Plurien.	2019					
20	01	A0101	Realizzazione pista ciclabile in via Roveredo	Realizzazione di percorso ciclopedonale	€ 195.000,00	€ 11.568,17	contrib. Plurien.	2019	€ 11.568,17	€ 183.431,83			cap. 9652
						€ 120.464,56	contributi plurien.	2020					
						€ 62.967,27	I. 10/77	2020					
21	01	A0101	Realizzazione rotatoria incrocio via Roveredo, via Mamaluch e Via Maestra Vecchia	Realizzazione rotatoria	€ 210.000,00	€ 35.000,00	avanzo destinato	2020		€ 35.000,00	€ 175.000,00		cap. 9650
						€ 175.000,00	I.10/77	2021					
22	01	A0306	Realizzazione ed estensione impianti illuminazione pubblica	Realizzazione ed estensione di impianti illuminazione pubblica in alcune vie comunali	€ 190.000,00	€ 190.000,00	contributi	2022				€ 190.000,00	
23	05	A0511	Restauro Villa Correr Dolfin	Restauro corpo centrale della villa Correr	€ 4.000.000,00	€ 24.399,76	contributo statale	2019	€ 24.399,76	€ 275.600,24	€ 1.000.000,00	€ 2.700.000,00	cap. 9483
						€ 275.600,24	contributo statale	2020					
						€ 1.000.000,00	contributo statale	2021					
						€ 2.700.000,00	contributo statale	2022					

N. progr. Lavoro	Tip. Int.	Cat. int.	OGGETTO INTERVENTO	FINALITA' E RISULTATI ATTESI	COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	RISORSE DISPONIBILI			CRONOPROGRAMMA DI SPESA				CAPITOLO
						IMPORTI PARZIALI	TIPO DI FINANZIAMENTO	ESERCIZIO DELLO STANZIAMENTO	anni precedenti	2020	2021	2022	
24	01	A0101	Riordino urbano spazio pubblico antistante chiesa S. Antonio	Riqualificazione area parcheggio	500,000,00	€ 60.000,00	avanzo economico	2020		€ 60.000,00	€ 440.000,00		cap. 9727
						€ 25.000,00	I. 10/77	2021					
						€ 88.023,00	contrib. plurien.	2021					
						€ 44.852,00	contri. Regionale	2021					
						€ 2.125,00	diritti superfic.	2021					
						€ 168.000,00	avanzo economico	2021					
						€ 112.000,00	prestiti	2021					
25	02	E1099	Demolizione Palestra Via Vietti e casetta Alpini	Demolizione di due fabbricati	€ 60.000,00	€ 23.000,00	avanzo economico	2021		€ 60.000,00		cap. 9304	
						€ 37.000,00	contrib. Plurien.	2021					
26	01	A0512	Realizzazione Palestra Via Vietti	Realizzazione palestra	€ 2.000.000,00	€ 300.000,00	contributo Uti	2021		€ 300.000,00	€ 1.700.000,00	cap. 9631	
						€ 1.700.000,00	contributo Uti	2022					
27	06	A0101	Rifacimento manti stradali - 1 intervento	Manutenzione tappeti usura varie vie comunali	€ 150.000,00	€ 17.479,54	I.10/77	2020	€ 150.000,00			cap. 9728	
						€ 2.125,00	diritti superfic.	2020					
						€ 130.395,46	prestiti	2020					
28	06	A0533	Intervento messa in sicurezza sede municipale	Intervento di messa in sicurezza della sede municipale per distacchi da murature calcestruzzo	€ 30.000,00	€ 30.000,00	I. 10/77	2020	€ 30.000,00			cap. 9304	
29	06	A0101	Rifacimento manti stradali - 2 intervento	Manutenzione tappeti usura varie vie comunali	€ 300.000,00	€ 53.000,00	I. 10/77	2022			€ 300.000,00	cap. 9730	
						€ 2.125,00	diritti superfic.	2022					
						€ 90.000,00	avanzo economico	2022					
						€ 154.875,00	prestiti	2022					
30	01	A0512	Palazzetto dello sport	Realizzazione di un palazzetto dello sport area Via Risorgive	€ 5.000.000,00	€ 100.000,00	contributo regionale	2022			€ 100.000,00	cap. 9635	
31	01	A0299	Realizzazione piazzola Ecologica	Realizzazione di area destinata a piazzola ecologica	€ 500.000,00	€ 100.000,00	contributo regionale	2022			€ 100.000,00	cap. 9556	
32	06	A0508	Manutenzione straordinaria scuola Infanzia RoraiPiccolo	Intervento di manutenzione locali bagni	€ 150.000,00	€ 125.000,00	avanzo destinato	2020	€ 150.000,00			cap. 9369	
						€ 23.000,00	avanzo economico	2020					
						€ 2.000,00	contribut.plurien.	2020					
33	06	A0299	Riqualificazione alveo rio Bujon	Riqualificazione ambientale area rio Bujon	€ 100.000,00	€ 20.000,00	contrib. plurien.	2021		€ 20.000,00	€ 80.000,00	cap. 9554	
						€ 80.000,00	contrib. regionale	2022					
						€ 3.257.417,95 € 4.916.757,89 € 8.015.000,00							

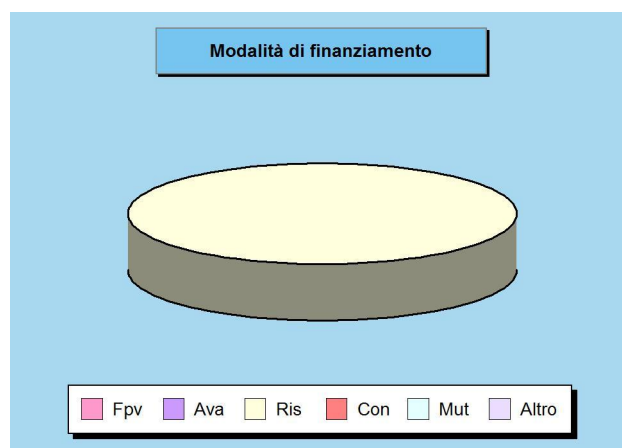
Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli acquisti 2020

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	1.872.502,24
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	1.872.502,24



Principali acquisti programmati per il biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI	57.340,00	57.340,00
AFFID. SERVIZIO CIMITERIALE	67.100,00	67.100,00
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	160.000,00	165.000,00
AFFID. GESTIONE CENTRO RICREATIVI - ESTIVI	35.000,00	35.000,00
REFEZIONE SCOLASTICA NIDO SCUOLE ED INSEGNANTI	675.000,00	675.000,00
SERVIZIO BIBLIOTECARIO	30.000,00	32.000,00
MANUTENZ. AREE VERDI COMUNALI	48.800,00	78.080,00
MANUTENZ. SFALCIO CIGLI - BANCHINE	24.400,00	41.480,00
PROGETTAZ COMPLETA CASA DEI GIARDINIERI VILLA	82.472,00	25.376,00
PROGETTAZ SPAZIO POLIFUNZIONALE VILLA	126.626,24	0,00
PROGETTAZIONE RESTAURO VILLA CORRER DOLFIN	171.288,00	190.320,00
PROGETTAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE PORCIA	183.976,00	482.144,00
POLIZZE ASSICURATIVE	89.500,00	92.000,00
SERVIZIO GESTIONE PAGHE	30.000,00	30.000,00
SERV. PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	91.000,00	92.000,00
SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA DIPENDENTI	0,00	23.000,00
Totale	1.872.502,24	2.085.840,00

PERMESSI A COSTRUIRE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

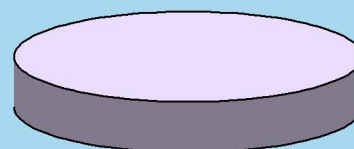
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2019	2020
	3.000,00	217.000,00	220.000,00
Destinazione		2019	2020
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		217.000,00	220.000,00
Totale		217.000,00	220.000,00

Destinazione oneri 2020



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	240.000,00	240.000,00	217.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Totale	240.000,00	240.000,00	217.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

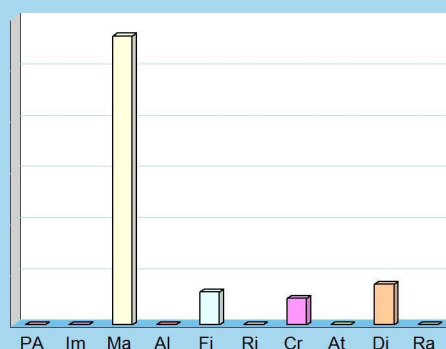
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	8.632,04
Immobilizzazioni materiali	56.429.665,82
Immobilizzazioni finanziarie	6.398.219,19
Rimanenze	3.300,00
Crediti	5.139.884,57
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	7.924.449,30
Ratei e risconti attivi	24.834,28
Totale	75.928.985,20

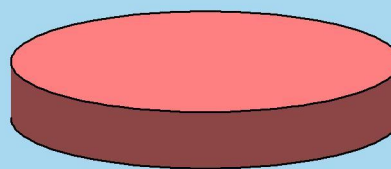
Composizione dell'attivo 2018



Piano delle alienazioni 2020-22

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	7.000,00
Totale	7.000,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2020	2021	2022
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	7.000,00	0,00	0,00
Totale	7.000,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

	2020	2021	2022
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0
3 Terreni	0	0	0
4 Altri beni	2	0	0
Totale	2	0	0

Sezione Strategica
ANALITICA



Le “Linee Programmatiche di Mandato per il quinquennio 2019-2024” sono articolate su 4 assi strategici fondamentali di seguito indicati:

1.RILANCIO DELLA CITTA’

2.UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

3.UN COMUNE SMART-ATTIVO

4.SCUOLE, SPORT, PROTEZIONE CIVILE

La pianificazione strategica è il processo attraverso il quale si definiscono gli indirizzi generali e gli obiettivi strategici di mandato dell’ente. I documenti a supporto del processo di pianificazione strategica sono:

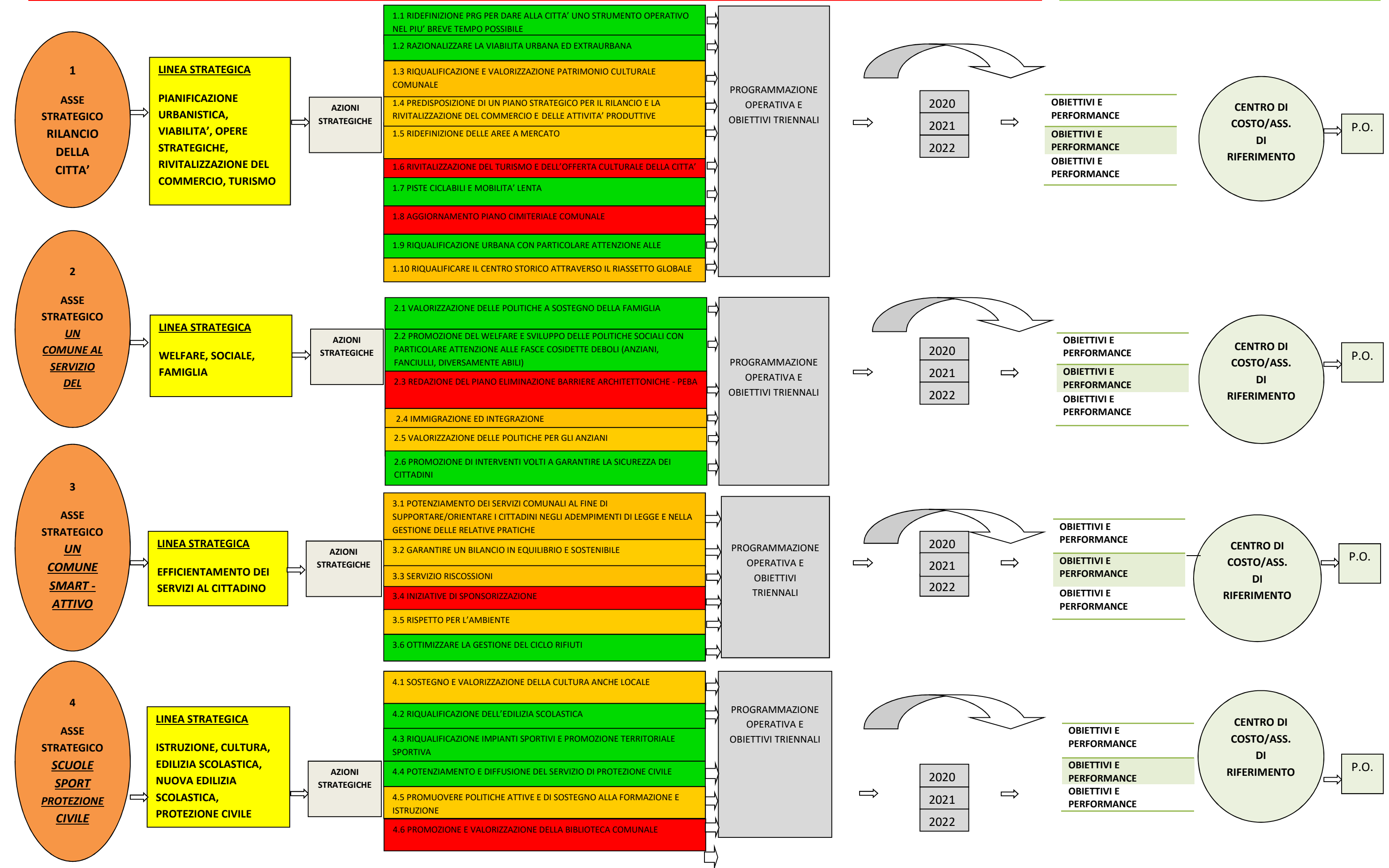
- la Relazione di inizio mandato;
- le Linee programmatiche per azioni e progetti;
- il Documento unico di programmazione – Sezione strategica.

La programmazione operativa è il processo attraverso il quale si definiscono gli obiettivi operativi triennali dell’ente ed i connessi limiti autorizzatori triennali di primo livello (per programmi e titoli). I documenti a supporto del processo di programmazione operativa sono:

- il Documento unico di programmazione – Sezione operativa;
- il Bilancio di previsione finanziario;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

La programmazione esecutiva è il processo attraverso il quale si negoziano e si definiscono gli obiettivi esecutivi ed i connessi limiti autorizzatori di secondo livello (per capitoli). Il documento a supporto del processo di programmazione esecutiva è il piano esecutivo di gestione (PEG).

La sezione operativa che segue più avanti contiene una descrizione approfondita e articolata di ogni indirizzo, ma si ritiene utile riportare una sintesi dei contenuti di ogni asse con una rappresentazione grafica in cui sono declinate le azioni strategiche per il perseguimento degli obiettivi individuati dall’Amministrazione, indicate con la rispettiva priorità.



Sezione Strategica
OPERATIVA



1 - RILANCIO DELLA CITTA'

101- PIANIFICAZIONE URBANISTICA,VIABILITA', OPERE STRATEGICHE, RIVITALIZZAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO

100101001 RIDEFINIZIONE PRG PER DARE ALLA CITTA' UNO STRUMENTO OPERATIVO UTILE NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE

ASS. TURCHET
CLAUDIO

Priorità: **ALTA**

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Revisione dei contenuti del PRGC in approvazione, sia sulla base degli esiti del procedimento di analisi delle osservazioni/opposizioni presentate dai cittadini che sulla base delle esigenze di contenimento del consumo di suolo e della salvaguardia ambientale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Variante generale n.37 in recepimento al PPR	2020	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00801	00000
201902	aggiornamento regolamento edilizio	2020	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00801	00000
201903	Variante generale all'area urbana centrale	2020	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00801	00000
201904	Regolamento per verifica pratiche in attività di edilizia libera	2020	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00802	00000

SINDACO
ASS. TURCHET
CLAUDIO

Priorità: **ALTA**

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Nel corso del mandato si realizzeranno diversi lavori sulla viabilità e sul patrimonio comunale, perseguendo un'adeguata informazione e un'attenta gestione delle criticità con particolare riferimento alla mobilità, sia nei confronti delle attività, ma anche dei cittadini interessati.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Rotonda garage Venezia	2020	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00702	00000
201902	Realizzazione 2 rotonde SS 13 via roveredo/via S. Antonio	2020	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00702	00000
201903	Collegamento Porcia Roveredo in Piano attraverso trasporto pubblico	2021	1002 Trasporto pubblico locale	00706	00000
201904	Inversione senso di marcia con ingresso in centro dalla Torre orologio	2021	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00706	00000
201905	Revisione viabilità zona industriale	2020	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00706	00000

ASS. CANCIAN
ASS. BLARASIN

Priorità: **MEDIA**

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

E' prioritaria la tutela e la valorizzazione dei beni storici architettonici attraverso uno studio attento e nel rispetto rigoroso delle regole di restauro, al fine di preservare e tramandare la memoria della nostra identità locale di cui sono espressione.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Opere di restauro del complesso villa Correr- Dolfin	2020	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	00702	00000

ASS. TURCHET
RICCARDO
E CLAUDIO

Priorità: **MEDIA**

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Ripensare allo sviluppo del tessuto produttivo incentivando in primis le piccole realtà imprenditoriali, comprese le attività commerciali poste in zone periferiche a garanzia dei servizi di base. Con il piano strategico sarà possibile individuare ambiti, criteri, priorità e strumenti di intervento.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Attività di concertazione con le istituzioni, le categorie economiche, le associazioni e i proprietari degli immobili per rilevare esigenze e fabbisogni e condividere possibili azioni ed interventi da inserire in un piano strategico pluriennale	2020	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00402	00000
201902	Censimento imprese	2020	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00402	00000
201903	Suap-gestione in proprio della funzione	2020	1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	00403	00000
201904	Politiche di sostegno alle imprese: fiscalità di vantaggio per nuove attività	2021	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00402	00000

ASS. TURCHET
CLAUDIO
E RICCARDO

Priorità: **MEDIA**

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Al fine di aumentare l'attrattività dei mercati cittadini e di favorire il commercio nel centro storico e nelle periferie, si attueranno alcune azioni specifiche che incideranno sulla localizzazione degli spazi occupati dagli ambulanti.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Ridefinizione dell' area mercato in centro storico	2020	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00402	00000
201902	Ottimizzazione posizionamento bancarelle mercato settimanale del venerdì in piazza Remigi	2020	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00402	00000
201903	Mercato Agrifero: miglioramento dell'area espositiva	2020	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00402	00000
201904	Sistemazione aree commerciali all'interno delle aree industriali	2020	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	00402	00000

ASS. BLARASIN

Priorità: BASSA

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Tematizzazione forte della proposta culturale, anche collaborando con i comuni limitrofi, aderendo a manifestazioni ed iniziative di livello nazionale, volte a favorire lo spostamento dei flussi turistici all'interno della regione, per attrarre una parte dei visitatori nel territorio purliliese. Ospitare e organizzare eventi collegati, per consentire anche alle attività presenti a Porcia nuove opportunità.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno	Avvio Programma	C. di Costo	C. Elem.
201901	Creazione short break tematici	2021	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00502	00000
2019010	Organizzazione di eventi con le città gemellate, in particolare la città di Spittal	2020	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	00502	00000
201902	Apertura al pubblico della Torre dell'Orologio e sua valorizzazione	2022	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00502	00000
201903	Collaborazione con Pordenonelegge, Le Giornate del Cinema Muto, Pordenone Blues Festival, Pordenone Pensa	2022	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00502	00000
201904	Nel corso dell'anno saranno organizzati eventi quali: spettacoli teatrali, musicali, conferenze ed esposizioni di vario genere, Giornate della Memoria e del Ricordo, Donne Protagoniste, Purlilium, Saponi e note per le vie del borgo, eventi natalizi	2020	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00502	00000
201905	Appuntamenti teatrali	2020	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00502	00000
201906	Iniziative musicali e corali in centro e nelle frazioni, collaborando con le associazioni locali	2020	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00502	00000
201907	Mantenere l'adesione di Villa Correr Dolfin all'Associazione "Ville Venete".	2020	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00502	00000

100101007 RIVITALIZZAZIONE DEL TURISMO E DELL'OFFERTA CULTURALE DELLA CITTA'

ASS. BLARASIN

Priorità: **BASSA**

Missione: 07 Turismo

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Tematizzazione forte della proposta culturale, anche collaborando con i comuni limitrofi, aderendo a manifestazioni ed iniziative di livello nazionale, volte a favorire lo spostamento dei flussi turistici all'interno della regione, per attrarre una parte dei visitatori nel territorio purliliese. Ospitare e organizzare eventi collegati, per consentire anche alle attività presenti a Porcia nuove opportunità.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Implementazione del sito istituzionale con una sezione dedicata al turismo	2021	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	00803	00000
2019020	Collaborazione con altri comuni del territorio pordenonese in progetti di promozione turistica del territorio e dell'enogastronomia locale.	2021	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	00502	00000

100101008 PISTE CICLABILI E MOBILITA' LENTA

ASS. TURCHET

CLAUDIO

Priorità: **ALTA**

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Incrementare l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto quotidiano, finalizzato al miglioramento della qualità della vita e della salute della collettività. Promuovere lo sviluppo di percorsi cicloturistici in ambiente poco urbanizzato, in accordo con le amministrazioni comunali limitrofe e in linea con quanto auspicato dalla Regione FVG.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Biciplan: studio e programmazione	2020	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00706	00000
201902	Individuazione percorsi cicloturistici	2020	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00706	00000
201903	Manutenzione e valorizzazione piste ciclabili esistenti	2020	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00701	00000

ASS. CANSIAN

ASS. TURCHET
CLAUDIO

Priorità: BASSA

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Organizzare la materia cimiteriale e disciplinare le scelte dell'amministrazione in riferimento ai problemi correlati e le modalità di risoluzione.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Approvazione del piano	2020	1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	00707	00000

SINDACO
ASS. CANSIAN

Priorità: ALTA

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Stimolare il senso civico attraverso la collaborazione tra cittadini, associazioni e amministrazione al fine di favorire il recupero ed il decoro delle vie e delle piazze caratteristiche del centro città e dei vari quartieri urbani, con un'attenzione particolare alla cura del verde pubblico e ai parchi giochi.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Riordino urbano dello spazio pubblico antistante la chiesa di Sant' Antonio- piazza di Sant' Antonio	2020	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00702	00000

ASS. CANSIAN

Priorità: ALTA

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Stimolare il senso civico attraverso la collaborazione tra cittadini, associazioni e amministrazione al fine di favorire il recupero ed il decoro delle vie e delle piazze caratteristiche del centro città e dei vari quartieri urbani, con un'attenzione particolare alla cura del verde pubblico e ai parchi giochi.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Monitorare i collegamenti stradali delle frazioni e i percorsi ciclopeditoni per l'eventuale messa in sicurezza	2020	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00706	00000
201902	Installazione cartellonistica descrittiva storico-culturale	2020	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00706	00000

100101012 RIQUALIFICAZIONE URBANA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERIFERIE

ASS.
PARONETTO

Priorità: **ALTA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Stimolare il senso civico attraverso la collaborazione tra cittadini, associazioni e amministrazione al fine di favorire il recupero ed il decoro delle vie e delle piazze caratteristiche del centro città e dei vari quartieri urbani, con un'attenzione particolare alla cura del verde pubblico e ai parchi giochi.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Allestimento e cura aiuole ingresso città	2020	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00701	00000
201902	Costante cura e rigenerazione del verde pubblico e parchi gioco	2020	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00701	00000
201903	Riorganizzare il servizio manutenzione del verde urbano valutando la possibilità di affidarsi a società in house specializzate nel servizio	2020	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00701	00000

100101013 RIQUALIFICARE IL CENTRO STORICO ATTRAVERSO IL RIASSETTO GLOBALE DELLO STESSO

ASS. CANCIAN

Priorità: **MEDIA**

Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Si rende indispensabile una visione globale del centro storico con un ripensamento d'uso degli edifici pubblici, al fine di conferire una identità unitaria al centro città .

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Utilizzo pubblico ex palazzo comunale con loggia	2020	0111 Altri servizi generali	00702	00000

100101014 RIQUALIFICARE IL CENTRO STORICO ATTRAVERSO IL RIASSETTO GLOBALE DELLO STESSO

ASS.
PARONETTO

Priorità: **MEDIA**

Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Si rende indispensabile una visione globale del centro storico con un ripensamento d'uso degli edifici pubblici, al fine di conferire una identità unitaria al centro città .

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Studio fattibilità sistemazione sito ambientale (alveo rio Bujon)	2021	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00702	00000

ASS.CANCIAN

Priorità: MEDIA

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Si rende indispensabile una visione globale del centro storico con un ripensamento d'uso degli edifici pubblici, al fine di conferire una identità unitaria al centro città .

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Ristrutturazione pavimentazione centro storico e sistemazione incrocio	2020	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00702	00000
201902	Ristrutturazione e cambio destinazione d'uso palazzoex distretto sanitario	2020	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00702	00000
201904	Manutenzione pavimentazione loggia via De Pellegrini	2020	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00701	00000
201905	Torre orologio:rimessa in funzione orologio e sua illuminazione	2021	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00701	00000
201907	Area di via Vietti- studio e approvazione nuovo piano particolareggiato	2020	0801 Urbanistica e assetto del territorio	00801	00000

2 - UN COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

201-WELFARE, SOCIALE E FAMIGLIA

200201001 VALORIZZAZIONE DELLE POLITICHE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

ASS. TURCHET
RICCARDO

Priorità: **ALTA**

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'istituzione familiare è il pilastro su cui si fonda la comunità, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico. Ciò comporta la necessità di perseguire il miglioramento della rete territoriale per i supporti alle famiglie, in collaborazione con la Consulta della famiglia, perseguendo una differenziazione delle risposte maggiormente adeguata al livello di complessità delle situazioni che emergono sul territorio.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Approvazione di un Piano delle attività di politiche familiari e giovanili	2020	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	00309	00000
201902	Certificazione di comune amico della famiglia	2020	1205 Interventi per le famiglie	00309	00000
201903	Collaborazione forum terzo settore	2020	1208 Cooperazione e associazionismo	00310	00000
201904	Creazione di nuovi strumenti e valorizzazione degli esistenti a favore delle famiglie	2020	1205 Interventi per le famiglie	00309	00000
201905	Creazione di un contenitore informativo delle agevolazioni per le famiglie sulla base degli strumenti disponibili	2020	1205 Interventi per le famiglie	00309	00000
201906	Creazione di una agenzia della famiglia sulla scorta di informazioni del target delle famiglie di Porcia	2020	1205 Interventi per le famiglie	00309	00000

200201002

PROMOZIONE DEL WELFARE E SVILUPPO DELLE POLITICHE SOCIALI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE FASCE COSIDDETTE DEBOLI (ANZIANI, FANCIULLI, DIVERSAMENTE ABILI..)

ASS. GERETTO

Priorità: ALTA

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Promuovere il benessere sociale ed economico nell'ottica di migliorare le condizioni economiche svantaggiate senza un approccio assistenzialistico, ma cercando di mettere in atto politiche pro attive che si risolvano in una positiva conclusione del sostegno sociale. Intercettare le situazioni di difficoltà economica o fisica supportando gli enti del terzo settore e sensibilizzando la cittadinanza sui temi del sociale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Realizzazione tavolo di confronto congiunto anche con altri organismi presenti nel territorio per un coordinamento delle attività sui temi della salute e del benessere	2020	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00308	00000
201902	Rafforzare la collaborazione fra comune e farmacie del territorio e medici di medicina generale	2020	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00306	00000
201903	Fornire informazioni in modo efficace e capillare per la conoscenza delle prestazioni e agevolazioni fruibili nella vita quotidiana e in particolari situazioni della vita	2020	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00309	00000
201904	Interventi e strategie per il sostegno occupazionale alle persone prive di reddito, attraverso azione coordinata con la realtà del territorio	2020	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00308	00000
201905	Fornire supporto alle associazioni del sociale, anche in collaborazione con Enti regionali e territoriali	2020	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00310	00000
201906	Confronto con le realtà produttive per individuare percorsi di collaborazione in presenza di situazioni di rilevante ricaduta sociale, sia in termini di crisi che di sviluppo.	2020	1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	00308	00000
201907	Creazione ufficio tutele	2021	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00308	00000
201908	Gestione del centro diurno mediante ASP	2020	1203 Interventi per gli anziani	00307	00000

200201003

REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - PEBAASS. TURCHET
CLAUDIO

Priorità: BASSA

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Tale strumento dovrà monitorare, pianificare, progettare con ordine di priorità gli interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per i cittadini, così da migliorare la qualità della vita, incrementare la vivibilità della città e soddisfare i legittimi fabbisogni di accessibilità e socialità.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Redazione del PEBA	2020	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00706	00000

ASS. GERETTO

Priorità: MEDIA

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

I fenomeni migratori richiedono un'attenzione condivisa da parte di tutte le istituzioni pubbliche. Il comune attuerà, in accordo con la Regione FVG e con gli organi dello stato competenti, ogni azione volta a garantire la tutela dei cittadini di fronte a possibili flussi migratori di clandestini. Al contempo si attueranno programmi di integrazione mirati per quanti vogliano sentirsi parte della comunità, attraverso lo studio della lingua, delle norme e delle tradizioni locali, promuovendo una visione maggiormente condivisa del senso di appartenenza e di conseguente responsabilità nei confronti della città nel suo complesso.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Attivazione corsi di lingua italiana per immigrati	2020	1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	00306	00000

ASS. GERETTO

Priorità: MEDIA

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'età anziana ha visto un incremento numerico importante. I servizi di assistenza sono fondamentali per sostenere la progressiva perdita dell'autonomia personale. Al contempo è fondamentale che nessun anziano rimanga solo o gli risulti impossibile esprimere la propria difficoltà al sistema dei servizi e alla rete delle risorse territoriali. Per questi motivi, l'Amministrazione intende operare in maniera trasversale, verificando le reali tempistiche della ASP Umberto I sulla realizzazione della prevista casa di riposo, mettendo in atto un progetto pilota di "Cohousing" ed aumentando l'offerta della "assistenza domiciliare integrata".

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Incrementare iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel contesto familiare e nel tessuto sociale	2020	1203 Interventi per gli anziani	00308	00000
201902	Organizzazione di ginnastica posturale	2020	1203 Interventi per gli anziani	00308	00000
201903	Studio di fattibilità per servizi di consegna farmaci a domicilio, assistenza domiciliare integrativa rispetto a quella fornita dall'Azienda per l'assistenza sanitaria e dall'Ambito territoriale.	2020	1203 Interventi per gli anziani	00308	00000
201904	Fornire supporto alle associazioni operanti nel sociale anche in collaborazione con enti regionali e territoriali	2020	1208 Cooperazione e associazionismo	00310	00000
201905	Piano annuale del sostegno alle famiglie per l'accudimento delle persone anziane	2020	1203 Interventi per gli anziani	00308	00000

ASS. GERETTO

Priorità: MEDIA

Missione: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

L'età anziana ha visto un incremento numerico importante. I servizi di assistenza sono fondamentali per sostenere la progressiva perdita dell'autonomia personale. Al contempo è fondamentale che nessun anziano rimanga solo o gli risulti impossibile esprimere la propria difficoltà al sistema dei servizi e alla rete delle risorse territoriali. Per questi motivi, l'Amministrazione intende operare in maniera trasversale, verificando le reali tempistiche della ASP Umberto I sulla realizzazione della prevista casa di riposo, mettendo in atto un progetto pilota di "Cohousing" ed aumentando l'offerta della "assistenza domiciliare integrata".

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Studio di fattibilità per realizzazione alloggi sociali, strutture abitative con servizi condivisi	2020	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	00307	00000

SINDACO

Priorità: ALTA

Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Ripristino dello standard di un operatore di polizia locale ogni 1.000 abitanti con l'obiettivo di recuperare risorse umane da destinare ai servizi sul territorio ed a presidio della città.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Interventi migliorativi sulla segnaletica stradale per proibire l'ingresso nelle aree urbane dei mezzi pesanti nel loro percorso verso l'ingresso autostradale	2020	0302 Sistema integrato di sicurezza urbana	00401	00000
201902	Perseguire la cooperazione con le polizie locali limitrofe anche mediante forme associative	2020	0301 Polizia locale e amministrativa	00401	00000
201903	Implementare le telecamere nei punti sensibili	2020	0302 Sistema integrato di sicurezza urbana	00401	00000
201904	Organizzare specifici corsi anti aggressione dedicati a ragazze e donne "Attenti al lupo"	2020	0302 Sistema integrato di sicurezza urbana	00706	00000
201905	Ripristino dell'apparecchiatura per il controllo delle infrazioni semaforiche all'incrocio del così detto "Garage Venezia"	2020	0301 Polizia locale e amministrativa	00401	00000
201906	Utilizzo "Stuart urbani" in supporto per garantire maggior sicurezza	2020	0302 Sistema integrato di sicurezza urbana	00401	00000

SINDACOPriorità: **ALTA**Missione: *10 Trasporti e diritto alla mobilità***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

Ripristino dello standard di un operatore di polizia locale ogni 1.000 abitanti con l'obiettivo di recuperare risorse umane da destinare ai servizi sul territorio ed a presidio della città.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201809	Installare/migliorare l'illuminazione pubblica per scongiurare possibili forme di degrado urbano	2020	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	00706	00000

3 - UN COMUNE SMART - ATTIVO

301- EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

300301001

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI AL FINE DI SUPPORTARE/ORIENTARE I CITTADINI NEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE E NELLA GESTIONE DELLE RELATIVE PRATICHE

SINDACO
ASS.VENA

Priorità: MEDIA

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Allo scopo di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini si prevedono alcuni interventi, tra i quali ampliare l'offerta di apertura degli uffici pubblici, ridefinire l'area di accoglienza in ingresso e del servizio URP, aggiornare il sito internet istituzionale, istituire gli albi telematici degli operatori economici e degli avvocati per il conferimento di incarichi. E' prevista l'attivazione di uno sportello legale al fine di rendere i cittadini consapevoli dei loro diritti ed orientarli nella risoluzione di problemi legali.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Creazione del SUP (Sportello Unico per il Cittadino)	2020	0111 Altri servizi generali	00105	00000
201903	Attivazione sportello legale	2021	0111 Altri servizi generali	00104	00000
201904	Aggiornare sito internet migliorando la facilità di utilizzo, la grafica e i contenuti	2020	0108 Statistica e sistemi informativi	00803	00000
201905	Promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale attraverso corsi specifici per ogni settore	2020	0110 Risorse umane	00106	00000
201906	Attivazione albo telematico degli operatori economici per procedure negoziate di lavori pubblici ed elenco telematico degli avvocati per il conferimento degli incarichi legali	2020	0111 Altri servizi generali	00104	00000

300301002

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI AL FINE DI SUPPORTARE/ORIENTARE I CITTADINI NEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE E NELLA GESTIONE DELLE RELATIVE PRATICHE

ASS. CANCIAN

Priorità: MEDIA

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Allo scopo di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini si prevedono alcuni interventi, tra i quali ampliare l'offerta di apertura degli uffici pubblici, ridefinire l'area di accoglienza in ingresso e del servizio URP, aggiornare il sito internet istituzionale, istituire gli albi telematici degli operatori economici e degli avvocati per il conferimento di incarichi. E' prevista l'attivazione di uno sportello legale al fine di rendere i cittadini consapevoli dei loro diritti ed orientarli nella risoluzione di problemi legali.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Piano di numerazione delle sepolture nei cimiteri comunali	2020	1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	00707	00000

ASS. VENA

Priorità: MEDIA

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Il bilancio comunale è lo strumento cardine per la verifica della copertura finanziaria di ogni iniziativa dell'Ente locale. Le azioni dell'amministrazione, finalizzate a garantire un bilancio in equilibrio e sostenibile rispetto agli obiettivi di programma, avranno come finalità l'organizzazione dei servizi, il contenimento dei costi, il riconoscimento dei risultati conseguiti dalle unità organizzative. A tal fine si perfezioneranno le procedure relative al controllo di gestione quale strumento principe per il monitoraggio della programmazione e la misurazione della performance.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Razionalizzazione del sistema di controllo gestione con verifiche periodiche sui risultati e sugli obiettivi realizzati, migliorando il valore informativo dei dati più rilevanti.	2020	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00604	00000
201902	Valorizzazione economica secondo i principi della contabilità armonizzata del patrimonio immobiliare dell'ente.	2020	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00602	00000
201903	Integrare la procedura relativa alla programmazione delle opere pubbliche, perfezionando il sistema di raccolta ed esposizione delle informazioni relativamente alla tempistica, ai finanziamenti ed alle risorse economiche impiegate.	2020	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00601	00000
201904	Supporto per gli aspetti finanziari alle politiche sociali	2020	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00601	00000

ASS. VENA

Priorità: MEDIA

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Perseguire l'accertamento delle attività di riscossione presso un unico ufficio, al fine di avere una pronta visione dello scaduto e delle attività da mettere in atto per il recupero delle somme oltre che dare ai contribuenti un unico ufficio a cui rivolgersi riducendo al contempo i tempi per l'incasso.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
2019001	Creazione dell'ufficio unico delle entrate comunali :avvio dell'attività.	2020	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	00603	00000

300301005 INIZIATIVE DI SPONSORIZZAZIONE**ASS. VENA**Priorità: **BASSA**Missione: *01 Servizi istituzionali, generali e di gestione***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

Ricerca di sponsor per fornitura di beni e prestazioni di servizi anche relativi a pubblici eventi ai sensi del regolamento comunale dei contratti di sponsorizzazione.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Attivazione di iniziative di sponsorizzazione mediante avvisi pubblici	2020	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00104	

300301006 RISPETTO DELL'AMBIENTE**ASS.****PARONETTO**Priorità: **MEDIA**Missione: *17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

L'ambiente è declinato all'interno del programma dell'amministrazione attraverso una pluralità di iniziative che rientrano nelle tipiche competenze dell'Ente (gestione rifiuti) e altre legate alla sensibilità su temi specifici (riutilizzo plastica, risparmio energetico, prima infanzia).

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Adesione all Sportello energia FVG istituito dall'Agenzia per l'Energia (APE) del FVG al fine di promuovere l'utilizzo intelligente dell'energia e delle fonti rinnovabili	2020	1701 Fonti energetiche	00704	00000

300301007 RISPETTO DELL'AMBIENTE**ASS.****PARONETTO**Priorità: **MEDIA**Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

L'ambiente è declinato all'interno del programma dell'amministrazione attraverso una pluralità di iniziative che rientrano nelle tipiche competenze dell'Ente (gestione rifiuti) e altre legate alla sensibilità su temi specifici (riutilizzo plastica, risparmio energetico, prima infanzia).

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Riavviare l'iniziativa di distribuzione di un kit di pannolini ecologici alle famiglie di nascituri che ne fanno richiesta, al fine di stimolare comportamenti ambientalmente virtuosi e limitare la produzione di rifiuti.	2020	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00704	00000
201902	Miglioramento delle prestazioni ambientali dell'Ente (EMAS) sul territorio comunale	2020	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00704	00000
201903	Promozione del progetto "Un albero per ogni bambino nato"	2020	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00704	00000

ASS.

PARONETTO

Priorità: **ALTA**Missione: *09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE**

Migliorare le performance ambientali riducendo l'impatto ambientale dei consumi, compresa la riduzione dei rifiuti. Particolare attenzione sarà posta alla prevenzione, al riutilizzo e al riciclaggio.

Valutare la possibilità di introdurre metodi di raccolta, tempistiche e costi finali del rifiuto secco che siano più agevoli per i cittadini.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Ampliare l'orario di apertura della piazzola ecologica/centro raccolta rifiuti	2020	0903 Rifiuti	00704	00000
201902	Studio di fattibilità per verificare l'opportunità di spostare la localizzazione della piazzola attualmente in via del platano	2020	0903 Rifiuti	00704	00000
201903	Valutare la possibilità di modificare la raccolta del rifiuto secco	2020	0903 Rifiuti	00704	00000

4 - SCUOLE - SPORT - PROTEZIONE CIVILE

401-ISTRUZIONE, CULTURA, EDILIZIA SCOLASTICA, NUOVA EDILIZIA SCOLASTICA, PROTEZIONE CIVILE

400401001 SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA ANCHE LOCALE

ASS. BLARASIN

Priorità: **MEDIA**

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Promuovere la storia e la cultura tradizionale con particolare attenzione alla nostra comunità, quale patrimonio da tramandare alle future generazioni, senza trascurare le forme di espressione artistiche contemporanee.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Iniziative a sostegno di politiche intergenerazionali: collaborazioni scambi culturali con l' UTLE di Porcia APS	2020	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00503	00000
201902	Implementazione e sviluppo del book crossing	2020	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00503	00000

400401002 RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

ASS. CANSIAN

Priorità: **ALTA**

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

EDILIZIA ESISTENTE Attuazione delle attività di manutenzione preventiva anche al fine di assicurare, oltre al decoro, un continuo controllo sulla condizione di sicurezza del patrimonio scolastico, intervenendo, ove necessario, con opere atte al superamento delle barriere architettoniche.

NUOVA EDILIZIA Procedere secondo le linee più avanzate dell'urbanistica moderna orientata all'accorpamento dei plessi per una migliore economia generale di scala e in funzione della progressiva riduzione del numero di bambini. E' intenzione dell'Amministrazione concentrarsi, inizialmente, solo sulla realizzazione delle nuove scuole di Porcia centro, attraverso una progettualità flessibile, modulare, in grado di assecondare eventuali ampliamenti dovuti a richieste di accorpamento future, da realizzare in una grande area di proprietà pubblica e relativamente alla quale esiste un progetto preliminare completo da revisionare secondo le nuove linee di indirizzo.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Revisione del progetto preliminare per la costruzione del plesso scolastico di via dei Bagolari	2020	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00702	00000
201902	Monitorare le strutture scolastiche per verificare costantemente gli interventi necessari da realizzare per la manutenzione e la messa in sicurezza, compresa la manutenzione del plesso scolastico di Rorai Piccolo	2020	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00701	00000

ASS. TURCHET
RICCARDO

Priorità: **ALTA**

Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Verificare la corretta funzionalità delle strutture sportive e analizzare fabbisogni e necessità di utilizzo, per garantire le condizioni di sicurezza del patrimonio sportivo. Favorire l'attività sportiva "Spontanea e libera" per incentivare l'aggregazione sociale dei giovani con la realizzazione di aree gioco attrezzate e la creazione di percorsi permanenti e sicuri per l'attività fisica.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Censimento/schedatura degli impianti e strutture per predisporre un programma pluriennale di interventi.	2020	0601 Sport e tempo libero	00701	00000
201902	Riqualificazione funzionale e realizzazione di una nuova palestra e annessi sportivi nell'area comunale di via Vietti	2021	0601 Sport e tempo libero	00702	00000
201903	Risistemazione completa del Percorso vita di via Dei Bagolari	2020	0601 Sport e tempo libero	00702	00000
201904	Realizzazione di un percorso running e di aree attrezzate lungo lo stesso nel territorio comunale con il coinvolgimento delle associazioni locali per la sua progettazione e promozione	2021	0601 Sport e tempo libero	00701	00000
201905	Demolizione palestra di via Vietti e prefabbricato adiacente	2021	0601 Sport e tempo libero	00702	00000
201906	Palazzetto dello sport di via dei Bagolari	2022	0601 Sport e tempo libero	00702	00000
201907	Realizzazione festa dello sport	2020	0601 Sport e tempo libero	00508	00000
201908	Rivisitazione dell'iniziativa "Porcia premia lo sport"	2021	0601 Sport e tempo libero	00508	00000
201909	Promozione dello sport mediante convegni sul tema	2020	0601 Sport e tempo libero	00508	00000
201910	Nuovo regolamento per i contributi alle associazioni, anche sportive	2020	0601 Sport e tempo libero	00508	00000

ASS. TURCHET
RICCARDO

Priorità: ALTA

Missione: 11 Soccorso civile

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Incrementare le dotazioni specifiche delle squadre e favorire il conseguimento di abilitazioni specifiche volte ad aumentare la professionalità dei volontari impegnati nel settore. Favorire il coinvolgimento delle scuole nelle esercitazioni annuali sulla gestione delle emergenze anche per diffondere una maggiore conoscenza della PC e del suo ruolo istituzionale.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Piano comunale delle emergenze neve e allagamenti: mappatura e redazione	2020	1101 Sistema di protezione civile	00703	00000
201902	Formazione della popolazione mediante serate informative ed in collaborazione con le associazioni	2020	1101 Sistema di protezione civile	00703	00000
201903	Formazione della popolazione giovanile mediante iniziative che coinvolgano le scuole	2020	1101 Sistema di protezione civile	00703	00000

ASS. BLARASIN

Priorità: MEDIA

Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La scuola rappresenta un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale di tutta la collettività ed è pertanto prioritario supportare l'Istituto Comprensivo di Porcia nella piena realizzazione della progettualità prevista all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Al pari, rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro è un'opportunità indispensabile ad aziende e giovani. In tale ottica si opererà anche in sinergia con l'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa al fine di mettere in relazione il mondo del lavoro, la formazione e le imprese per accompagnare i giovani ad orientare le loro scelte.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Iniziative di supporto all'educazione ambientale come la fornitura delle borracce agli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado	2020	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00503	00000

ASS. BLARASIN

Priorità: MEDIA

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La scuola rappresenta un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale di tutta la collettività ed è pertanto prioritario supportare l'Istituto Comprensivo di Porcia nella piena realizzazione della progettualità prevista all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Al pari, rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro è un'opportunità indispensabile ad aziende e giovani. In tale ottica si opererà anche in sinergia con l'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa al fine di mettere in relazione il mondo del lavoro, la formazione e le imprese per accompagnare i giovani ad orientare le loro scelte.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Asilo nido comunale: mantenimento degli attuali elevati standard qualitativi	2020	1201 Interventi per l'infanzia e per i minori e per gli asili nido	00504	00000

ASS. BLARASIN

Priorità: MEDIA

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

La scuola rappresenta un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale di tutta la collettività ed è pertanto prioritario supportare l'Istituto Comprensivo di Porcia nella piena realizzazione della progettualità prevista all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Al pari, rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro è un'opportunità indispensabile ad aziende e giovani. In tale ottica si opererà anche in sinergia con l'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa al fine di mettere in relazione il mondo del lavoro, la formazione e le imprese per accompagnare i giovani ad orientare le loro scelte.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Sostegno al POF	2020	0407 Diritto allo studio	00503	00000
201902	Nuovi appalti trasporto scolastico, servizio mensa e punti verdi	2020	0406 Servizi ausiliari all'istruzione	00503	00000
201903	Iniziative di supporto all'educazione alimentare come "Merenda sana e movimento: una associazione vincente"	2020	0406 Servizi ausiliari all'istruzione	00503	00000
201904	Sostegno alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale	2020	0401 Istruzione prescolastica	00503	00000
201905	Organizzare incontri rivolti ai giovani per favorire collegamenti tra formazione e imprese del nostro territorio	2022	0405 Istruzione tecnica superiore	00502	00000
201906	Garantire il sostegno alle iniziative intraprese dal Consiglio Comunale dei ragazzi promuovendo la sensibilizzazione sui temi della conoscenza del territorio e dell'ambiente e sull'alimentazione e l'attività sportiva. (SINDACO e Consigliere Santarossa)	2020	0402 Altri ordini di istruzione non universitaria	00503	00000

ASS. BLARASIN

Priorità: BASSA

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

A - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE

Valorizzare la funzione della biblioteca nel contesto della vita del comune.

B - PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E OBIETTIVI TRIENNALI

Codice	Descrizione	Anno Avvio Programma		C. di Costo	C. Elem.
201901	Iniziative di promozione della lettura rivolte ai bambini e ai ragazzi	2020	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00501	00000
201902	Potenziare e migliorare l'offerta della biblioteca per quanto riguarda le sezioni per l'infanzia, i giovani, i genitori e i futuri genitori	2021	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00501	00000
201903	Collaborazione della biblioteca comunale in iniziative con le scuole	2020	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00501	00000
201904	Realizzazione del book-sharing	2020	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00501	00000

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROVER PAOLA
CODICE FISCALE: RVRPLA66S69G888M
DATA FIRMA: 30/12/2019 17:44:59
IMPRONTA: 3EB187CCD20E0BB2B705608FA593192B5A63741567795D5484FFEEEF043B0C52
5A63741567795D5484FFEEEF043B0C52E95F9B7B753B5B7CC2EEFD5F3B354773
E95F9B7B753B5B7CC2EEFD5F3B35477305DA63826A8E6B4D86E20B258F91F1FA
05DA63826A8E6B4D86E20B258F91F1FA00A1EF7A57BE4A51B69F5277D3CE653D

NOME: DELL'AGNESE FABIO
CODICE FISCALE: DLLFBA69S24G888W
DATA FIRMA: 30/12/2019 17:54:59
IMPRONTA: 9144CBC1E0572298EDC381A8D61BC59F8F43F36F300A4B4C658CDF360D723957
8F43F36F300A4B4C658CDF360D723957719C07476582F178EB623B305BC18617
719C07476582F178EB623B305BC18617576DCD661558FD67A15273B1A855EDA9
576DCD661558FD67A15273B1A855EDA970344B591D85C79A9B945A9C8C95F92A